

Curricolo Verticale di
COMUNICAZIONE NELLA
MADRELINGUA

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZE CHIAVE:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e socialmente responsabile.

2. COMPETENZA DIGITALE

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

3. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti.

4. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

5. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici.

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare con crescente autonomia, responsabilità e spirito critico le situazioni di vita proprie della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, riconosce il valore dell'impegno, della cura di sé e degli altri e orienta progressivamente le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. Utilizza gli strumenti culturali e di conoscenza per comprendere sé stesso, gli altri e la realtà che lo circonda, riconoscendo e valorizzando le diverse identità personali e culturali nel rispetto della dignità di ogni persona e dei principi della convivenza democratica. Riconosce il valore del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico italiano ed europeo e sviluppa un senso di appartenenza alla comunità nazionale, nel quadro dei principi costituzionali e della cittadinanza europea. Dimostra una solida padronanza della lingua italiana, che utilizza come strumento di comunicazione, di pensiero, di apprendimento e di partecipazione. Comprende e produce testi di diversa tipologia, esprime idee e opinioni motivate, argomenta il proprio punto di vista e adatta il registro linguistico alle diverse situazioni comunicative. Comprende il valore della lingua italiana come espressione della storia e della cultura nazionale e riconosce il contributo della tradizione linguistica latina alla formazione dell'italiano e del patrimonio culturale europeo. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di comunicare in lingua inglese e in una seconda lingua europea in situazioni significative della vita quotidiana e di studio, sviluppando atteggiamenti di apertura, dialogo e cooperazione. Utilizza le lingue straniere anche come strumenti di accesso alla conoscenza e alla comprensione di altre culture. Possiede conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche che gli consentono di osservare, analizzare e interpretare fenomeni, dati e situazioni della realtà, sviluppando un pensiero razionale, critico e creativo. Affronta problemi e situazioni nuove utilizzando conoscenze, abilità e strategie adeguate, valutando informazioni e argomentazioni sulla base di evidenze e criteri di attendibilità. Si orienta nello spazio e nel tempo, comprende il valore della dimensione storica dei fenomeni e coglie le relazioni tra passato, presente e futuro, sviluppando curiosità, spirito di ricerca e capacità interpretativa. Osserva, interpreta e apprezza ambienti, eventi, fenomeni naturali, opere artistiche e produzioni culturali, riconoscendone il significato e il valore per la comunità. Possiede competenze digitali adeguate alla propria età e utilizza le tecnologie in modo consapevole, critico, sicuro e responsabile per comunicare, apprendere, collaborare, ricercare informazioni e produrre contenuti. È in grado di valutare l'affidabilità delle fonti, distinguere fatti e opinioni, riconoscere rischi e opportunità dell'ambiente digitale e adottare comportamenti corretti nella rete. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e competenze di base e dimostra disponibilità ad apprendere lungo tutto l'arco della vita, affrontando con interesse nuove esperienze e nuovi saperi. Ha cura della propria salute e del proprio benessere fisico, emotivo e relazionale, adottando comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni. Partecipa alla vita della comunità scolastica e sociale in modo attivo e responsabile, rispettando regole condivise, diritti e doveri, contribuendo alla costruzione del bene comune e alla promozione di una cultura della legalità, della solidarietà e della pace. Dimostra spirito di iniziativa, creatività e capacità progettuale; si assume le proprie responsabilità, sa chiedere aiuto quando necessario ed è disponibile a offrire sostegno agli altri. Valorizza i propri talenti e le proprie inclinazioni nei diversi ambiti espressivi, artistici, culturali, sportivi e scientifici, impegnandosi per il raggiungimento dei propri obiettivi. È disponibile a mettersi in discussione, ad affrontare il cambiamento e a confrontarsi con la complessità del mondo contemporaneo, sviluppando fiducia nelle proprie capacità e apertura verso il futuro.

COMPETENZE ATTESE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

L'alunno/a interagisce in modo efficace e responsabile in diverse situazioni comunicative, adottando modalità dialogiche rispettose delle idee altrui e partecipando in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica e sociale.

Utilizza la comunicazione orale per collaborare, confrontarsi, argomentare, formulare opinioni motivate e contribuire alla realizzazione di attività, progetti e percorsi di apprendimento condivisi.

Ascolta e comprende testi orali di diversa natura e complessità, provenienti da contesti diretti e mediati, riconoscendone il tema, le informazioni principali e secondarie, il punto di vista dell'emittente, le finalità comunicative e l'attendibilità delle fonti.

Espone oralmente argomenti di studio, esperienze personali e risultati di ricerche utilizzando un lessico appropriato, organizzando le informazioni in modo chiaro e coerente e avvalendosi, quando opportuno, di supporti analogici e digitali.

Legge con interesse e autonomia testi di varia tipologia e complessità, sviluppando il piacere della lettura come strumento di conoscenza, crescita personale e partecipazione culturale.

Utilizza testi scolastici, divulgativi e fonti informative diverse, cartacee e digitali, per ricercare, selezionare, confrontare, interpretare e rielaborare dati, informazioni e concetti, esercitando progressivamente un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti.

Legge e interpreta opere letterarie di diverso genere, riconoscendone caratteristiche formali e tematiche, sviluppando capacità di comprensione, analisi, interpretazione e riflessione personale.

Produce testi scritti corretti, coerenti e coesi, adeguati alle diverse situazioni comunicative, agli scopi, agli argomenti e ai destinatari, utilizzando la scrittura come strumento di espressione, apprendimento, rielaborazione e argomentazione.

Realizza prodotti digitali e multimediali integrando linguaggi verbali, iconici, sonori e audiovisivi in modo consapevole ed efficace.

Comprende, utilizza e amplia il proprio patrimonio lessicale, cogliendo relazioni di significato tra le parole, utilizzando il lessico specifico delle discipline e

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> –Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi –Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa) –Comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l’ascolto. –Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche –Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente –Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi –Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
2.LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> –Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce –Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto –porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. –Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere –Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). –Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. –Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. –Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale.

3. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> –Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. –Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. –Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. –Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. –Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura –Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). –Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. –Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). –Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma –testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. –Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> –Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso) –Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). –Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo. –Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole. –Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. –Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> –Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. –Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). –Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). –Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. –Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). –Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima			
NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>condivide le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno.</p> <p>ha maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione) rispettando il proprio turno. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. ▪ Ascoltare e comprendere messaggi e comunicazioni 	<p>1a. Rispondere a domande in uno scambio comunicativo.</p> <p>1b. Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.</p> <p>2a. Ricostruire una routine di vita scolastica.</p> <p>2b. Ricostruire una semplice esperienza vissuta.</p>	<p>Conversazioni sull'organizzazione della vita scolastica, su esperienze vissute in contesti vari.</p> <p>Comunicazioni e consegne orali.</p> <p>Ascolto di testi di vario tipo letti o esposti dall'insegnante.</p> <p>Esposizione di esperienze vissute e di</p>

	orali di vario tipo. <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	3a. Ascoltare e comprendere semplici consegne e/o indicazioni. 4a. Ascoltare brevi e semplici testi cogliendo alcune informazioni. 4b. Ascoltare brevi e semplici testi cogliendo il senso globale.	storie ascoltate.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

NUCLEO FONDANTE: LETTURA			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a comprende un testo letto da solo/a o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, ha cominciato a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. Leggere frasi e/o semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	1a. Associare il grafema al fonema e viceversa 1b. Leggere globalmente parole note. 1c. Leggere sillabe 1d. Leggere parole gradualmente più complesse 2a. Leggere e comprendere parole e brevi frasi 2b. Leggere e comprendere brevi e	- Discriminazione di fonemi - Associazione dei fonemi ai grafemi corrispondenti - Lettura corretta di parole bisillabe, trisillabe e con gruppi consonantici. - Individuazione in un testo letto degli elementi principali. - Lettura di frasi e comprensione del senso globale. - Lettura di brevi e semplici testi.

		semplici testi	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>scrive brevi e semplici frasi per raccontare un'esperienza personale o descrivere elementi del proprio ambiente (oggetti, persone, animali), prendendo spunto da stimoli visivi (disegni, foto) o da schemi di parola concordati con la classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere frasi semplici e compiute. Conoscere e utilizzare i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca 	<p>1a. Riprodurre segni grafici semplici rispettando l'organizzazione spaziale.</p> <p>1b. Copiare parole e/o semplici frasi.</p> <p>1c. Scrivere sotto dettatura parole note e/o semplici frasi.</p> <p>2a. Scrivere autonomamente parole note.</p> <p>2b. Scrivere brevi frasi semplici.</p> <p>3a. Riconoscere i gruppi consonantici complessi all'interno di parole note.</p>	<p>Associazione dei fonemi ai grafemi corrispondenti</p> <p>Copiatura di parole e frasi.</p> <p>Scrittura di frasi sotto dettatura o in autonomia.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			

<ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 	
--	--

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>padroneggia il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e utilizzare termini acquisiti attraverso esperienze scolastiche. 	<p>1a. Comprendere e usare nuove parole acquisite attraverso esperienze scolastiche.</p>	<p>Lessico appropriato di uso quotidiano</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>partendo dal patrimonio orale che già possiede, inizia la riflessione sulla lingua attraverso l'acquisizione di conoscenze metalinguistiche, lessicali e anche grammaticali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere se una frase è o no completa e dotata di senso, costituita cioè dagli elementi essenziali. Conoscere le convenzioni ortografiche di base. 	<p>1a. Riconoscere se una breve frase è dotata di senso.</p> <p>2a. Riconoscere i gruppi consonantici complessi all'interno di parole note.</p>	<p>La frase</p> <p>Convenzioni ortografiche di base</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		
L'alunno/a: Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone le informazioni principali.	<ul style="list-style-type: none">– Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.– Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Istruzioni su semplici giochi▪ Racconti orali narrativi: racconti brevi, realistici e fantastici, filastrocche e canzoni▪ Consegne e istruzioni su semplici giochi▪ Racconti orali di storie lette o ascoltate▪ Istruzioni sul gioco▪ Parlato interattivo tipo dialogo
2. Lettura		
L'alunno/a: Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	<ul style="list-style-type: none">– Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.– Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.– Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Testi narrativi▪ Testi descrittivi▪ Testi poetici▪ Liste ed elenchi▪ Testi regolativi
3. Scrittura		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I vari caratteri alfabetici ▪ Brevi testi relativi all'esperienza personale ▪ Didascalie relative ad immagini di fiabe e storie ▪ Le sequenze delle storie e loro ordine ▪ Scrittura spontanea e sotto dettatura
---	---	--

4. Lessico ricettivo e produttivo

<p>L'alunno/a:</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Famiglie di parole ▪ Parole polisemiche ▪ Sinonimi e contrari ▪ Dalla lettura alla creazione di storie e racconti
--	---	--

5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi e le azioni ▪ La frase minima e i suoi elementi ▪ Soggetto e predicato
---	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazione libera o a tema ▪ Regole della conversazione ▪ Organizzazione di un contenuto seguendo il criterio di successione temporale ▪ Esposizione con parole proprie di un brano ascoltato, rispettando gli elementi essenziali e caratteristici dello stesso
---	---	--

2. Lettura

<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di testi di vario tipo ▪ Risponde a domande sul testo a scelta multipla o aperta ▪ Classificazione dei testi di vario genere (fiaba, mito, leggenda, racconto realistico e fantastico...) ▪ Filastrocche, conte, poesie...
---	--	---

3. Scrittura

<p>L'alunno/a:</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi per immagini: fumetti, battute di dialogo, didascalie ▪ Brevi testi relativi a situazioni e argomenti abituali ▪ Brevi testi di varia tipologia: narrativi, descrittivi, informativi... ▪ Creazione di filastrocche
--	--	--

4. Lessico ricettivo e produttivo

<p>L'alunno/a:</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Famiglie di parole ▪ Parole polisemiche ▪ Sinonimi e contrari ▪ Dalla lettura alla creazione di storie e racconti ▪ Uso del dizionario
5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Riconosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce fonema, parola, frase, testo ▪ Parole primitive, derivate, composte, alterate ▪ Uso del vocabolario ▪ Trascrive un testo modificando il tempo del verbo (passato, presente, futuro) ▪ Confronta con i compagni i propri elaborati in situazione guidata al fine di valutare la correttezza ortografica e sintattica dell'efficacia espressiva

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discussione in classe su argomenti in classe di vario genere ▪ Interazione fra testo (messaggio e contesto) ▪ Forme più comuni di discorso parlato: il racconto, il resoconto, la spiegazione, la spiegazione orale
2. Lettura		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario tipo per individuare il senso globale e le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; – Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Letture e analisi di testi di diverso tipo e crescente complessità lessicale e di contenuto ▪ Strategie di letture ▪ Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, in testi narrativi, espositivi, descrittivi e informativi ▪ Il testo poetico (analisi e approfondimento della struttura e del tipo di rime) ▪ Sottolineare le informazioni più importanti ▪ Parafrasare
---	---	--

3. Scrittura

<p>L'alunno/a:</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione di testi narrativi descrittivi e informativi corretti e scorrevoli ▪ Produzione di testi scritti coerenti e coesi che rispettino le convenzioni ortografiche e d'interpunzione ▪ Scrittura dell'inizio, dello sviluppo e della conclusione di un testo
---	---	---

4. Lessico ricettivo e produttivo

<p>L'alunno/a:</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Campi semantici, figure, metafore allegorie, sinonimi, contrari, polisemi e accezioni. ▪ Parole primitive, derivate, composte, alterate. ▪ Funzioni delle parti del discorso
5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regole ortografiche ▪ Il discorso diretto e indiretto ▪ Le funzioni delle parti del discorso e le categorie grammaticali ▪ Relazioni di significato tra parole (sinonimia, omonimia, polisemia...) ▪ La punteggiatura ▪ Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima ▪ Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni ▪ Gruppo verbale e gruppo nominale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		

<p>L'alunno/a:</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazione in classe, rispettando le regole della comunicazione verbale. ▪ Racconti di esperienze personali. ▪ Letture dell'insegnante (come spunti di riflessione e dibattito) ▪ Ascolto di trasmissioni radiofoniche e televisive, video digitali ▪ Esposizione sintetica e analitica dei contenuti di comunicazioni ascoltate o di discussioni effettuate in classe
--	---	---

2. Lettura		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere ▪ Lettura individuale di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale...) ▪ Lettura espressiva di testi di diversa tipologia, realistici e fantastici. ▪ Lettura silenziosa del testo seguita da sottolineature, note a margine, appunti ▪ Analisi degli ingredienti e delle caratteristiche strutturali dei diversi tipi di testo.
3. Scrittura		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di scrittura di un testo con attenzione all'uso corretto delle parole, dei connettivi, dei segni d'interpunzione, dei tempi verbali e dei sostituenti per evitare le ripetizioni ▪ Riassunto e parafrasi di un testo ▪ Didascalie
4. Lessico ricettivo e produttivo		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del dizionario: sinonimi, contrari e omonimi, iperonimi e iponimi. ▪ Attività di riconoscimento e uso di parole specifiche in testi di divulgazione e di studio.
---	---	---

5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi essenziali della frase semplice ▪ Distinzione fra frase semplice, complessa e periodo ▪ Approccio all'evoluzione storica della lingua italiana, alla sua varietà in rapporto ai dialetti e alle altre lingue
---	---	---

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l’ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico---cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

2.LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. - Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo
------------------	---

3.SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e---mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all’esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena.
--------------------	--

4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
---	---

**5. ELEMENTI DI
GRAMMATICA ESPLICITA
E RIFLESSIONE SUGLI USI
DELLA LINGUA**

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico---sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico---sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Interagisce attivamente in contesti comunicativi noti rispettando il turno di parola e l'interlocutore;</p> <p>ascolta e comprende messaggi e testi orali cogliendone senso globale e informazioni essenziali;</p> <p>comunica esperienze, emozioni e contenuti in modo chiaro e ordinato;</p> <p>utilizza un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare in modo attento spiegazioni, letture e comunicazioni. - Ascoltare testi narrativi e informativi diretti identificando lo scopo, l'argomento centrale e le informazioni esplicite. - Comprendere il significato globale di testi orali. - Intervenire rispettando turni di parola e regole della conversazione. - Formulare domande pertinenti. - Raccontare esperienze personali in ordine logico e cronologico. - Riferire contenuti di testi ascoltati. - Esporre semplici argomenti di studio con lessico adeguato. - Esprimere opinioni personali con semplici motivazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto attivo. ▪ Turni di parola. ▪ Tecniche di supporto (appunti, schemi, mappe). ▪ Gli elementi della comunicazione orale: messaggio, contesto, emittente-ricevente, codice, scopo, canale. ▪ Strategie per prendere appunti essenziali. ▪ Conversazione e discussione guidata. ▪ Struttura del racconto orale. ▪ Tecniche essenziali di esposizione. ▪ Lessico della comunicazione scolastica. ▪ Struttura informativa di base: le cinque W (chi, cosa, dove, quando, perché). ▪ Differenza tra registro formale e informale in base al contesto.

2. Lettura

<p>L'alunno/a:</p> <p>legge correttamente e in modo espressivo testi di diversa tipologia;</p> <p>legge silenziosamente utilizzando strategie di comprensione;</p> <p>comprende il contenuto globale di un testo;</p> <p>comprende informazioni esplicite e semplici inferenze;</p> <p>inizia a sviluppare interesse per la lettura come occasione di conoscenza, piacere e crescita personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi noti e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). - Utilizzare strategie di lettura orientativa e analitica. - Individuare informazioni principali e secondarie. - Riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo. - Comprendere il significato di parole dal contesto. - Formulare semplici interpretazioni personali. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Letture per l'accoglienza, la favola, la fiaba, l'avventura, il racconto fantasy, il testo poetico, il testo narrativo. ▪ Struttura, elementi e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e poetico. ▪ Il mito ed i vari tipi di mito, l'epica classica e cavalleresca.
---	---	---

	<p>ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>– Leggere testi letterari adatti all'età.</p>	
--	---	--

3. Scrittura

<p>L'alunno/a:</p> <p>produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>produce testi coerenti e corretti;</p> <p>utilizza la scrittura per raccontare, descrivere e rielaborare;</p> <p>inizia a utilizzare strumenti digitali in modo guidato per scrivere, ricercare informazioni e presentare contenuti;</p> <p>applica le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo servendosi di mappe e scalette; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico e coerenti.- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale), senza tuttavia abbandonare il corsivo manuale.- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi; in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le fasi del processo di scrittura: ideazione, pianificazione (scaletta), stesura, revisione.▪ Criteri di coerenza logica e uso della punteggiatura espressiva.▪ Scrivere favole, fiabe, racconti di avventura, fantasy, testi poetici, descrittivi e narrativi.▪ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (testo narrativo e descrittivo, descrizione, riassunto guidato, parafrasi semplice...).▪ Coerenza e coesione testuale.▪ Ordine cronologico e logico.▪ Videoscrittura di base.
---	--	--

4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende e utilizza il lessico di base;</p> <p>amplia progressivamente il proprio patrimonio lessicale;</p> <p>utilizza parole adeguate ai contesti comunicativi;</p> <p>comprende il significato di parole ed espressioni nuove ricavandolo dal contesto comunicativo;</p> <p>utilizza il dizionario cartaceo e digitale come strumento di consultazione per comprendere e arricchire il proprio lessico;</p> <p>mostra curiosità verso la lingua, cogliendo il valore delle parole come strumenti di conoscenza, espressione di sé e relazione con gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare parole in senso figurato e termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. - Utilizzare dizionari di vario tipo (in formato sia cartaceo che digitale); rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. - Utilizzare parole appropriate nei diversi contesti. - Comprendere il significato di termini non noti dal contesto. - Utilizzare termini disciplinari di base. - Ampliare il lessico produttivo attraverso l'inserimento controllato di sinonimi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terminologia di base afferente alle diverse discipline e ad ambiti di interesse personale. ▪ Significato figurato delle parole. ▪ Registro linguistico formale/informale. ▪ Relazioni di significato: sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, omonimia, polisemia. ▪ Campi semantici e famiglie di parole. ▪ Derivazione elementare. ▪ Lessico disciplinare iniziale. ▪ Uso del dizionario.
--	--	--

5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

<p>L'alunno/a:</p> <p>riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento nei diversi contesti;</p> <p>ricosce le principali strutture morfosintattiche;</p> <p>utilizza le conoscenze grammaticali per migliorare la comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione).- Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso.- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.- Riconoscere i principali connettivi sintattici e i segni interpuntivi.- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.- Applicare in modo rigoroso e consapevole le norme ortografiche e fonetiche della lingua italiana.- Analizzare le forme verbali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Fonologia e ortografia: vocali, consonanti, sillaba, accento tonico, elisione, troncamento, uso dell'h, maiuscole, punteggiatura.▪ La forma delle parole: prefissi, suffissi, parole alterate, composte.▪ Morfologia: il verbo, il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione.▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.
--	--	---

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>partecipa a scambi comunicativi e discussioni rispettando punti di vista diversi;</p> <p>comprende testi orali più articolati;</p> <p>espone argomenti di studio in modo chiaro e organizzato;</p> <p>utilizza un lessico progressivamente più specifico e appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Ascoltare esposizioni scolastiche complesse cogliendo le relazioni logiche ed i nessi di causa-effetto. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: (presa di semplici appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro. - Descrivere oggetti selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro e coerente, usando un registro adeguato all'argomento, controllando il lessico specifico e utilizzando eventualmente materiali di supporto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi dell'ascolto attivo. ▪ Struttura della comunicazione orale. ▪ Elementi del discorso espositivo (introduzione, sviluppo, conclusione). ▪ Tecniche di organizzazione delle informazioni. ▪ Strategie di sintesi orale. ▪ Tecniche di supporto all'oralità (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, parole chiave). ▪ Discussione e confronto argomentato. ▪ Lessico specifico delle discipline di studio. ▪ Registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.

	<p>(cartine, tabelle, grafici).</p> <ul style="list-style-type: none">-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con alcuni dati pertinenti e motivazioni valide.- Utilizzare un lessico disciplinare adeguato.	
--	---	--

2. Lettura

<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo;</p> <p>sviluppa capacità di analisi e confronto tra testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando pause e intonazioni adeguate. - Leggere in modalità silenziosa testi di diversa tipologia applicando strategie funzionali alla comprensione e allo studio. - Comprendere informazioni esplicite e implicite, formulando inferenze e collegamenti. - Individuare tema, messaggio, scopo comunicativo e punto di vista presenti nel testo. - Analizzare struttura, contenuti ed elementi caratterizzanti dei principali generi testuali. - Comprendere testi descrittivi, individuandone elementi, organizzazione spaziale e punto di vista dell'osservatore. - Leggere e comprendere semplici testi argomentativi, individuando tesi e principali argomentazioni. - Ricavare informazioni da testi continui, non continui e misti, utilizzando anche gli apparati di supporto allo studio. - Confrontare informazioni provenienti da fonti diverse e selezionare quelle più significative. - Rielaborare e sintetizzare le informazioni attraverso schemi, mappe, tabelle e riassunti. - Comprendere e interpretare testi letterari di diversa tipologia, individuandone temi, personaggi, ambientazione, relazioni e intenzioni comunicative. - Riconoscere il significato del linguaggio figurato e gli elementi essenziali della struttura poetica. - Formulare interpretazioni personali motivate, supportandole con riferimenti al testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I generi letterari: il giallo, l'horror, diario e autobiografia, il racconto realistico, il racconto psicologico, il racconto umoristico, il racconto d'avventura, il teatro, la lettera, la poesia. ▪ La letteratura dalle origini al Seicento. ▪ Strategie di comprensione e studio del testo. ▪ Struttura, elementi e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, informativo, espositivo, teatrale e poetico. ▪ Struttura del testo poetico (verso, strofa, rima, ritmo). ▪ Figure retoriche di base e linguaggio figurato. ▪ Fonti informative e apparati del manuale di studio. ▪ Mappe, schemi, tabelle e tecniche di sintesi.
--	--	---

3. Scrittura

<p>L'alunno/a:</p> <p>produce testi coerenti, coesi e corretti in relazione a diversi scopi comunicativi;</p> <p>utilizza la scrittura per narrare, descrivere, esporre, informare e riflettere;</p> <p>rielabora contenuti e informazioni in modo personale e creativo;</p> <p>utilizza strategie di pianificazione, revisione e autocorrezione per migliorare i propri elaborati.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Applicare le fasi del processo di scrittura: ideazione, pianificazione, stesura, revisione e correzione.- Organizzare contenuti e informazioni attraverso mappe, schemi e scalette.- Produrre testi coerenti, coesi e corretti, adeguati allo scopo, al destinatario e alla situazione comunicativa.- Scrivere testi narrativi, descrittivi ed espositivi utilizzando strutture e linguaggi appropriati.- Elaborare relazioni, schede informative e sintesi funzionali allo studio.- Riformulare e rielaborare informazioni tratte da testi letti, ascoltati o da fonti diverse.- Produrre recensioni e commenti motivati relativi a letture, film, spettacoli o altre esperienze culturali.- Manipolare e trasformare testi modificandone struttura, punto di vista, ambientazione o conclusione.- Utilizzare correttamente connettivi, lessico specifico e principali strutture morfosintattiche.- Utilizzare strumenti digitali per la produzione e la presentazione di testi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Produzione di testi di diverso genere, utilizzando le strutture e le caratteristiche studiate (ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo).▪ Tipologie testuali (testo narrativo complesso, testo descrittivo soggettivo e oggettivo, testo espositivo, riassunto, relazione, scheda informativa, recensione, diario, lettera ed e-mail).▪ Processo di scrittura (mappe concettuali, schemi e scalette, coerenza e coesione testuale, connettivi logici e temporali).▪ Scrittura creativa e parafrasi guidata.▪ Scrittura digitale (videoscrittura, impaginazione del testo, presentazioni digitali, testi per la comunicazione online).
---	--	--

4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

L'alunno/a:
amplia il patrimonio lessicale compreso e usato (ricettivo e produttivo) e acquisisce padronanza nell'uso della sua crescente specificità attraverso lettura e studio;

usa il lessico, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per l'espressione orale e quella scritta.

- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di ascolto, lettura, studio ed esperienze comunicative.

- Comprendere e utilizzare vocaboli adeguati a differenti contesti e scopi comunicativi.

- Riconoscere relazioni di significato tra le parole (sinonimia, antonimia, omonimia e polisemia).

- Individuare famiglie lessicali e comprendere i principali processi di formazione delle parole.

- Comprendere e utilizzare il linguaggio figurato e le espressioni idiomatiche più comuni.

- Utilizzare il lessico specifico delle discipline nelle produzioni orali e scritte.

- Consultare dizionari cartacei e digitali per ricavare informazioni sul significato, l'uso e l'origine delle parole.

- Riflettere sulle scelte lessicali in relazione al destinatario e alla situazione comunicativa.

Organizzazione del lessico

- Sinonimia e antonimia.
- Omonimia e polisemia.
- Campi semantici.
- Famiglie lessicali.

Formazione delle parole

- Derivazione.
- Composizione.
- Prefissazione.
- Suffissazione.

Uso del lessico

- Varietà del lessico in relazione a contesti e registri comunicativi.
- Linguaggio figurato.
- Espressioni idiomatiche e metafore di uso comune.
- Lessico specifico delle discipline.

Strumenti linguistici

- Dizionario cartaceo e digitale.
- Principali informazioni lessicali ed etimologiche.

5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento;</p> <p>ricosce e utilizza consapevolmente strutture grammaticali e sintattiche;</p> <p>riflette sulle scelte linguistiche nei diversi contesti comunicativi;</p> <p>utilizza la grammatica come strumento per migliorare comprensione e produzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<p>▪ Sintassi della proposizione e analisi logica.</p> <p>Morfologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfondimento delle parti del discorso; ● verbi transitivi e intransitivi; ● forma attiva, passiva e riflessiva. <p>Sintassi della frase semplice</p> <ul style="list-style-type: none"> ● soggetto; ● predicato; ● attributo; ● apposizione; ● complementi diretti e indiretti. <p>Linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● registri linguistici; ● varietà della lingua; ● linguaggio formale e informale.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza		
Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Ascolto e parlato		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente, usando un registro adeguato alla situazione e il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Sostenere un dibattito argomentativo difendendo una tesi con prove pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni). ▪ Caratteristiche del testo argomentativo: tesi, antitesi, argomentazioni, prove ed esempi. ▪ Caratteristiche del testo argomentativo (tesi, antitesi, prove). ▪ attendibilità delle fonti (inclusa l'IA). ▪ Elementi di comunicazione paraverbale e non verbale (tono, ritmo, pause, postura). ▪ Strutture manipolatorie e persuasive nella comunicazione di massa.
---	--	--

2. Lettura

<p>L'alunno/a:</p> <p>legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e non letterari e comincia a costruirne n'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;</p> <p>sviluppa capacità critiche e interpretative;</p> <p>confronta informazioni provenienti da fonti diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Leggere autonomamente almeno 3 libri l'anno; formulare ipotesi interpretative fondate sul testo - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la validità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi narrativi, espositivi e argomentativi. ▪ La letteratura dal Settecento al Novecento. ▪ Struttura metrica del testo poetico e principali figure retoriche. ▪ Struttura formale del testo argomentativo e del testo drammatico. ▪ Figure retoriche complesse (allegoria, analogia, ossimoro, sineddoche).
---	---	---

	<ul style="list-style-type: none">- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.- Confrontare testi e fonti differenti.- Valutare l'attendibilità delle informazioni.	
--	--	--

3. Scrittura

<p>L'alunno/a:</p> <p>scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;</p> <p>produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;</p> <p>organizza idee e informazioni in modo efficace;</p> <p>argomenta opinioni e riflessioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. - Scrivere testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario, selezionando il registro più adeguato allo scopo e al destinatario. - Scrivere relazioni e sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi e in collaborazione con i compagni. - Produrre testi argomentativi. - Utilizzare fonti diverse per documentarsi. - Organizzare informazioni in modo logico. - Revisionare autonomamente i propri elaborati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fare la parafrasi di un testo poetico. ▪ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere, diari, dialoghi, articoli di cronaca, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, selezionando il registro più adeguato allo scopo e al destinatario. ▪ Fasi di progettazione dei testi delle tipologie indicate. ▪ Sapere applicare la sintassi del periodo e l'uso della punteggiatura espressiva. ▪ Tipologie testuali: testo argomentativo, relazione, articolo di giornale, recensione. testo espositivo. ▪ Sintesi e schematizzazione, ▪ Tecniche di documentazione. ▪ Norme metodologiche per la citazione delle fonti e tutela della proprietà intellettuale. ▪ Regole di formattazione digitale e architettura dei testi multimediali.
---	--	---

4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso;</p> <p>utilizza un lessico ricco, preciso e adeguato;</p> <p>comprende linguaggi specialistici e settoriali;</p> <p>riflette sull'origine e sull'evoluzione delle parole.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.- Comprendere e usare parole in senso figurato e termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.- Utilizzare dizionari di vario tipo (cartaceo e digitale); rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.- Utilizzare il lessico in modo preciso.- Comprendere termini specialistici.- Riconoscere relazioni etimologiche.- Comprendere linguaggi figurati e simbolici.- Utilizzare strategie autonome di ampliamento lessicale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Ampliamento del lessico in rapporto ad ambiti e contesti diversi.▪ Lessico specialistico.▪ Linguaggi settoriali.▪ Etimologia.▪ Prestiti linguistici.▪ Evoluzione del lessico.▪ Linguaggio figurato complesso.▪ Registri linguistici specialistici funzionali all'orientamento e all'esercizio della cittadinanza.
--	---	--

5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

<p>L'alunno/a:</p> <p>adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;</p> <p>ricosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo;</p> <p>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;</p> <p>utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>riflette sulla lingua come sistema in evoluzione;</p> <p>applica conoscenze linguistiche alla comprensione e produzione dei testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; forme di testo, lessico specialistico - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. - Riflettere sull'evoluzione storica della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sintassi del periodo (proposizione principale, coordinate, subordinate, periodo ipotetico) e struttura del discorso. ▪ Evoluzione della lingua italiana (varietà linguistiche, registri linguistici, educazione linguistica ed elementi di etimologia latina). ▪ Revisione testuale (coerenza, coesione, efficacia comunicativa, correttezza morfosintattica).
---	--	--

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare registri adeguati ai diversi contesti.- Applicare correttamente la concordanza dei tempi e dei modi (consecutio temporum) nelle produzioni scritte. | |
|--|---|--|

00



Curricolo Verticale di
LEL
(Latino per l'Educazione Linguistica)

Il curriculum LEL viene inserito in forma modulare o laboratoriale a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027 all'interno delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. Esso si configura come un'attività metalinguistica trasversale volta non alla performance di traduzione meccanica, bensì al rafforzamento della competenza alfabetica, logica e filologica in lingua italiana, come un curriculum verticale di educazione linguistica diacronica, inserito nell'ora di approfondimento e strettamente collegato all'Italiano.

Collocazione

- Classe seconda: 1 ora settimanale di approfondimento
- Classe terza: 1 ora settimanale di approfondimento

Finalità

Il LEL promuove la consapevolezza linguistica attraverso la scoperta delle relazioni tra latino, italiano e lingue moderne, favorendo lo sviluppo delle competenze lessicali, logiche, storiche e culturali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (LEL)

- **Educazione linguistica diacronica:** comprendere l'importanza del latino per la lettura e scrittura consapevole dell'italiano; ricondurre vocaboli italiani e latinismi moderni alla loro radice etimologica originaria, comprendendone le evoluzioni di significato.
- **Centralità culturale:** comprendere la funzione del latino nel patrimonio nazionale (artistico, giuridico, epigrafico), cogliendone il valore formativo e il legame con le radici civiche ed europee e riflettere sul presente tramite il passato.
- **Confronto interlinguistico:** stabilire confronti tra il latino e altre lingue flessive studiate, riconoscere le differenze strutturali tra una lingua analitica (italiano) e una lingua flessiva (latino), potenziando i processi logici di scomposizione della frase.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Educazione linguistica diacronica		
<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende l'importanza del latino per una lettura e una scrittura più consapevoli della lingua italiana;</p> <p>ricosce l'origine latina di parole ed espressioni della lingua italiana;</p> <p>ricostruisce semplici relazioni etimologiche tra vocaboli latini e italiani;</p> <p>coglie il rapporto tra evoluzione linguistica ed evoluzione culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare l'origine latina di parole di uso comune.▪ Comprendere il concetto di etimologia.▪ Riconoscere famiglie di parole accomunate dalla stessa radice latina.▪ Individuare semplici trasformazioni fonetiche e semantiche dal latino all'italiano.▪ Utilizzare strumenti lessicografici ed etimologici per approfondire il significato delle parole.▪ Ampliare il lessico attraverso la riflessione sull'origine dei vocaboli.▪ Comprendere il significato di latinismi ancora presenti nella lingua contemporanea.	<ul style="list-style-type: none">▪ Alfabeto latino.▪ Principali regole della pronuncia latina (scolastica e primi elementi della restituta).▪ Etimologia.▪ Origine latina di parole italiane ad alta frequenza.▪ Famiglie lessicali.▪ Mutamenti fonetici elementari.▪ Latinismi d'uso comune.▪ Dizionario etimologico e strumenti digitali di consultazione.

2. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

<p>L'alunno/a:</p> <p>riconosce il ruolo del latino nella formazione dell'identità culturale italiana;</p> <p>comprende la presenza della lingua latina nel patrimonio artistico, storico e culturale;</p> <p>coglie il legame tra lingua, storia e memoria collettiva.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare testimonianze della presenza del latino nel territorio e nel patrimonio culturale.▪ Comprendere il significato di semplici iscrizioni, motti e locuzioni latine.▪ Collegare parole e concetti latini a elementi della cultura contemporanea.▪ Riconoscere la presenza del latino nella vita quotidiana e nelle istituzioni.▪ Riflettere sul rapporto tra passato e presente attraverso parole e concetti della tradizione latina.	<ul style="list-style-type: none">▪ Motti e locuzioni latine di uso frequente.▪ Iscrizioni ed epigrafi semplici.▪ Il latino nell'arte, nei monumenti e nei simboli pubblici.▪ Elementi della civiltà romana connessi alla lingua.▪ Concetti di memoria storica e patrimonio culturale.▪ Il latino come lingua della cultura europea.
---	---	---

3. Confronto interlinguistico e interdisciplinare

<p>L'alunno/a:</p> <p>confronta il latino con l'italiano e con le lingue straniere studiate;</p> <p>riconosce semplici analogie e differenze linguistiche;</p> <p>sviluppa capacità di osservazione e riflessione metalinguistica.</p>	<ul style="list-style-type: none">– Confrontare parole appartenenti a lingue diverse e riconoscerne l'origine comune.– Confrontare parole latine con vocaboli italiani e delle lingue straniere studiate.– Distinguere parole variabili e invariabili.– Comprendere il concetto di caso e desinenza.– Individuare nelle frasi semplici la relazione tra forma grammaticale e funzione logica.– Stabilire collegamenti tra lingua, storia, geografia e cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none">▪ Lingue romanze.▪ Lessico comune di origine latina.▪ Concetto di lingua flessiva e di lingua analitica.▪ Radici comuni nelle lingue europee.▪ Il latino come lingua della comunicazione europea.▪ Parti variabili e invariabili del discorso.▪ Concetto di genere, numero e desinenza.▪ Concetto di caso (nominativo e accusativo).▪ Introduzione alla prima e alla seconda declinazione.▪ Prime forme del verbo <i>sum</i>.
--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Educazione linguistica diacronica		
<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende il contributo del latino alla struttura e al lessico della lingua italiana;</p> <p>riconde vocaboli italiani e latinismi moderni alla loro radice etimologica originaria;</p> <p>interpreta l'evoluzione storica e semantica delle parole.;</p> <p>utilizza la riflessione etimologica per migliorare comprensione e produzione linguistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare l'evoluzione semantica di parole derivate dal latino. ▪ Ricostruire relazioni tra termini appartenenti alla stessa famiglia etimologica. ▪ Individuare latinismi presenti nella lingua contemporanea e nei linguaggi specialistici. ▪ Comprendere il valore storico e culturale dei mutamenti linguistici. ▪ Comprendere l'origine latina del lessico specialistico e disciplinare. ▪ Utilizzare l'etimologia come strumento di ampliamento lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione storica del lessico italiano. ▪ Mutamenti semantici. ▪ Latinismi colti e latinismi d'uso. ▪ Lessico specialistico di origine latina. ▪ Terminologia giuridica, scientifica e istituzionale. ▪ Strumenti di ricerca etimologica. ▪ Famiglie etimologiche.
2. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana		
<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende la funzione del latino nel patrimonio culturale, artistico, giuridico e civile italiano;</p> <p>coglie il valore formativo della tradizione classica nella costruzione dell'identità europea;</p> <p>riflette sul presente attraverso il confronto con il passato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato storico e culturale di parole chiave della civiltà romana. ▪ Analizzare semplici documenti, epigrafi e testimonianze storiche in lingua latina. ▪ Riconoscere la permanenza di concetti latini nella società contemporanea. ▪ Riflettere sull'attualità dei concetti di cittadinanza, diritto e partecipazione civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato e concetto di <i>civitas, res publica, lex, senatus, populus, libertas, iustitia</i>. ▪ Aforismi, proverbi e sentenze latine. ▪ Formule epigrafiche. ▪ Il latino nei documenti storici. ▪ Il latino nel diritto e nelle istituzioni. ▪ Il latino come lingua franca della cultura europea.

3. Confronto interlinguistico e interdisciplinare

<p>L'alunno/a:</p> <p>stabilisce confronti tra il latino e le altre lingue studiate;</p> <p>ricosce le differenze strutturali tra una lingua analitica e una lingua flessiva;</p> <p>utilizza il confronto linguistico per sviluppare capacità logiche e metalinguistiche;</p> <p>coglie la presenza del latino nei linguaggi disciplinari e scientifici;</p> <p>comprende la funzione del latino nel patrimonio artistico, giuridico, storico e culturale italiano;</p> <p>coglie il valore formativo della tradizione classica nella costruzione dell'identità europea;</p> <p>riflette sul presente attraverso il confronto con il passato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare strutture linguistiche latine e italiane. - Riconoscere il ruolo delle desinenze nella costruzione del significato. - Analizzare semplici enunciati latini cogliendone la struttura logica. - Analizzare semplici documenti, epigrafi e testimonianze storiche in lingua latina. - Individuare elementi di origine latina nelle lingue straniere studiate. - Stabilire collegamenti tra latino, scienze, storia, arte, educazione civica e geografia. - Comprendere il significato storico e culturale di parole chiave della civiltà romana. - Riconoscere la permanenza di concetti latini nella società contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lingua flessiva e lingua analitica (sistema dei sei casi latini e relative funzioni, prima e seconda declinazione nominale, aggettivi della prima classe) ▪ Presente e imperfetto indicativo attivo. ▪ Le quattro coniugazioni. ▪ Verbo <i>sum</i>.. ▪ Desinenza e funzione logica. ▪ Elementi essenziali della struttura della frase latina e ordine delle parole nella frase.. ▪ Radici comuni tra latino, italiano e lingue europee. ▪ Lessico scientifico internazionale di origine latina. ▪ Latino e linguaggi disciplinari. ▪ Il latino come patrimonio linguistico e culturale europeo.
--	--	--

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)

Curricolo Verticale di
MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

Le competenze matematiche dello studente al termine del primo ciclo di istruzione gli consentono di interpretare dati, analizzare fenomeni e comprendere aspetti quantitativi della realtà. Utilizza il pensiero logico e razionale per affrontare problemi, individuare strategie risolutive e valutare l'attendibilità delle informazioni. È in grado di argomentare le proprie scelte, utilizzare strumenti matematici e digitali in modo consapevole e riconoscere i limiti delle spiegazioni semplicistiche di fronte alla complessità delle situazioni reali.

Lo studente sviluppa inoltre le basi del pensiero computazionale e dell'informatica, comprendendo il valore degli strumenti digitali come supporto allo studio, alla ricerca e alla risoluzione dei problemi. Utilizza le tecnologie in modo critico e responsabile, riconoscendone potenzialità, limiti e implicazioni nella vita quotidiana e nella società contemporanea.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. - operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici - riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

-utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

Dalle "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo" – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

2. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
---------------------------	---

3. RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
---------------------------------------	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		
<p>L'alunno/a:</p> <p>padroneggia con sicurezza calcoli mentali</p> <p>sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, attraverso esperienze significative e lo studio della storia della matematica</p> <p>assume una conoscenza storica, ossia sa collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. ▪ Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali ▪ Verbalizzare le procedure di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I numeri da 0 a 20 ▪ Precedente e successivo ▪ Maggiore, minore, uguale ▪ I numeri ordinali ▪ I numeri amici del 10 ▪ Raggruppare per 10 ▪ Addizioni e sottrazioni con le dita ▪ Addizioni e sottrazioni entro il 20 sulla linea dei numeri ▪ Varie rappresentazioni della stessa quantità ▪ Storytelling su personaggi che hanno contribuito alla storia della matematica

2. Spazio e figure		
<p>L'alunno/a:</p> <p>affronta e risolve problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendone con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La forma degli oggetti ▪ Linee e percorsi ▪ Oggetti 3D ▪ Concetti topologici ▪ Modelli 3D ispirandosi ad oggetti reali ▪ Figure 2D derivate da solidi

3. Relazioni dati previsioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>formula giudizi e prende decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo semplici rappresentazioni rispetto a situazioni concrete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'euro ▪ Indagini su argomenti conosciuti ▪ Problemi con le addizioni e con le sottrazioni ▪ Definizione di problemi e ricerca soluzioni ▪ Tabelle a doppia entrata

4. INFORMATICA		
L'alunno/a ordina correttamente la sequenza di istruzioni.	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare dati e informazioni da semplici tabelle e grafici 	<ul style="list-style-type: none"> Coding Pixel art

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		
L'alunno/a: Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	<ul style="list-style-type: none"> –Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... –Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. (entro il 100) –Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> I numeri da 0 a 100 Precedente e successivo Maggiore, minore, uguale Centinaio decine unità I numeri sull'abaco Raggruppare per 10 Addizioni e sottrazioni in Colonna con e senza cambio e prestito Strategie di calcolo veloce mentale Operazioni inverse Moltiplicazione in riga e in colonna Tabelline Divisione in riga (distribuire e raggruppare) Il doppio, la metà e il triplo
2. Spazio e figure		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>–Riconoscere e denominare figure geometriche.</p> <p>–Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le figure piane e solide ▪ Linee regioni e confini ▪ Poligoni ▪ Figure simmetriche e assi di simmetria
---	--	---

3. Relazioni dati previsioni

L'alunno/a:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

–Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

- Classificare: Lunghezza, peso e capacità
- L'euro
- Indagini su argomenti conosciuti: raccogliere e registrare i dati
- Certo, possibile e impossibile
- Le relazioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. –Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. –Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I numeri fino a 1000 ▪ Confrontare, ordinare, comporre e scomporre numeri ▪ Le quattro operazioni: le loro proprietà; strategie di calcolo mentale e procedure di calcolo scritto ▪ Le frazioni: frazioni decimali ▪ Confrontare, ordinare, comporre e scomporre numeri decimali ▪ Unità di misura: lunghezza, capacità, massa, valore, tempo e equivalenze
2. Spazio e figure		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>–Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>–Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare i solidi ▪ Rette, semirette e segmenti ▪ Rette parallele e incidenti ▪ Angoli ▪ Elementi dei poligoni ▪ Perimetro
---	---	---

3. Relazioni dati previsioni

L'alunno/a:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

–Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

–Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

- Classificare
- Le relazioni
- Indagine statistica
- Possibile impossibile certo
- Probabilità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>–Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>–Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Sistema di numerazione decimale e posizionale ▪ La classe delle migliaia ▪ Le proprietà delle quattro operazioni ▪ Calcolo mentale veloce ▪ Multipli e divisori ▪ Frazioni e numeri decimali ▪ Operazioni con i decimali
2. Spazio e figure		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>–Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>–Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>–Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee e gli angoli ▪ Le isometrie ▪ I poligoni ▪ Perimetro e area dei poligoni

3. Relazioni dati previsioni

L'alunno/a:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

– Rappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

–Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze.

- Classificazioni
- Relazioni
- Statistica e probabilità
- Problemi a più operazioni
- Misura di lunghezza, capacità, massa e valore
- Costo unitario e totale
- Spesa Guadagno e ricavo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. –Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero –Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La classe dei milioni e dei miliardi ▪ Le potenze e polinomi ▪ I numeri relativi ▪ Espressioni aritmetiche ▪ Approssimazione ▪ Multipli, divisori, numeri primi e criteri di divisibilità ▪ Frazioni ▪ Percentuali
2. Spazio e figure		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce forme del piano e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. –Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esometrie e similitudine ▪ Classificazione dei poligoni ▪ Angoli interni dei poligoni ▪ Quadrilateri ▪ Il Perimetro ▪ Cerchio e circonferenza ▪ I poligoni regolari ▪ L'area delle figure piane ▪ I solidi

3. Relazioni dati previsioni

L'alunno/a:

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

–Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.

- Rilevamenti statistici
- L'aerogramma
- Moda, Media, Mediana
- La probabilità
- Problemi a più operazioni
- Misure ed equivalenze
- Costo unitario e totale
- Spesa Guadagno e ricavo
- Misure di tempo

Dalle “**Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell’infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione**” 2025

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
----------------------------	--

1. NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. - Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
------------------	---

2. SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). - Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. - Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla Matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). - Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. - Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. - Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. - Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. - Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

4. DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
5.ALGORITMI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi conoscendone la definizione, l'utilità e le diverse modalità di rappresentazione (testuale, grafica, simbolica) - Utilizzare strumenti informatici per rappresentare e implementare semplici algoritmi.
6. INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). - Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		

<p>L'alunno/a sa</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate -operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. -riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. -utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali e numeri decimali sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. -Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numeri. Numeri naturali, numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. ▪ Operazioni con i numeri naturali, decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; ▪ Rappresentazione di frazioni e loro riconoscimento; Frazioni equivalenti ▪ Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; ▪ Potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; ▪ Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
--	--	--

2. Spazio e figure		
<p>L'alunno/a sa:</p> <p>-operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; rappresentare le forme del piano e cogliere le relazioni tra i loro elementi;</p>	<p>-Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).</p> <p>- Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.</p> <p>- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.</p> <p>- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie) e i loro invarianti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Figure geometriche nel piano; ▪ Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; ▪ Trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti: isometrie.
4. Dati e previsione		
<p>L'alunno/a sa:</p> <p>analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni</p>	<p>- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software.</p> <p>- Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione di insiemi di dati; ▪ valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche
4. Algoritmi e informatica		
<p>L'alunno/a sa</p> <p>-Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere.</p>	<p>-Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi conoscendone la definizione, l'utilità e le diverse modalità di rappresentazione (testuale, grafica, simbolica)</p> <p>-Utilizzare strumenti informatici per rappresentare e implementare semplici algoritmi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di algoritmo: definizione e sue caratteristiche, utilità nella risoluzione di problemi e diverse modalità di rappresentazione; ▪ semplici applicazioni degli algoritmi in ambito matematico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare espressioni con le frazioni. -Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa. -Individuare il tipo di numero decimale corrispondente ad una frazione. -Calcolare espressioni con i numeri decimali. Riconoscere se un numero è un quadrato perfetto. -Saper utilizzare le tavole numeriche e la calcolatrice per il calcolo della radice quadrata, esatta o approssimata. -Applicare le proprietà della radice quadrata. -Calcolare espressioni con le sei operazioni. -Approssimare per eccesso, per difetto, arrotondare numeri decimali. -Rappresentare con i diagrammi di Venn l'insieme dei numeri Reali e i suoi sottoinsiemi. -Calcolare il rapporto tra numeri e tra grandezze. -Utilizzare una scala di riduzione o di ingrandimento. -Verificare la proporzionalità tra quattro numeri. -Applicare le proprietà delle proporzioni. -Calcolare il termine incognito in una proporzione. -Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. -Risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso. -Comprendere e rappresentare graficamente le percentuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le classi di equivalenza e l'insieme Q^+. ▪ Le operazioni con i numeri razionali. ▪ Dalla frazione al numero decimale: numeri decimali limitati e illimitati. ▪ Dai numeri decimali limitati e illimitati alla frazione generatrice ▪ Approssimazione e arrotondamento. ▪ Operazione di estrazione di radice. ▪ La radice quadrata e le sue proprietà. ▪ Radice quadrata esatta e approssimata. ▪ L'insieme dei numeri Irrazionali e dei numeri Reali ▪ Rapporto tra due numeri ▪ Rapporto tra due grandezze omogenee e non omogenee. ▪ Ingrandimenti e riduzioni. ▪ Le proporzioni e le loro proprietà. ▪ La serie di rapporti uguali. ▪ Concetto di funzione. Funzioni empiriche e matematiche. ▪ Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. ▪ Le applicazioni della proporzionalità: problemi del tre semplice diretto e inverso, percentuali.
---	--	--

2. Spazi e figure

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce le figure geometriche, sa operare su di esse ed utilizzarne le proprietà per risolvere problemi in contesti diversi.</p> <p>Conosce il Sistema Internazionale di unità di misura e sa operare con consapevolezza al suo interno.</p> <p>Conosce il Sistema Internazionale di unità di misura e sa operare con consapevolezza al suo interno.</p>	<p>–Saper calcolare lati, angoli e perimetro dei quadrilateri.</p> <p>–Saper applicare formule dirette e inverse per calcolare le aree di triangoli e quadrilateri.</p> <p>–Saper applicare il Teorema di Pitagora al triangolo rettangolo e alle altre figure piane.</p> <p>–Saper costruire figure simili noto il rapporto di similitudine.</p> <p>–Trasformare le diverse unità di superficie in misure equivalenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper calcolare lati, angoli e perimetro dei quadrilateri. ▪ Saper applicare formule dirette e inverse per calcolare le aree di triangoli e quadrilateri. ▪ Saper applicare il Teorema di Pitagora al triangolo rettangolo e alle altre figure piane. ▪ Saper costruire figure simili noto il rapporto di similitudine. ▪ Misure di una superficie.
3. Dati e previsioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sa analizzare ed interpretare dati sviluppando deduzioni e riflessioni sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>–Fare una raccolta di dati Interpretare e costruire tabelle.</p> <p>–Rappresentare i dati con un grafico opportuno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La raccolta e l'organizzazione dei dati in tabelle. ▪ Gli areogrammi.
4. Linguaggi specifici		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Fa proprio il lessico e la simbologia matematica e sa argomentare esprimendosi in modo chiaro e con linguaggio adeguato.</p>	<p>–Saper formalizzare un problema.</p> <p>–Esprimere concetti, proprietà, procedimenti in modo chiaro e con uso del linguaggio specifico.</p> <p>–Spiegare i procedimenti seguiti.</p> <p>–Confrontare procedimenti diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le definizioni e l'uso del linguaggio specifico della matematica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Numeri		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>L'alunno produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta formule e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p>	<p>–Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri relativi quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>–Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>–Rappresentare i numeri relativi sulla retta.</p> <p>–Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà. Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi.</p>	<p>1.1 <u>NUMERI RELATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segno e valore assoluto di un numero relativo. Rappresentazione di numeri relativi sulla retta numerica. Confronto di numeri relativi. L'insieme Z dei numeri interi relativi, l'insieme Q dei numeri razionali relativi, l'insieme I dei numeri irrazionali relativi. ▪ Addizione, sottrazione, addizione algebrica di numeri relativi. Moltiplicazione e divisione di numeri relativi. Potenze di numeri relativi. Espressioni con numeri relativi. <p>1.2 <u>CALCOLO LETTERALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formule ed espressioni letterali. ▪ Valore numerico di un'espressione letterale. ▪ Monomio: coefficiente, parte letterale. ▪ Grado di un monomio. ▪ Monomi simili. ▪ Addizione algebrica, moltiplicazione, divisione, potenza di un monomio. ▪ Polinomi.

2. Spazio e figure		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Disegnare circonferenze e cerchi e loro parti. Risolvere problemi usando proprietà geometriche del cerchio e di figure correlate. -Calcolare l'area del cerchio e di sue parti conoscendo il raggio e viceversa. Calcolare la lunghezza della circonferenza e di sue parti conoscendo il raggio e viceversa. -Rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano. -Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. -Calcolare l'area e il volume di parallelepipedi rettangoli, cubi, piramidi regolari quadrangolari, cilindri e coni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi sui solidi utilizzando le loro proprietà geometriche 	<p>2.1 CIRCONFERENZA E CERCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circonferenza. Corda, diametro, raggio, arco. ▪ Rette esterne, tangenti, secanti. Segmenti di tangenza. ▪ Angoli al centro e alla circonferenza. ▪ Cerchio. Segmento circolare. Semicerchio. Settore circolare. Corona circolare. ▪ Poligoni inscritti in una circonferenza. Poligoni circoscritti ad una circonferenza. ▪ Lunghezza della circonferenza. Lunghezza di un arco di circonferenza. ▪ Area del cerchio. Area di un settore circolare. Area di una corona circolare. <p>2.2 SOLIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prismi. Parallelepipedo rettangolo. Cubo. Superficie laterale e totale di un parallelepipedo rettangolo e di un cubo. Volume di un parallelepipedo rettangolo e di un cubo. ▪ Piramidi. Piramide regolare quadrangolare. Superficie laterale e totale di una piramide regolare quadrangolare. Volume di una piramide quadrangolare regolare. ▪ Poliedri composti. ▪ Cilindro. Superficie laterale e totale di un cilindro. Volume di un cilindro. Cono. Superficie laterale e totale di un cono. Volume di un cono.

3. Relazioni e funzioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p>–Eseguire calcoli e risolvere problemi con equazioni di primo grado.</p> <p>–Usare il piano cartesiano per rappresentare le funzioni del tipo $y=mx$ e $y=mx + q$ e i loro grafici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identità ed equazioni. ▪ Soluzioni di un'equazione. ▪ Equazioni equivalenti e principi di equivalenza. ▪ Risoluzione di un'equazione di 1° grado. Verifica e discussione di un'equazione di 1° grado. ▪ Risoluzione di problemi mediante equazioni. ▪ Rappresentazione di funzioni di 1° grado nel piano cartesiano. ▪ Rette passanti per l'origine degli assi. e non passanti per l'origine degli assi.
4. Dati e previsioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>–In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>–Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p> <p>–Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali.</p> <p>–Prevedere in semplici contesti i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventi certi, impossibili, aleatori. ▪ Probabilità classica. ▪ Eventi compatibili, incompatibili, indipendenti. ▪ Probabilità composta di eventi indipendenti.

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)

Curricolo Verticale di
ARTE E
IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

1 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere ed emotivo, nonché di essere in grado di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.

Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare

resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

2 - Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività

personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo.

È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

3 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione affronta situazioni della vita quotidiana con autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé. Organizza il proprio apprendimento, utilizza conoscenze e competenze in contesti diversi e sviluppa capacità di riflessione critica e problem solving.

Collabora con gli altri in modo rispettoso e costruttivo, partecipa alla vita scolastica e sociale e riconosce il valore delle regole condivise, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Utilizza linguaggi verbali, visivi, espressivi e digitali per comunicare idee, emozioni ed esperienze. Usa le tecnologie in modo consapevole, creativo e responsabile, sviluppando capacità di ricerca, selezione e interpretazione delle informazioni.

Riconosce e valorizza il patrimonio culturale, artistico e ambientale, mostrando apertura verso le diverse culture e sensibilità verso la tutela dei beni comuni.

Dimostra curiosità, spirito di iniziativa e capacità progettuale; affronta situazioni nuove con flessibilità, impegno e fiducia nelle proprie potenzialità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi, utilizzando consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo, tecniche tradizionali e strumenti digitali, integrando differenti linguaggi espressivi e multimediali.

Osserva, analizza e interpreta immagini, opere d'arte, prodotti audiovisivi e comunicativi, sviluppando capacità di lettura critica dei linguaggi visivi contemporanei.

Conosce e colloca le principali opere e correnti artistiche nei rispettivi contesti storici, culturali e sociali, riconoscendo il valore delle diverse espressioni artistiche e culturali.

Utilizza il linguaggio specifico della disciplina per descrivere, analizzare e comunicare contenuti artistici e visivi in modo appropriato.

Riconosce il valore del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio e sviluppa atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione dei beni comuni.

Partecipa ad attività progettuali individuali e collaborative, sviluppando creatività, autonomia, pensiero critico e capacità comunicative attraverso linguaggi visivi, espressivi e digitali.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> –Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; –Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. –Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d’arte.
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> – Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. –Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE	<ul style="list-style-type: none"> –Individuare in un’opera d’arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell’artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. –Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima

NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a impara a produrre elaborati creativi usando linguaggi visivi per esprimere emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare tecniche di base e materiali plastici. Utilizzare punto, linea e colore per rappresentare oggetti o storie. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e utilizzare colori primari Utilizzare in modo guidato strumenti grafici di base Completare sagome o schemi grafici elementari 	<ul style="list-style-type: none"> Colori primari e secondari (caldi/freddi) Lo schema corporeo e i riferimenti spaziali nel foglio Manipolazione di materiali (carta, colla, forbici)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 			

NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a impara a conoscere il patrimonio artistico e culturale con sensibilità estetica	<ul style="list-style-type: none"> Identificare aspetti essenziali (colore, forma) in un'opera Familiarizzare con diverse forme d'arte (pittura, scultura) 	<ul style="list-style-type: none"> Avvicinarsi alle opere d'arte riconoscendone il valore espressivo elementare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio ludico alle opere d'arte - Osservazione di monumenti o elementi artistici dell'ambiente quotidiano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a impara a distinguere immagini di diverso tipo (opere d'arte, foto)	<ul style="list-style-type: none">▪ Guardare con consapevolezza immagini di diverso tipo individuando elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme).	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere i principali elementi del linguaggio visivo (colore, forma) in contesti semplici.	<ul style="list-style-type: none">- Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore- Distinzione tra figure e sfondo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
--------------------------------	---	-------------------

1. Esprimersi e comunicare		
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	▪ Applicare diverse tecniche pittoriche, riproduzioni di immagini e paesaggi.
2. Osservare e leggere immagini		
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	▪ Stimolare la percezione visiva attraverso l'osservazione diretta di immagini e oggetti, lavorando così sulla percezione e l'orientamento nello spazio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Osservare e leggere le immagini		
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	▪ Stimolare la percezione visiva attraverso l'osservazione diretta di immagini e oggetti, lavorando così sulla percezione e l'orientamento nello spazio.
2. Comprendere e apprezzare le opere d'arte		

<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>	<p>▪ Riconoscere in un'opera la tecnica utilizzata e il messaggio trasmesso.</p>
---	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esprimersi e comunicare		
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	▪ Riproduzione di immagini grafiche e pittoriche utilizzando vari strumenti e stili pittorici.
2. Osservare e leggere le immagini		
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	▪ Riconoscere in un'immagine gli elementi compositivi che la caratterizzano: colori, forme, linee e spazio comprendendo il messaggio trasmesso.
3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	▪ Conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
2. Osservare e leggere le immagini		
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	▪ Costruzione di fumetti con diverse tecniche e codici
3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>▪ Riproduzione di forme d'arte artigianali appartenenti a varie culture.</p> <p>▪ Conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio.</p>

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia edel Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> –Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi. – Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> –Leggere le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali – Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE	<ul style="list-style-type: none"> –Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. – Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1 - Espressività/Produzione		
L'alunno realizza semplici elaborati personali utilizzando gli elementi base del linguaggio visivo e sperimentando tecniche differenti. Utilizza materiali e strumenti in modo guidato e progressivamente autonomo.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare forme semplici, oggetti ed elementi della realtà. - Utilizzare linee, colori e forme per esprimere emozioni e idee. - Applicare tecniche grafiche e pittoriche di base. - Manipolare materiali plastici e di recupero. - Organizzare lo spazio grafico in modo ordinato e funzionale. - Sperimentare semplici strumenti digitali per l'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore. - Colori primari e secondari. - Concetti base di composizione e spazio. - Tecniche grafiche, pittoriche e manipolative di base. - Materiali naturali e artificiali. - Introduzione agli strumenti digitali per il disegno e l'immagine.
2 - Comunicazione		
L'alunno utilizza immagini e segni visivi per comunicare esperienze, emozioni e semplici messaggi. Comprende le principali funzioni comunicative delle immagini.	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere vissuti ed emozioni attraverso il disegno e il colore. - Utilizzare simboli e immagini per comunicare messaggi semplici. - Realizzare composizioni narrative elementari. - Osservare immagini della comunicazione quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini narrative e descrittive. - Relazione tra immagini, simboli e significati. - Elementi base del fumetto e dell'illustrazione. - Funzione comunicativa delle immagini.
3 - Osservazione/Lettura		

L'alunno osserva immagini e opere d'arte riconoscendone gli elementi principali e descrivendoli con un lessico semplice ma appropriato	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere immagini e opere d'arte - Riconoscere colori, forme, linee e composizione. - Distinguere alcune tecniche artistiche di base. - Individuare il significato generale di immagini e messaggi visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi del linguaggio visivo. - Principali tecniche artistiche di base. - Differenza tra immagini artistiche e immagini della comunicazione. - Introduzione al linguaggio audiovisivo.
4 Analisi/Interpretazione/Comprensione L'alunno riconosce alcune opere e testimonianze artistiche del passato comprendendone il valore culturale e sviluppando atteggiamenti di rispetto verso il patrimonio artistico e ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere semplici esempi di opere e monumenti del passato. - Collegare immagini e opere al loro contesto storico essenziale. - Conoscere il patrimonio artistico del territorio. - Comprendere l'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Arte della Preistoria, Egizi, Greci e Romani. - Prime forme artistiche e architettoniche. - Patrimonio artistico e ambientale locale. - Funzione culturale e sociale dell'arte nel tempo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1 - Espressività /Produzione		

<p>L'alunno realizza elaborati personali applicando gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e sperimentando tecniche tradizionali e digitali. Sviluppa capacità progettuali progressive e utilizza materiali differenti in modo consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Disegnare dal vero oggetti, elementi naturali e figure semplificate. -Applicare proporzioni, volume e primi elementi di prospettiva intuitiva. -Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche diverse. -Sperimentare tecniche miste e materiali di recupero. -Realizzare semplici elaborati digitali e fotografici. -Progettare composizioni visive coerenti con finalità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi del linguaggio visivo: linea, forma, colore, superficie, texture, spazio. - Principi compositivi: equilibrio, simmetria, ritmo e contrasto. - Volume e rappresentazione dello spazio. - Colori primari, secondari, complementari e caldi/freddi. - Tecniche grafiche, pittoriche e manipolative. - Introduzione agli strumenti digitali per l'immagine.
2 - Comunicazione		
<p>L'alunno utilizza il linguaggio visivo per comunicare emozioni, esperienze e messaggi semplici attraverso immagini statiche e prodotti multimediali. Comprende i principali codici della comunicazione visiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare emozioni, idee ed esperienze personali. - Utilizzare immagini e testo in modo integrato. - Sperimentare linguaggi visivi differenti: fumetto, fotografia, manifesto, video. - Costruire messaggi visivi chiari e creativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi base della comunicazione visiva. - Immagine narrativa e descrittiva. - Introduzione al fumetto e alla fotografia. - Elementi essenziali del linguaggio audiovisivo. - Relazione tra immagini, parole e simboli.
3 - Osservazione/Lettura		
<p>L'alunno osserva e descrive immagini, opere d'arte e prodotti audiovisivi utilizzando un lessico specifico essenziale. Riconosce gli elementi principali della composizione e le funzioni comunicative delle immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare immagini e opere individuando gli elementi fondamentali del linguaggio visivo. - Descrivere semplici caratteristiche compositive ed espressive. - Riconoscere tecniche, materiali e funzioni comunicative. - Analizzare immagini artistiche e della comunicazione contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi compositivi: forma, colore, spazio, inquadratura. - Tecniche artistiche tradizionali e contemporanee. - Funzioni dell'immagine: informativa, narrativa, espressiva. - Elementi base del linguaggio audiovisivo.

<p>4 Analisi/Interpretazione/ Comprensione</p> <p>L'alunno riconosce opere e movimenti artistici studiati collegandoli ai relativi contesti storici e culturali. Comprende il valore del patrimonio artistico e ambientale e sviluppa atteggiamenti di rispetto e tutela.</p>	<p>Collocare opere e artisti nel periodo storico di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare opere di epoche differenti cogliendo somiglianze e differenze. - Individuare significati simbolici semplici nelle immagini. - Conoscere beni artistici del territorio e comprenderne il valore culturale. - Riflettere sull'importanza della conservazione del patrimonio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali periodi della storia dell'arte: Romanico, Gotico, Rinascimento. - Arte e cultura del territorio. - Introduzione al patrimonio artistico e museale. - Elementi base di iconografia. - Funzione culturale e sociale dell'arte.
--	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1 - Espressività/Produzione Esprimersi e comunicare		
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche tradizionali, miste e digitali. Integra più codici espressivi e discipline in progetti visivi e audiovisivi sviluppando autonomia progettuale ed espressiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare dal vero soggetti realistici usando tecniche tradizionali. - Applicare prospettiva, chiaroscuro, proporzioni e teoria del colore. - Modellare forme tridimensionali con materiali plastici. - Realizzare elaborati con tecniche pittoriche, grafiche, fotografiche e digitali. - Utilizzare tecniche miste e materiali di recupero. - Produrre elaborati audiovisivi e multimediali. - Scegliere tecniche e linguaggi adeguati a finalità comunicative. <p>Esprimere emozioni e idee personali attraverso il linguaggio visivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore, spazio, luce. - Elementi della composizione: equilibrio, ritmo, armonia, proporzione. - Prospettiva centrale. - Chiaroscuro e teoria delle ombre. - Teoria dei colori. - Tecniche pittoriche, grafiche, plastiche e miste. - Fotografia, video e strumenti digitali. - Materiali artistici tradizionali e contemporanei.

<p>Comunicazione L'alunno utilizza il linguaggio visivo per comunicare emozioni, idee ed esperienze personali attraverso immagini statiche e in movimento. Comprende e utilizza i codici della comunicazione visiva e audiovisiva.</p>	<p>- Esprimere emozioni e idee personali attraverso il linguaggio visivo.</p> <p>- Integrare immagini, simboli e testi in messaggi comunicativi efficaci.</p> <p>- Utilizzare linguaggi artistici differenti (fumetto, pubblicità, fotografia, cinema, multimedia)</p> <p>- Costruire messaggi visivi creativi e coerenti.</p>	<p>- Codici della comunicazione visiva e audiovisiva.</p> <p>- Fumetto, pubblicità e design.</p> <p>- Linguaggi multimediali e audiovisivi.</p> <p>- Elementi narrativi dell'immagine e del video.</p>
<p>3 - Osservazione/Lettura</p>		
<p>L'alunno osserva, legge e interpreta opere d'arte, immagini e testi audiovisivi riconoscendone codici, funzioni comunicative e significati, collegandoli ai contesti storici e culturali</p>	<p>Osservare e descrivere opere d'arte e immagini utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>- Riconoscere codici compositivi e comunicativi.</p> <p>- Analizzare immagini artistiche e multimediali individuandone funzioni simboliche ed espressive</p> <p>- Leggere un'opera come documento storico e culturale.</p> <p>- Riconoscere tecniche e materiali utilizzati nelle opere.</p>	<p>- Codici compositivi: equilibrio, ritmo, prospettiva, inquadratura, montaggio.</p> <p>- Tecniche e materiali artistici.</p> <p>- Linguaggio audiovisivo.</p> <p>- Elementi simbolici ed espressivi dell'immagine.</p>

<p>4 Analisi/Interpretazione/Comprensione</p> <p>L'alunno confronta opere e linguaggi artistici di epoche e culture diverse riconoscendone il valore storico, culturale e interculturale. Comprende il valore del patrimonio artistico e ambientale e sviluppa sensibilità verso la sua tutela e valorizzazione.</p>	<p>Collocare opere e movimenti artistici nei rispettivi contesti storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare opere appartenenti a culture differenti. - Interpretare significati simbolici e iconografici delle opere. - Analizzare il patrimonio artistico e ambientale del territorio. - Ipotesizzare strategie di tutela e valorizzazione dei beni culturali. 	<p>-Principali periodi della storia dell'arte: Medioevo, Rinascimento, Barocco, Avanguardie, arte contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correnti artistiche occidentali e arte contemporanea. - Astrattismo, Bauhaus, arte concettuale. - Elementi di iconografia e iconologia. - Arte e culture non occidentali. - Patrimonio artistico, architettonico e museale del territorio. - Funzione storica, sociale e culturale dell'arte.
---	--	--

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)

Curricolo Verticale di
GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVE **(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)**

COMPETENZE CHIAVE:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e socialmente responsabile.

2. COMPETENZA DIGITALE

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

3. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti.

4. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

5. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici.

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell’ambiente ad opera dell’uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell’uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell’uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all’affermarsi di tecnologie innovative. La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L’apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro. Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all’inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell’educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell’educazione all’ambiente e allo sviluppo. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all’ambiente circostante, attraverso un’esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio. Costruendo le proprie geografie, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, e-laborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
2. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA'	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando – carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in
3. PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima			
NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>si orienta negli spazi vissuti utilizzando riferimenti spaziali e punti di riferimento.</p> <p>descrive semplici percorsi negli ambienti conosciuti.</p> <p>è consapevole dell'importanza dei punti di riferimento per l'orientamento.</p>	<p>1. Muoversi consapevolmente negli spazi scolastici e familiari utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p>2. Eseguire e verbalizzare semplici percorsi negli spazi vissuti.</p> <p>3. Individuare punti di riferimento negli ambienti conosciuti.</p>	<p>1a. Riconoscere e utilizzare i principali indicatori topologici.</p> <p>2a. Seguire semplici percorsi guidati.</p> <p>3a. Riconoscere alcuni punti di riferimento nell'ambiente scolastico.</p>	<p>Concetti topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, destra/sinistra.</p> <p>Percorsi negli ambienti scolastici e familiari.</p> <p>Punti di riferimento naturali e antropici.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <p>- Competenza alfabetica funzionale.</p>			

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>rappresenta graficamente lo spazio vissuto.</p> <p>legge e interpreta semplici rappresentazioni spaziali.</p> <p>ha acquisito un lessico geografico</p>	<p>1. Rappresentare semplici spazi e percorsi mediante disegni e schemi.</p> <p>2. Leggere semplici mappe e percorsi.</p> <p>3. Utilizzare correttamente il</p>	<p>1a. Rappresentare sia a voce che graficamente semplici ambienti conosciuti.</p> <p>2a. Riconoscere semplici simboli e percorsi.</p>	<p>Rappresentazioni grafiche di spazi e percorsi.</p> <p>Simboli, mappe e semplici legende.</p> <p>Lessico geografico essenziale.</p>

essenziale.	linguaggio spaziale.	3a. Utilizzare il lessico topologico di base.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>osserva e descrive gli ambienti di vita quotidiana.</p> <p>individua gli elementi caratteristici di un ambiente.</p> <p>ha maturato atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente.</p>	<p>1. Esplorare e descrivere gli ambienti della scuola, della casa e del territorio vicino.</p> <p>2. Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici.</p> <p>3. Riconoscere comportamenti corretti per la tutela degli spazi vissuti.</p>	<p>1a. Riconoscere gli ambienti principali della propria esperienza.</p> <p>2a. Riconoscere alcuni elementi naturali e antropici.</p> <p>3a. Adottare semplici comportamenti di rispetto dell'ambiente.</p>	<p>Gli ambienti della scuola, della casa e del quartiere.</p> <p>Elementi naturali ed elementi costruiti dall'uomo.</p> <p>Cura e tutela degli ambienti di vita.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 			

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI

<p>L'alunno/a</p> <p>ha acquisito la consapevolezza che ogni spazio è organizzato in funzione dei bisogni delle persone.</p> <p>comprende le relazioni tra persone e ambiente.</p> <p>ha maturato il senso di appartenenza alla comunità di riferimento.</p>	<p>1. Riconoscere la funzione dei diversi spazi scolastici e familiari.</p> <p>2. Individuare semplici regole per l'utilizzo degli spazi comuni.</p> <p>3. Riconoscere luoghi e servizi presenti nel territorio vicino.</p>	<p>1a. Individuare la funzione di alcuni ambienti conosciuti.</p> <p>2a. Rispettare le principali regole degli ambienti condivisi.</p> <p>3a. Individuare alcuni luoghi significativi del proprio territorio.</p>	<p>Funzione degli spazi della scuola e della casa.</p> <p>Regole di convivenza negli spazi comuni.</p> <p>Il quartiere, il paese, i servizi e i luoghi della comunità.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza in materia di cittadinanza. 			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento		
L'alunno/a: Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli indicatori spaziali: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, destra/sinistra... ▪ Gli indicatori di direzione: avanti/indietro, verso destra/verso sinistra, verso l'alto/verso il basso. ▪ Lo spazio del foglio. ▪ Percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche. ▪ Gli spazi scolastici: ubicazione e funzione. ▪ Spazi chiusi e spazi aperti. ▪ Il percorso di uscita in caso di evacuazione.
2. Linguaggio della geografia		
	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
3. Paesaggio		
L'alunno/a: Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione guidata di fotografie e immagini per evidenziare gli elementi naturali e antropici dell'ambiente circostante.
4. Regione e sistema territoriale		
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione guidata di fotografie e immagini per evidenziare gli elementi naturali e antropici dell'ambiente circostante.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento		
<p>L'alunno/a:</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione di uno spazio da diversi punti di vista. ▪ Reticolo cartesiano.
2. Linguaggio della geografia		
	<p>– Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pianta. ▪ La riduzione in scala. ▪ Simbologia cartografica e le coordinate geografiche.
3. Paesaggio		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p>	<p>– Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali ambienti geografici (montagna, collina, pianura, mare, costa, fiume, lago). ▪ Concetto di paesaggio. ▪ Elementi naturali e antropici del paesaggio.
4. Regione e sistema territoriale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>– Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I diversi tipi di paesaggio (urbano, agricolo, industriale e turistico). ▪ Funzioni dei vari ambienti della città (spazi pubblici e privati).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>– Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamento con i punti cardinali. ▪ Orientamento con la bussola. ▪ Orientamento della pianta del quartiere/paese in base ai punti cardinali.
2. Linguaggio della geografia		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>– Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>– Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio; scala numerica e grafica, ecc.). ▪ Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.. ▪ Grafici di diverso tipo e i cartogrammi per l'elaborazione dei dati statistici.
3. Paesaggio		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p>	<p>– Riconoscere e denominare i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principali paesaggi e le loro caratteristiche fondamentali.
4. Regione e sistema territoriale		

L'alunno/a: Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	– Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	▪ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: clima, territorio e influssi umani.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento		
L'alunno/a: Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	– Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	▪ Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio; scala numerica e grafica, ecc.); ▪ Carte geografiche a diversa scala (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero e del globo geografico); ▪ Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.
2. Linguaggio della geografia		
L'alunno/a: Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	– Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. – Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	▪ Il fatto geografico. ▪ I radicamento, le radici culturali (proverbi, detti, poesie, canzoni, ricette ...). ▪ Lettura di carte geografiche. ▪ Realizzazione di disegni e fotografie. ▪ Consultazione di diari di viaggio. ▪ Pianificazione di itinerari e distanze. ▪ Schemi e tabelle per osservare il paesaggio. ▪ Essere geografo.
3. Paesaggio		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p>– Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	
--	---	--

4. Regione e sistema territoriale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>– Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Italia economica. ▪ Risorse e settori produttivi. ▪ Agricoltura specializzata. ▪ Importazioni ed esportazioni. ▪ Ricerche su storia, origine, lingue, arte e tradizioni. ▪ Le regioni a statuto speciale. ▪ Acquisire il concetto di regione geografica. ▪ Localizzare sulla carta d'Europa l'Italia e le sue regioni fisiche, storiche, amministrative. ▪ Studio delle regioni. ▪ I nomi dei luoghi.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell’infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione**” – 2025

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. • Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.
2. LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all’interazione umana con l’ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Applicare il lessico specifico della geografia per rappresentare paesaggi e territori, per analizzare e descrivere, a diverse scale geografiche, temi come globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.
3. PAESAGGIO E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore del paesaggio così come riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9), dalla Convenzione Unesco per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e dalla Convenzione Europea del Paesaggio. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani. • Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio. • Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi

	<p>umani.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali. • Riconoscere le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura.
4. RELAZIONI E DINAMICHE	<p>Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. • Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti. • Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprendere le sue conseguenze per l'ambiente e la società. • Conoscere il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana. • Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.
5. ORGANIZZAZIONE REGIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia. • Conoscere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il ruolo a scala globale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Russia,

	Brasile, Argentina).
6. SAPER LEGGERE E INTERPRETARE LE DINAMICHE SOCIALI, ECONOMICHE E AMBIENTALI CHE TRASFORMANO I TERRITORI* *Sulle indicazioni nazionali non è espressamente indicato l'obiettivo di apprendimento termine classe terza	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e interpretare le principali dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori, individuandone cause, conseguenze e interrelazioni a diverse scale geografiche, con particolare attenzione alle sfide della sostenibilità e della cittadinanza globale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento e spazio		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando punti cardinali e riferimenti spaziali. - Leggere e utilizzare piante, mappe e carte geografiche. - Interpretare simboli, legenda e scala. - Utilizzare semplici strumenti digitali per localizzare luoghi e percorsi. - Utilizzare il lessico geografico di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Punti cardinali e orientamento. - Piante, mappe e carte geografiche. - Simboli, legenda e scala cartografica. - Strumenti digitali per la geolocalizzazione. - Lessico geografico fondamentale.
2. Linguaggio		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per leggere e descrivere paesaggi e territori, interpreta carte e altre fonti geografiche e ricava informazioni per comprendere semplici fenomeni geografici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico geografico di base. - Leggere simboli, colori e legenda delle carte geografiche. - Descrivere paesaggi e territori con termini appropriati. - Ricavare informazioni da carte, immagini, grafici e testi. - Analizzare semplici fenomeni geografici attraverso diverse fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico geografico fondamentale. - Simboli, legenda e scala delle carte. - Elementi fisici e antropici del paesaggio. - Carte geografiche, immagini e grafici. - Principali fonti geografiche e loro utilizzo.

--	--	--

3. Paesaggio e territorio		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce le relazioni tra ambiente e attività umane, comprende il valore del territorio e dei beni comuni e manifesta atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente, le persone e le diverse culture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente. – Individuare effetti positivi e negativi delle attività umane sul territorio. – Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e dei beni comuni. – Riconoscere il valore del proprio territorio e sviluppare senso di appartenenza. – Conoscere e rispettare culture, tradizioni e stili di vita diversi. – Collaborare in modo responsabile con gli altri nel rispetto delle differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni tra ambiente naturale e attività umane. - Concetto di territorio e bene comune. - Principi di tutela ambientale e sostenibilità. - Caratteristiche del territorio locale. - Diversità culturale e sociale. - Regole della convivenza civile e del rispetto reciproco.
4. Relazioni e dinamiche		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali relazioni tra uomo e ambiente. - Riconoscere l'impatto delle attività umane sul territorio. - Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e dei beni comuni. - Conoscere le caratteristiche del proprio territorio e della comunità di appartenenza. - Riconoscere la diversità culturale come risorsa. - Relazionarsi con gli altri nel rispetto delle differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente naturale e attività umane. - Trasformazioni del territorio. - Beni comuni e tutela ambientale. - Territorio locale e comunità. - Diversità culturali, sociali e religiose. - Convivenza civile, inclusione e rispetto delle differenze.
---	--	---

5. Organizzazione regionale

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali dei territori e comprende semplici relazioni tra realtà locali, nazionali e mondiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali caratteristiche di un territorio. - Distinguere aspetti fisici, economici, sociali e culturali di una regione. - Confrontare territori diversi evidenziandone somiglianze e differenze. - Comprendere semplici relazioni tra il territorio locale e contesti più ampi. - Descrivere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio geografico di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione geografica e territorio. - Caratteristiche fisiche e ambientali dei territori. - Principali attività economiche. - Elementi sociali e culturali di una comunità. - Organizzazione del territorio a scala locale e nazionale. - Relazioni tra territori e interdipendenze di base.
--	---	--

6. Saper leggere e interpretare le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce le principali trasformazioni del territorio dovute alle attività umane e ai fenomeni naturali, comprendendone gli effetti sull'ambiente e sulla vita delle persone e maturando atteggiamenti orientati alla sostenibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali trasformazioni del territorio. - Riconoscere semplici relazioni tra attività umane, ambiente ed economia. - Descrivere gli effetti delle trasformazioni territoriali sulla vita delle persone. - Comprendere il concetto di sostenibilità. - Collegare semplici fenomeni locali a problematiche ambientali più ampie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasformazioni del territorio nel tempo. - Attività umane e loro impatto sull'ambiente. - Risorse naturali e loro utilizzo. - Concetto di sostenibilità ambientale. - Principali problemi ambientali del territorio e del pianeta. - Relazioni tra fenomeni locali e globali.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento e spazio		
L'alunno/a: Utilizza carte geografiche e strumenti digitali per orientarsi nello spazio europeo, localizzare Stati, regioni e principali fenomeni geografici dell'Europa e dell'Unione Europea, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi nello spazio europeo utilizzando carte fisiche, politiche e tematiche.- Localizzare Stati, capitali, regioni fisiche e principali città dell'Europa e dell'Unione Europea.- Utilizzare coordinate geografiche, scala, simboli e legenda per interpretare le carte.- Ricavare informazioni geografiche da carte, atlanti e strumenti digitali.- Interpretare semplici carte tematiche relative a popolazione, economia e ambiente europeo.- Utilizzare correttamente il lessico geografico specifico.	<ul style="list-style-type: none">- Europa fisica e politica.- Stati membri dell'Unione Europea e relative capitali.- Principali regioni fisiche europee (rilievi, pianure, fiumi e coste).- Carte fisiche, politiche e tematiche dell'Europa.- Coordinate geografiche, scala, simboli e legenda.- Strumenti digitali per la consultazione e la rappresentazione geografica.- Lessico geografico relativo all'Europa e all'Unione Europea.
2. Linguaggio		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza il linguaggio geografico per descrivere e interpretare i territori europei, cogliendo le relazioni tra aspetti fisici, economici, sociali, culturali e politici dell'Europa e dell'Unione Europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico geografico specifico per descrivere territori e fenomeni europei. - Mettere in relazione aspetti fisici, economici, sociali e culturali dei Paesi europei. - Interpretare dati, carte tematiche, grafici e tabelle relativi all'Europa. - Comprendere le connessioni tra gli Stati europei e il ruolo dell'Unione Europea. - Descrivere fenomeni territoriali utilizzando concetti geografici appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico geografico relativo a Europa e Unione Europea. - Concetti di territorio, regione, confine, rete e interdipendenza. - Caratteristiche fisiche, economiche, sociali e culturali dell'Europa. - Principali fenomeni demografici, economici e migratori europei. - Carte tematiche, grafici e dati statistici. - Unione Europea: cooperazione, integrazione e relazioni tra gli Stati membri.
--	--	--

3. Paesaggio e territorio		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e interpreta i principali paesaggi europei, comprendendo come le attività umane e i fattori naturali abbiano contribuito alla trasformazione dei territori dell'Europa e dell'Unione Europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere i principali paesaggi europei. - Individuare le relazioni tra ambiente naturale e attività umane nei territori europei. - Analizzare le trasformazioni del paesaggio dovute all'urbanizzazione, alle attività economiche e alle infrastrutture. - Comprendere il ruolo delle politiche europee nella tutela del territorio e dell'ambiente. - Confrontare paesaggi e territori europei evidenziandone caratteristiche e problematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali paesaggi naturali e antropici dell'Europa. - Relazioni tra fattori fisici e attività umane. - Urbanizzazione e organizzazione del territorio europeo. - Settori produttivi e loro impatto sul paesaggio. - Aree protette e patrimonio naturale europeo. - Politiche dell'Unione Europea per la tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Relazioni e dinamiche		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Analizza le relazioni tra attività umane e ambiente nel contesto europeo, riconosce il valore del patrimonio naturale e culturale dell'Europa e dell'Unione Europea e comprende l'importanza della cooperazione, della sostenibilità e del rispetto della diversità culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le interazioni tra attività umane e ambiente nei territori europei. - Comprendere le principali problematiche ambientali e le strategie di tutela promosse dall'Unione Europea. - Riconoscere il valore dei beni comuni e del patrimonio naturale e culturale europeo. - Comprendere il ruolo dell'Unione Europea nella promozione della sostenibilità e della cittadinanza attiva. - Conoscere le principali diversità culturali, linguistiche e religiose presenti in Europa. - Interagire in modo rispettoso e collaborativo valorizzando le differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni tra ambiente e attività umane in Europa. - Principali problemi ambientali europei e politiche di sostenibilità. - Patrimonio naturale e culturale europeo. - Cittadinanza europea e tutela dei beni comuni. - Diversità linguistiche, culturali e religiose in Europa. - Migrazioni, integrazione e cooperazione tra i Paesi dell'Unione Europea.

--	--	--

5. Organizzazione regionale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e interpreta le caratteristiche politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali dell'Europa, comprendendo il ruolo dell'Unione Europea e le relazioni che collegano i diversi territori europei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le caratteristiche fisiche, politiche, economiche e culturali dei principali Stati europei. - Confrontare regioni e Paesi europei individuandone analogie e differenze. - Comprendere il ruolo dell'Unione Europea nella cooperazione tra gli Stati membri. - Individuare le relazioni tra ambiente, popolazione ed economia nei territori europei. - Interpretare fenomeni geografici europei attraverso carte, dati e grafici. - Descrivere le connessioni tra Italia, Europa e resto del mondo utilizzando il linguaggio geografico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa fisica e politica. - Gli Stati europei e le loro principali caratteristiche. - L'Unione Europea: origini, istituzioni e funzioni essenziali. - Popolazione, città e reti di comunicazione europee. - Settori economici e aree produttive europee. - Diversità culturali, linguistiche e religiose in Europa. - Relazioni economiche, sociali e ambientali tra gli Stati europei.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Orientamento e spazio		
<p>L'alunno/a: si orienta nello spazio geografico e nel territorio utilizzando carte, strumenti digitali, sistemi di geolocalizzazione e punti di riferimento convenzionali; localizza, descrive e mette in relazione elementi fisici e antropici alle diverse scale geografiche; interpreta rappresentazioni cartografiche e dati territoriali, analizzando le interazioni tra ambiente, società ed economia e cogliendo i collegamenti tra dimensione locale, europea e globale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare carte geografiche, bussole, coordinate geografiche e strumenti digitali per orientarsi. - Localizzare luoghi, Stati, città e principali elementi fisici e antropici del territorio italiano, europeo e mondiale. - Leggere e interpretare carte fisiche, politiche, tematiche e storiche. - Confrontare rappresentazioni spaziali riferite a diverse epoche e scale geografiche. - Analizzare fenomeni territoriali individuando relazioni e interdipendenze tra scala locale, europea e globale. - Utilizzare dati geografici e indicatori statistici per descrivere e confrontare territori e fenomeni. - Selezionare, organizzare e interpretare informazioni provenienti da atlanti, carte, immagini satellitari, dati statistici e strumenti digitali. 	<p>Carte fisiche, politiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinate geografiche - Cartografia, simboli e - Strumenti digitali per rappresentazione geografica - Principali elementi del territorio europeo e mondiale. - Concetto di scala geografica - Relazioni tra spazio locale e globale - Lessico specifico della cartografia.
2. Linguaggio		

<p>L'alunno/a: utilizza il linguaggio specifico della geografia per descrivere, interpretare e comunicare informazioni relative a fenomeni e territori alle diverse scale geografiche; legge e interpreta carte, dati, immagini e altre fonti geografiche, utilizzando strumenti analogici e digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente il lessico geografico nella comunicazione orale e scritta. - Interpretare simboli, colori, scale e legende delle diverse tipologie di carte geografiche. - Leggere e analizzare dati statistici, grafici, tabelle, carte e immagini relative a fenomeni geografici. - Ricavare informazioni da fonti diverse (testi, carte, immagini, audiovisivi e risorse digitali). - Confrontare e mettere in relazione informazioni provenienti da differenti fonti geografiche. - Esporre e argomentare fenomeni geografici utilizzando terminologia appropriata e strumenti di rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico geografico relativo agli elementi fisici e antropici del territorio. - Simboli, legenda, scala e convenzioni cartografiche. - Tipologie di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche, storiche e digitali). - Grafici, tabelle, dati statistici e indicatori geografici. - Fonti geografiche: testi, immagini, fotografie, carte, audiovisivi e strumenti digitali. - Linguaggi e modalità di rappresentazione.
--	--	---

3. Paesaggio e territorio		
L'alunno/a:	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare e descrivere i principali elementi fisici del territorio italiano, europeo e mondiale. - Distinguere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un paesaggio. - Analizzare le relazioni tra ambiente naturale e attività umane nella costruzione dei territori. - Riconoscere le trasformazioni del paesaggio dovute all'azione dell'uomo e ai processi naturali. - Individuare gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e sulle risorse ambientali. - Riconoscere il valore del paesaggio come patrimonio da tutelare e valorizzare. - Interpretare le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente nella configurazione dei territori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (rilievi, pianure, fiumi, laghi, mari, coste). - Concetto di paesaggio e di territorio. - Differenza tra ambiente naturale e territorio antropizzato. - Paesaggi naturali, rurali, urbani e industriali. - Interazioni tra uomo e ambiente. - Impatto delle attività umane sulla biosfera e sulle risorse naturali. - Tutela e valorizzazione del paesaggio secondo l'art. 9 della Costituzione italiana e la Convenzione Europea del Paesaggio. - Relazioni tra fattori economici, sociali, culturali e ambientali nella trasformazione dei territori.
4. Relazioni e dinamiche		

<p>L'alunno/a: comprende le relazioni tra società, economia, cultura, ambiente e organizzazione del territorio; analizza processi e fenomeni contemporanei alle diverse scale geografiche, sviluppando consapevolezza del proprio ruolo di cittadino responsabile nella tutela e nella trasformazione dei territori.</p> <p>riconosce e interpreta i paesaggi come risultato delle relazioni tra fattori naturali e attività umane; analizza le trasformazioni del territorio alle diverse scale geografiche, comprendendone il valore ambientale, culturale e sociale e maturando atteggiamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le trasformazioni del territorio nel tempo individuandone cause ed effetti. - Riconoscere le relazioni tra attività economiche, organizzazione sociale, cultura e ambiente. - Interpretare fenomeni contemporanei quali cambiamento climatico, migrazioni, urbanizzazione e crescita demografica. - Confrontare realtà territoriali diverse evidenziandone opportunità, criticità e interdipendenze. - Individuare il ruolo delle comunità, delle istituzioni e dei cittadini nella tutela e valorizzazione del territorio. - Riflettere sull'importanza della conservazione dei beni ambientali e culturali. - Proporre semplici soluzioni per favorire uno sviluppo sostenibile e una gestione responsabile del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Processi di trasformazione del territorio. - Relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. - Cambiamento climatico e sostenibilità ambientale. - Migrazioni, urbanizzazione e crescita della popolazione mondiale. - Squilibri economici e sociali a livello locale e globale. - Patrimonio ambientale e culturale. - Concetti di cittadinanza attiva, partecipazione e cura del territorio. - Obiettivi di sviluppo sostenibile e principali sfide globali contemporanee.
--	--	--

5. Organizzazione regionale

5. Organizzazione regionale

L'alunno/a: comprende l'organizzazione politica, amministrativa, economica e culturale dei territori alle diverse scale geografiche; riconosce le relazioni tra Italia, Europa e mondo, interpretando il ruolo delle istituzioni e delle dinamiche territoriali nei processi di sviluppo e cooperazione.

- Localizzare sulla carta geografica i principali Stati, capitali e città del mondo.
- Descrivere l'organizzazione politico-amministrativa dell'Italia e le principali differenze regionali e locali.
- Analizzare le caratteristiche fisiche, economiche, sociali e culturali dell'Europa e dell'area mediterranea.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dell'Unione Europea nei rapporti tra gli Stati membri e nello scenario globale.
- Confrontare territori appartenenti a diversi continenti individuandone analogie e differenze.
- Interpretare le relazioni tra fattori fisici, economici, politici e culturali nell'organizzazione dei territori.
- Utilizzare carte e dati geografici per descrivere assetti territoriali e relazioni tra aree diverse.

- Principali Stati, capitali e città del mondo.
- Organizzazione politico-amministrativa dello Stato italiano (Comuni, Province/Città metropolitane, Regioni, Stato).
- Caratteristiche fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali dell'Europa e del Mediterraneo.
- Origine, composizione, istituzioni e finalità dell'Unione Europea.
- Continenti e principali aree geopolitiche mondiali.
- Elementi caratterizzanti di alcuni Stati significativi dei diversi continenti.
- Relazioni economiche, culturali e politiche tra territori a scala locale, europea e globale.
- Concetti di cooperazione internazionale, integrazione europea e globalizzazione.

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalvetti (LI)

Curricolo Verticale di

IRC

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE:

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc. La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale. Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo: - Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo; - la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza; - il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali; - i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

Gli studenti che hanno frequentato il percorso del Primo ciclo di istruzione, attraverso le situazioni di apprendimento proposte dalla scuola, lo studio personale, le diverse esperienze educative fatte insieme alle famiglie e alle comunità locali, sono in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per: -comprendere i valori e i sistemi simbolici e culturali essenziali necessari per vivere responsabilmente nella società; -interagire in modo consapevole con l'ambiente naturale e sociale che li circonda; -esprimere la propria personalità assumendo positivamente le diversità di genere e di cultura; -riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita secondo i propri talenti, con l'aiuto degli adulti; -affrontare i problemi della vita quotidiana, con l'autonomia possibile in relazione all'età. Integrando globalmente le varie competenze e secondo i propri stili personali, gli studenti sono nella condizione di: -riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento; -maturare gli strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai comuni valori che ispirano la convivenza civile; -collaborare con gli altri per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società solidale; - avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità; -porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati. Al termine del Primo ciclo di istruzione gli studenti padroneggiano le competenze funzionali di base necessarie per poter esercitare una cittadinanza attiva nella società della conoscenza e per proseguire nell'apprendimento permanente. Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza come narrata dalla Bibbia.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. – Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. – Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. – Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. – Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
2. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. – Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. – Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> – Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. – Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. – Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.

4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con - quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
--------------------------------------	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none">– Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.– Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana.	<ul style="list-style-type: none">▪ La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti.▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.▪ Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua.▪ Segni religiosi presenti nell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
--------------------------------	---	-------------------

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana. <p>Nucleo tematico: Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. – Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica <p>Nucleo tematico: valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore – Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti. ▪ Testimoni cristiani nella storia. ▪ Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. ▪ La preghiera espressione di religiosità. ▪ Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica. ▪ Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. ▪ La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
-------------------------	--------------------------------------	------------

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> –Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. <p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia – Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. – Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali – Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore – Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia ,la carità, l'amicizia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. ▪ Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. ▪ Le vicende che danno origine al popolo ebraico. ▪ I patriarchi ▪ Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari ▪ I racconti della creazione nel libro della GENESI ▪ Personaggi biblici: i Patriarchi ▪ Brani evangelici del Natale e della Pasqua. ▪ La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. ▪ 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini.
---	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita.</p>	<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. – Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli. – Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo. <p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana. – Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le parabole e i miracoli nei Vangeli. ▪ La nascita della Chiesa. ▪ Le prime comunità cristiane. ▪ La Bibbia, il libro sacro dei cristiani. ▪ Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo. ▪ I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni. ▪ Fonti non cristiane. ▪ Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi. ▪ Il viaggio di Gesù verso la croce. ▪ Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei</p>	<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. – Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo – Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù <p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. – Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa – Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le prime comunità cristiane. ▪ Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo. ▪ Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. ▪ Il cammino ecumenico. ▪ Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi. ▪ Il viaggio di Gesù verso la croce. ▪ Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. DIO E L’UOMO	<ul style="list-style-type: none"> –Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. –Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. –Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell’evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. –Conoscere l’evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l’azione dello Spirito Santo. –Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell’uomo e del mondo.
2. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> –Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. –Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. –Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. -Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. -Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. -Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. -Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Dio e l'uomo		
<p>L'alunno/a:</p> <p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande. – Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. – Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il naturale senso religioso alla scoperta della realtà infinita. ▪ Origine e caratteristiche generali della realtà religiosa. ▪ Aspetti particolari delle varie religioni dell'antichità. ▪ Gli aspetti fondamentali delle tre religioni monoteiste. ▪ La rivelazione di Dio nella storia del popolo d'Israele. ▪ Il contesto storico-culturale dell'esperienza umana di Gesù.
2. La bibbia e le altre fonti		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. – Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. – Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche fondamentali del testo biblico e le informazioni principali della struttura dell'A.T./N.T. ▪ Il Nuovo Testamento come compimento dell'Antico Testamento (conoscenza semplice di alcuni testi dell'A.T.).
--	--	--

3. Il linguaggio religioso

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. – Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. – Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I simboli le celebrazioni delle tre religioni monoteiste in particolare di quella ebraica – cristiana. ▪ Il messaggio religioso nell'arte e nella cultura, dalle origini sino all'espressione religiosa cristiana nell'ambiente che lo circonda.
---	--	---

4. I valori etici e religiosi

<p>L'alunno/a:</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. – Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. – Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il fenomeno religioso nella sua evoluzione dal politeismo al monoteismo religione rivelata. ▪ Le domande fondamentali dell'uomo, sul senso della vita. ▪ La cultura del proprio territorio e dell'ambiente in cui si vive. ▪ Le differenti realtà religiose presenti nel territorio.
---	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Dio e l'uomo		
<p>L'alunno/a:</p> <p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore. – Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. – Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il contesto storicogeografico sociale e religioso della Palestina. ▪ L'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù fino all'evento pasquale. ▪ Il kerygma all'origine della vita della Chiesa. ▪ Le tappe principali della vita della Chiesa nel contesto storico.
2. La bibbia e le altre fonti		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi). – Scoprire la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee. – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri, in particolare della chiesa- edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di fonti storiche, bibliche, cristiane. ▪ Le caratteristiche strutturali dei quattro Vangeli e degli Atti degli Apostoli. ▪ Particolarità di alcune lettere di Paolo.

3. Il linguaggio religioso		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. – Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le diverse espressioni artistiche della cultura italiana, nella particolarità del territorio. ▪ Il significato principale dei codici religiosi, delle celebrazioni, dei sacramenti.
4. I valori etici e religiosi		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. – Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. – Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il messaggio di salvezza contenuto nei testi del N.T. ▪ Vincoli, valori, finalità appartenenti alla comunità cristiana nella manifestazione dei vari carismi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Dio e l'uomo		
<p>L'alunno/a:</p> <p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<ul style="list-style-type: none">–Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo.–Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	<ul style="list-style-type: none">▪Riflettere, attraverso i testimoni del nostro tempo, sull'importanza del dono della fede che sostiene le scelte di vita, le relazioni tra le persone e il rapporto con Dio.▪Individuare nelle diverse espressioni religiose il desiderio dell'uomo di interrogarsi su trascendente e riconoscere l'Altro superiore a sé.▪Comprendere e motivare il valore dei diversi elementi dottrinali e culturali delle grandi religioni nell'ottica del dialogo interreligioso.
2. La bibbia e le altre fonti		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento. – Prendere consapevolezza del messaggio del racconto biblico di Gen 2, individuando il progetto tra uomo e donna in esso implicito. – Comprendere attraverso lo studio della Sacra Scrittura e documenti della Chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita. – Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il messaggio biblico sulle origini del mondo e dell'uomo e saper cogliere che, attraverso la lettura distinta ma non conflittuale dell'uomo e del mondo, è possibile un dialogo tra scienza e fede. ▪ Saper riferirsi ad alcune linee del magistero.
--	--	---

3. Il linguaggio religioso		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa, in particolare attraverso la conoscenza dei riti del matrimonio, dell'ordine e dell'unzione degli infermi. – Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le tracce dei diversi linguaggi espressivi della fede imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ▪ Saper utilizzare il linguaggio specifico.
4. I valori etici e religiosi		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi. – Prendere consapevolezza del significato profondo nella visione cristiana dell'affettività e della sessualità – Comprendere che per i cristiani il valore fondamentale che unisce gli uomini è l'amore e che la vita è un dono da difendere – Conoscere i comportamenti che possono esprimere il valore cristiano dell'amore – Riconosce l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. – Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita... 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere, partendo dalla propria esperienza, sulle tematiche da affrontare nella maturazione propria persona. ▪ Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. ▪ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive al valore della vita dal suo inizio al suo termine in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
---	---	---

**Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)**

Curricolo Verticale di

LINGUA

INGLESE

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE: Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.

È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.

Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2025)

Al termine del percorso, lo studente deve aver raggiunto almeno il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Comunicazione scritta e orale: lo studente è in grado di comprendere e produrre testi (sia orali che scritti) su argomenti familiari e di studio; sa descrivere esperienze, situazioni personali e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.

Interazione sociale e consapevolezza culturale: lo studente partecipa attivamente a conversazioni su temi noti, utilizzando un linguaggio appropriato alle norme sociali e linguistiche dell'inglese; dimostra sensibilità verso l'interculturalità e comprende la natura multietnica e multiculturale delle varietà dell'inglese globale.

Applicazione interdisciplinare e Cittadinanza: lo studente utilizza l'inglese come mezzo di accesso a contenuti di altre discipline e per approfondire temi legati alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Autonomia e Competenza Digitale: lo studente sviluppa autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso consapevole di strumenti digitali e risorse interattive, in linea con il quadro europeo DigComp 2.2.

Comprensione e Analisi Critica: lo studente sa leggere e ascoltare testi di vario tipo (informativi e narrativi), individuandone le idee principali e affinando la capacità di analizzare i contenuti in modo critico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2025)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> –Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. –Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
2. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> –Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. –Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. –Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
3. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> –Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
4. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> –Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> –Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. –Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato. –Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. –Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima**NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO (Comprehension) E PARLATO (Production)**

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno</p> <p>comprende brevi messaggi orali relativi a contesti familiari e interagisce con espressioni memorizzate in scambi guidati.</p> <p>sa riprodurre canti, filastrocche e brevi frasi legate a contesti quotidiani (colori, numeri, oggetti scolastici).</p> <p>ascolta e comprende semplici storie illustrate identificando i personaggi principali.</p>	<p>1. Comprendere vocaboli e istruzioni della routine scolastica (es. stand up, sit down).</p> <p>2. Riprodurre suoni e ritmi della L2 canzoni e giochi di ruolo.</p> <p>3. Interagire per salutare, presentarsi e rispondere a domande dirette (es. What's your name?).</p>	<p>1a. Comprendere semplici comandi operativi supportati dalla mimica.</p> <p>2a. Ripetere singole parole o brevi espressioni facilitate dal ritmo.</p> <p>3a. Rispondere a domande semplici usando una o due parole.</p>	<p>Saluti e presentazioni (Hello, Bye, I'm...)</p> <p>Animali</p> <p>Numeri</p> <p>Colori</p> <p>Semplici vocaboli relativi ad elementi concreti e conosciuti</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none">▪ Competenza multilinguistica			

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a comprende parole isolate e brevi messaggi quotidiani accompagnati da supporti visivi, riconoscendo graficamente vocaboli già acquisiti a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> Leggere in modalità globale i vocaboli già noti a livello orale (es. colori, numeri, oggetti della scuola). Comprendere il significato di semplici parole scritte associandole alle immagini corrispondenti. 	<p>1a. Riconoscere visivamente parole isolate molto semplici (es. i colori principali o i numeri fino a 5) se affiancate dal disegno.</p> <p>2a. Abbinare la parola scritta all'oggetto reale o all'immagine corretta tramite una scelta guidata.</p>	<p>Saluti e presentazioni (Hello, Bye, I'm...)</p> <p>Animali</p> <p>Numeri</p> <p>Colori</p> <p>Semplici vocaboli relativi ad elementi concreti e conosciuti</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza multilinguistica 			

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a copia parole isolate e brevi didascalie precedentemente memorizzate a livello orale, associandole a immagini	<ul style="list-style-type: none"> Copiare graficamente i vocaboli noti. 	<p>1a. Tracciare o colorare parole scritte in modalità dot-to-dot (linee tratteggiate).</p>	<p>Saluti e presentazioni (Hello, Bye, I'm...)</p>

o stimoli visivi.	<ul style="list-style-type: none"> Completare parole con lettere mancanti partendo da un modello dato. 	2a. Associare la lettera iniziale del vocabolo all'immagine corretta	Animali Numeri Colori Semplici vocaboli relativi ad elementi concreti e conosciuti
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> Competenza multilinguistica 			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto (comprensione orale)		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p><u>NUMBERS AND COLOURS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare da 1 a 10. ▪ Saper dire il numero che segue e quello che precede. ▪ Mostrare e nominare il colore richiesto. <p><u>ANIMALS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e riconoscere alcuni animali. ▪ Ascoltare e riconoscere semplici azioni ▪ Nominare gli animali. ▪ Ripetere semplici frasi usando can e can't. <p><u>MY BODY</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere, indicare e ripetere termini relativi alle parti del corpo <p><u>FOOD</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere indicare e ripetere nomi di cibi e bevande. ▪ Comprendere e chiedere informazioni su gusti e preferenze.
2. Parlato (produzione e interazione orale)		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>– Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.		
--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto (comprensione orale)		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p><u>GREETINGS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentarsi, ringraziare, salutare <p><u>CLOTHES</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, indicare, ripetere nomi di abiti ▪ Formare semplici frasi per descrivere gli abiti indossati <p><u>MY HOUSE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere indicare, ripetere termini relativi alle stanze della casa. ▪ Chiedere dove sono degli oggetti di arredamento. ▪ Formulare domande e risposte semplici su oggetti o persone <p><u>MYSELF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parlare del proprio stato d'animo ▪ Formulare domande sulle attività preferite <p><u>DAYS OF THE WEEK</u></p> <p><u>MONTHS AND SEASONS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le stagioni e i mesi dell'anno e i giorni della settimana <p><u>MY TOWN</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, indicare, ripetere termini e semplici frasi relativi ai luoghi e ai negozi presenti in città.
--	--	---

2. Parlato (produzione e interazione orale)

<p>L'alunno/a:</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>– Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p>	
<p>3. Lettura (comprensione scritta)</p>		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto (comprensione orale)		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p>	<p><u>COUNTRIES AND NATIONALITIES</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dire e chiedere dove si vive e da dove si proviene. ▪ Descrivere la propria bandiera e le bandiere di altri paesi. <p><u>SCHOOL SUBJECTS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare ed identificare materie scolastiche. ▪ Descrivere un orario scolastico in base ai giorni della settimana. <p><u>MEALTIMES</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare domande e risposte riguardanti abitudini quotidiane. ▪ Comprendere ricette e menu. ▪ Ordinare al ristorante. ▪ Chiedere il conto. <p><u>WEATHER AND TIME</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiedere e descrivere il tempo atmosferico. Conoscere le stagioni e i mesi dell'anno e i giorni della settimana. ▪ Chiedere l'ora. <p><u>NUMBERS AND ORDINAL NUMBERS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i numeri fino a 100 ▪ Riconoscere e saper leggere i numeri ordinali.
--	--	---

2. Parlato (produzione e interazione orale)

<p>L'alunno/a:</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.</p>	
3. Lettura (comprensione scritta)		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>– Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	
4. Scrittura (produzione scritta)		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.</p>	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Ascolto (comprensione orale)		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p><u>THE DAILY ROUTINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere le abitudini quotidiane. ▪ Formulare domande e rispondere sulle routine quotidiane. ▪ Dire l'ora. <p><u>DESCRIBING PEOPLE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare, leggere, comprendere semplici descrizioni di persone. ▪ Costruire semplici frasi per descrivere se stessi o altre persone. ▪ Formulare domande e risposte inerenti alle età e alle caratteristiche fisiche delle persone. <p><u>JOBS AND WORKPLACES</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare domande e risposte sulle professioni e su luoghi di lavoro. ▪ Descrivere attività. <p><u>HOLIDAYS AND FESTIVALS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e descrivere alcune feste e tradizioni di paesi anglofoni.
2. Parlato (produzione e interazione orale)		

L'alunno/a: Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	– Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	
---	---	--

3. Lettura (comprensione scritta)

L'alunno/a. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	– Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole o frasi familiari.	
---	--	--

4. Scrittura (produzione scritta)

L'alunno/a: Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.	
--	--	--

5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

L'alunno/a: Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	– Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	
---	---	--

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2025

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di discorsi chiari relativi alla scuola, al tempo libero e alla vita quotidiana. - Individuare informazioni chiave da film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. - Riconoscere terminologia specifica; comprendere concetti chiave relativi ad altre discipline di studio.
2. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, situazioni e condizioni di vita o di studio in modo chiaro e coerente - Scambiare informazioni in modo efficace in conversazioni di routine utilizzando un vocabolario adeguato - Esprimere e motivare semplicemente le proprie preferenze e idee personali - Rispondere ai punti chiave di una conversazione esprimendosi con chiarezza
3. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il messaggio principale in annunci e comunicazioni scritte di uso quotidiano - Leggere email, istruzioni e documenti personali interpretando le informazioni esplicite - Estrarre informazioni rilevanti da testi di media lunghezza su argomenti di studio o interesse - Comprendere e interpretare testi narrativi, fumetti e biografie semplici
4. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere racconti brevi su esperienze personali e messaggi su argomenti familiari - Redigere email personali, brevi riassunti e resoconti di testi narrativi o informativi - Elaborare semplici presentazioni e materiali scritti integrando il supporto digitale

5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere somiglianze e differenze tra le strutture dell'inglese e della lingua madre - Riflettere sugli aspetti culturali e sociali legati all'uso della lingua inglese - Identificare i propri metodi di apprendimento e individuare strategie efficaci per migliorare
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
1. Ricezione e Interazione Orale:		
<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende i punti principali di messaggi orali e multimediali su temi noti; interagisce in brevi conversazioni quotidiane utilizzando un vocabolario adeguato e curando l'intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (scuola, famiglia, tempo libero) se pronunciate chiaramente. ▪ Identificare informazioni in brevi vlog, podcast e brani musicali. ▪ Interagire per presentarsi e fornire informazioni personali motivando le proprie preferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonetica: Intonazione e ritmo; suoni distintivi della lingua. - Lessico: Saluti, numeri, oggetti scolastici, colori, animali domestici, nazioni e nazionalità, stanze, famiglia, routine, tempo libero. - Funzioni: Chiedere e dire l'ora; esprimere gusti con because; salutare; dare informazioni su se stessi. e sulla propria famiglia; localizzare posti, persone, cose; esprimere possesso; raccontare le proprie abitudini quotidiane ed esprimere le proprie abilità, descrivere eventi in corso di svolgimento.
2. Ricezione e Produzione Scritta:		

L'alunno/a: legge e comprende testi autentici di breve e media lunghezza (digitali e analogici); produce brevi testi coesi per scopi personali, sociali e scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare testi autentici (mail, fumetti, brevi biografie). - Individuare informazioni esplicite in testi multimediali e iconotesti. - Produrre messaggi brevi, mail personali e semplici riassunti utilizzando mappe concettuali per organizzare le idee. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie testuali: Testi informativi, narrativi brevi e regolativi. - Morfosintassi: Pronomi, aggettivi possessivi/dimostrativi, there is/are, parole interrogative, some/any, verbi To Be, To Have, Can, Simple Present, Present Continuous. - Sintassi: Ordine SVO; struttura della frase affermativa, negativa ed interrogativa.
--	---	--

3. Consapevolezza Interculturale e Cittadinanza:		
L'alunno/a: riconosce l'inglese come lingua globale; confronta la propria cultura con quella dei paesi anglofoni e affronta temi legati alla sostenibilità e alla cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare temi di sostenibilità ambientale e sociale. - Confrontare abitudini e tradizioni culturali per individuare somiglianze e differenze. - Avvicinarsi alla letteratura attraverso letture graduate di classici o testi contemporanei. 	<ul style="list-style-type: none"> - Civiltà: Festività, istituzioni scolastiche e stili di vita nel mondo anglofono. - Sostenibilità: Lessico relativo all'ambiente. - Letteratura: Introduzione ai generi narrativi e poetici.
4. Competenza Digitale e Riflessione Linguistica:		
L'alunno/a: utilizza le tecnologie per potenziare l'apprendimento; riflette sulle strutture della lingua e valuta criticamente l'apporto dell'Intelligenza Artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti digitali (dizionari online, correttori) in modo autonomo e critico. ▪ Valutare l'affidabilità di una fonte e l'accuratezza di una traduzione automatica. ▪ Osservare e confrontare le strutture grammaticali tra L1 e LS (riflessione contrastiva). 	<ul style="list-style-type: none"> - Digital Literacy: Netiquette e sicurezza online. - Strategie di studio: Mappe concettuali, tecniche di pre-scrittura e tecniche di memorizzazione. - Grammatica cognitiva: Rapporti tra forme e usi della lingua.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
1. Ricezione e Interazione Orale:		

<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende i punti principali di messaggi orali e multimediali; interagisce in conversazioni quotidiane utilizzando strategie efficaci e curando l'intonazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di discorsi chiari relativi alla sfera personale e scolastica - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi (vlog, podcast, brevi clip di film) - Interagire in situazioni quotidiane prevedibili e descrivere esperienze passate e condizioni di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonetica: Acquisizione dei tratti fonologici, intonazione e ritmo per una comunicazione fluida - Lessico: Tempo atmosferico, viaggi e trasporti, descrizioni fisiche e del carattere, mansioni domestiche, sentimenti ed emozioni - Funzioni: Chiedere e dare informazioni stradali; esprimere obbligo e necessità; parlare del tempo; descrivere eventi passati e vacanze; offrire, accettare, rifiutare.
2. Ricezione e Produzione Scritta		
<p>L'alunno/a:</p> <p>legge e comprende testi autentici di media lunghezza; produce brevi testi coesi per scopi personali, sociali e scolastici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Estrarre informazioni esplicite e dettagli da testi di vario tipo - Leggere e comprendere testi narrativi e biografie - Scrivere e-mail personali, brevi racconti coerenti e resoconti di testi organizzando la produzione in modo funzionale allo scopo. 	<p>Tipologie testuali: E-mail, testi informativi, narrazioni brevi, biografie e istruzioni</p> <p>Morfosintassi: Consolidamento del Present Simple e Continuous e Present Continuous con valore di futuro; Past Simple (regolare/irregolare), verbi modali (must, have to, can), comparativi e superlativi; composti di some/any/no/every; a lot of/much/many; a few/a little</p> <p>Sintassi: Uso di connettori logici per frasi coordinate e subordinate semplici.</p>

3. Consapevolezza Interculturale e Cittadinanza		
L'alunno/a: sviluppa sensibilità verso le varietà dell'inglese globale; confronta la propria cultura con quella dei paesi anglofoni in ottica multietnica e affronta temi di sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire temi legati all'ambiente e alla sostenibilità - Confrontare stili di vita e tradizioni dei Paesi anglofoni con la propria cultura, riconoscendone la natura multietnica - Accostarsi alla letteratura attraverso letture graduate di classici o adattamenti cinematografici 	<ul style="list-style-type: none"> - Civiltà: Varietà dell'inglese globale, tradizioni e festività nel mondo anglofono - Sostenibilità: Lessico e temi legati alla cittadinanza globale e alla salvaguardia del pianeta - Letteratura: Lettura di testi letterari semplificati e analisi di brani musicali significativi
4. Competenza Digitale e Riflessione Linguistica		
L'alunno/a: utilizza le tecnologie per la creazione di contenuti e l'apprendimento; riflette sulle strutture linguistiche in modo critico.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare contenuti multimediali: sviluppare semplici presentazioni digitali integrando testi e immagini - Valutare criticamente l'affidabilità delle informazioni acquisite online e sui social network - Osservare e riconoscere differenze e somiglianze tra le strutture inglesi e quelle della lingua madre 	<ul style="list-style-type: none"> - Digital Literacy: Uso responsabile dei social network e degli strumenti di Intelligenza Artificiale - Strategie di studio: Identificare e applicare strategie di studio efficaci e strumenti digitali per l'autonomia - Grammatica cognitiva: Riflessione contrastiva tra L1 e LS e analisi delle regolarità linguistiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
1. Ricezione e Interazione Orale		

<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende i punti essenziali di discorsi chiari e contenuti multimediali (film, podcast) su argomenti familiari e di studio; interagisce con relativa naturalezza descrivendo esperienze e sostenendo opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi (serie TV, video online) usando, se necessario, sottotitoli ▪ Comprendere terminologia specifica relativa ad argomenti di studio interdisciplinari ▪ Interagire in conversazioni di routine e rispondere ai punti chiave di un discorso ▪ Esprimere opinioni e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonetica: Affinamento dell'intonazione, del ritmo e dell'accento per una comunicazione fluida - Lessico: Salute e benessere, tecnologia e società, ambiente e sostenibilità, carriere e aspirazioni, espressioni idiomatiche comuni, comportamenti sbagliati. - Funzioni: Raccontare esperienze passate in dettaglio; parlare di progetti e di intenzioni future; fare previsioni e ipotesi; dare consigli e suggerimenti.
---	--	--

2. Ricezione e Produzione Scritta

<p>L'alunno/a:</p> <p>legge e comprende testi autentici di media lunghezza individuando l'idea principale; produce testi coesi e strutturati (e-mail, brevi saggi) e contenuti multimediali con supporto digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Estrarre dettagli rilevanti da testi di studio o di interesse personale - Leggere e interpretare testi narrativi, fumetti e biografie - Produrre resoconti, riassunti e e-mail personali strutturate - Elaborare contenuti multimediali come presentazioni o materiali scritti integrando strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie testuali: E-mail formali/informali, testi informativi, testi narrativi e biografici graduati, presentazioni digitali - Morfosintassi: Consolidamento dei tempi futuri (will, be going to); verbi modali (may, might, should, could); periodi ipotetici (0, 1, 2); pronomi relativi e possessivi Sintassi: Costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici.
--	--	---

3. Consapevolezza Interculturale e Cittadinanza

<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende la natura multietnica dell'inglese globale; affronta temi legati alla cittadinanza globale e alla sostenibilità e analizza criticamente contenuti culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare fenomeni sociali contemporanei e questioni di sostenibilità ambientale ▪ Confrontare elementi culturali italiani con le diverse varietà dell'inglese ▪ Accostarsi alla letteratura anglofona attraverso letture graduate, adattamenti cinematografici e analisi di brani musicali. 	<p>Civiltà: Multiculturalità e multietnicità dei paesi anglofoni; tradizioni e stili di vita globali; sfide planetarie contemporanee</p> <p>Sostenibilità: Lessico specifico legato ai modelli GreenComp e alla salvaguardia del pianeta</p> <p>Letteratura: Elementi di analisi testuale per testi letterari semplificati e musica.</p>
4. Competenza digitale e Riflessione linguistica		
<p>L'alunno/a:</p> <p>utilizza strumenti digitali e l'IA in modo responsabile; riflette in modo critico sulle strutture linguistiche e sulle proprie strategie di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare criticamente l'affidabilità delle informazioni online e l'apporto dell'Intelligenza Artificiale - Utilizzare risorse digitali e interattive per l'autonomia nell'apprendimento - Riconoscere regolarità, differenze e somiglianze tra l'inglese e la lingua madre. 	<p>Digital Literacy: Uso sicuro dei social network; principi di sicurezza online e protezione dei dati personali</p> <p>- Strategie di studio: Autovalutazione delle prestazioni e individuazione di metodi efficaci per migliorare l'apprendimento</p> <p>- Grammatica cognitiva: Riflessione sulle strutture linguistiche in relazione alle intenzioni comunicative</p>

**Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalvetti (LI)**

**Curricolo Verticale di
MUSICA**

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZE CHIAVE:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Competenza alfabetica funzionale: apprendimento e all'uso dell'alfabeto musicale, secondo sistemi convenzionali e non convenzionali;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: aspetto relazionale del far musica e del far musica insieme e relativamente alle attività di problem solving insite nelle attività di apprendimento dello strumento; Competenza in materia di cittadinanza: convivenza civile, rispetto delle regole e dell'altro durante le esecuzioni musicali, individuali e collettive;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: relativamente alla lettura in chiave culturale dei brani eseguiti dall'alunno.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

“Lo studente al termine del primo ciclo, (...) interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Osserva ed interpreta (...) produzioni artistiche. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro (...) Dimostra originalità e spirito di iniziativa. (...) si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti”.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione dei brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
Le indicazioni nazionali non utilizzano indicatori disciplinari per suddividere gli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> –Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. –Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. –Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. –Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. –Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima**NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PRODUZIONE MUSICALE**

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'aunno/a esplora diverse capacità sonore, ascolta e riconosce i suoni dell'ambiente e i principali strumenti. partecipa a esecuzioni collettive curando l'intonazione e il ritmo.	1. Esplorare e riprodurre eventi sonori con la voce o oggetti. 2. Discriminare tra suono e silenzio. 3. Eseguire collettivamente semplici brani vocali e ritmici. 4. Associare il suono a gesti-suono o movimenti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere i suoni più familiari dell'ambiente circostante.▪ Distinguere operativamente il contrasto tra suono e silenzio. ▪ Partecipare a canti corali spontanei o guidati, rispettando il ritmo di base.▪ Associare stimoli sonori a movimenti corporei elementari.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il paesaggio sonoro: suoni e rumori.▪ Concetto di silenzio.▪ Canti e filastrocche.▪ Parametri del suono: altezza, intensità, durata, timbro.▪ Body percussion elementare.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none">▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>–Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>–Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto guidato di vari generi musicali. ▪ Conoscenza dei parametri del suono. ▪ Riproduzione di canti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>–Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>–Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di strumenti con diversi materiali. ▪ Eseguire canti polifonici e utilizzare la voce in modo creativo. ▪ Riconoscere i ritmi, le melodie, il timbro e l'intensità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>–Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>–Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e classificare brani musicali e canori di diverso genere. ▪ Educazione all'ascolto. ▪ Conoscenza delle note musicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>–Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>–Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere su tipologie, luoghi e funzioni della musica e canti popolari. ▪ Le caratteristiche del suono; altezza, durata, timbro, intensità. ▪ Utilizzo dello strumentario di classe e di oggetti sonori costruiti dagli stessi alunni. ▪ Esecuzioni, composizioni individuali e di gruppo. ▪ La voce e la sua possibilità: brani monodici e polifonici di vario genere e provenienza.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell’infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione**” – 2025:

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. CREATIVITA' ED ESPRESSIONE MUSICALI	<p>Eseguire brani musicali con la voce e con gli strumenti, individualmente e in gruppo, curando l'espressività, la precisione ritmica e lo sviluppo delle competenze tecnico-esecutive.</p> <p>Esplorare e utilizzare la propria voce, gli strumenti musicali e le risorse sonore disponibili come mezzi di espressione personale e creativa.</p> <p>Improvvisare, creare e rielaborare semplici sequenze ritmiche e melodiche, contribuendo alla realizzazione di produzioni musicali individuali e collettive.</p>
2. COLLABORAZIONE IN ENSEMBLE MUSICALI	<p>– Improvvisare, rielaborare e comporre semplici brani vocali e strumentali utilizzando strutture aperte e schemi ritmico-melodici.</p> <p>Partecipare ad attività corali e strumentali d'insieme, sviluppando capacità di ascolto reciproco, collaborazione, rispetto dei ruoli e responsabilità condivisa nella realizzazione musicale.</p> <p>Contribuire alla progettazione e alla realizzazione di performance musicali valorizzando il lavoro cooperativo e l'espressione creativa.</p>
3. COMPRENSIONE DELLA GRAMMATICA MUSICALE	<p>– Riconoscere, descrivere e classificare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale e le principali caratteristiche stilistiche dei repertori affrontati.</p> <p>Leggere ed eseguire semplici frasi musicali con la voce e con gli strumenti, applicando correttamente la notazione ritmica e melodica.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di rappresentazione della musica, comprendendone funzioni e contesti d'uso.</p>
4. SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E CONOSCENZA STORICA	<p>–Ascoltare, conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere e repertori musicali appartenenti a epoche, culture e contesti differenti.</p> <p>Realizzare progetti ed eventi sonori integrando la musica con altre forme</p>

	<p>espressive quali danza, teatro, arti visive e linguaggi multimediali.</p> <p>Costruire progressivamente la propria identità musicale, valorizzando esperienze personali, interessi e opportunità offerte dal contesto scolastico e territoriale.</p> <p>Conoscere i principali compositori, le opere più significative, gli strumenti musicali e le loro famiglie, collegando l'evoluzione degli stili musicali ai contesti storici e culturali di riferimento.</p>
5. EDUCAZIONE DIGITALE	<p>Accedere in modo consapevole alle risorse musicali disponibili in rete.</p> <p>Utilizzare software e applicazioni dedicate alla produzione, elaborazione, registrazione e condivisione di contenuti sonori e musicali.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti critici e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali applicate alla musica</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Creatività ed espressione musicale (voce, corpo, strumento)		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione dei brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>–Acquisire il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione; Acquisire le tecniche specifiche dello strumento: tecnica della mano destra.</p> <p>–Usare consapevolmente la diteggiatura. Eseguire con la voce o sulla tastiera i brani semplici e facili sequenze ritmiche.</p> <p>–Cantare e suonare semplici brani a gruppi. Leggere con lo strumento le note sul pentagramma.</p> <p>–Acquisire un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le tecniche di base per suonare uno strumento, utilizza voce e corpo in modo consapevole. ▪ Brani di difficoltà semplice e graduale tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. ▪ Basi della fisiologia dell'apparato uditivo e le patologie principali legate all'inquinamento acustico. ▪ L'apparato uditivo.
2. Collaborazione in ensemble musicali		

<p>L'alunno/a:</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di rielaborazione collettiva, messaggi musicali semplici.</p> <p>Rappresenta graficamente in modo creativo e personale, eventi sonori</p>	<p>–Creare accompagnamenti ritmici e semplici melodie.</p> <p>–Esprimere la propria creatività attraverso esecuzioni vocali e strumentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervenire creativamente nelle attività vocali e strumentali. ▪ Inventare ed eseguire sequenze ritmiche e semplici linee melodiche. ▪ Intervenire con idee personali nell'attività pratica e collettiva. ▪ Usare creativamente materiali sonori. ▪ Comporre sequenze ritmico-melodiche utilizzando le conoscenze acquisite.
---	--	--

3. Teoria e grammatica		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione dei brani musicali.</p> <p>Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costruttivi del linguaggio musicale.</p> <p>Possiede le capacità di distinguere un suono da un rumore e analizzarne le diverse caratteristiche, anche dal punto di vista scientifico.</p>	<p>–Riconoscere e analizzare i suoni secondo i quattro parametri (altezza, durata, intensità e timbro). Scrivere i simboli musicali sul pentagramma.</p> <p>–Leggere e scrivere frasi ritmico-melodiche in notazione intuitiva e tradizionale.</p> <p>– Saper classificare e identificare l'intensità, l'altezza, la durata e il timbro dei suoni anche nelle rappresentazioni grafiche dell'acustica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le quattro caratteristiche del suono (Altezza, durata, intensità e timbro). ▪ Scrittura musicale e terminologia specifica. ▪ I simboli musicali: durata e altezza. ▪ La scala. ▪ Il pentagramma e la chiave musicale. ▪ La durata delle figure musicali. ▪ La battuta, il tempo e gli accenti. ▪ Suono nella sua dimensione scientifica. ▪ Produzione e trasmissione del suono. ▪ Le caratteristiche del suono e del rumore. ▪ La fisica del suono. ▪ Il suono degli strumenti musicali.
4. Capacità di ascolto e comprensione		

<p>L'alunno/a:</p> <p>ricosce e utilizza gli elementi fondamentali del linguaggio musicale (suono, ritmo, durata, intensità, altezza e timbro); ascolta brani musicali individuandone caratteristiche essenziali ed elementi espressivi di base; conosce le principali famiglie degli strumenti musicali e alcuni aspetti della funzione della musica nelle diverse civiltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare brani musicali individuandone gli elementi essenziali. • Distinguere le principali famiglie degli strumenti musicali. • Riconoscere semplici caratteristiche espressive della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La musica come linguaggio espressivo e comunicativo. ▪ Funzioni della musica nei diversi contesti culturali e sociali. ▪ Elementi espressivi del linguaggio musicale. ▪ Principali generi musicali. ▪ Relazioni tra musica, storia, arte e cultura. ▪ Famiglie degli strumenti musicali. ▪ Lessico specifico per l'ascolto e la descrizione dei brani musicali. ▪
--	---	--

5. Sviluppo delle competenze digitali

<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti digitali di base per attività musicali guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti digitali di base per attività musicali guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo elementare di software e applicazioni musicali.
---	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda

Competenza	Abilità	Conoscenze
1. Esecuzione (Voce, strumento, corpo)		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Possiede le elementari tecniche di base dello strumento utilizzato ed eseguire brani ritmici e melodici, comprendenti tutti i simboli musicali e le regole studiate, sia a orecchio sia decifrando la notazione musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Rinforzare il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione; Rinforzare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica delle mani. –Usare consapevolmente la diteggiatura di entrambe le mani. –Eseguire con lo strumento brani ed esercizi comprendenti l'intera gamma di note e regole studiate. Possedere una tecnica strumentale adeguata. Crearsi un repertorio di brani. Fare esperienza di musica d'insieme. –Eseguire brani strumentali individualmente e in duo. –Rinforzare il metodo di studio acquisito basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. ▪ La semiminima - La minima - La croma - La semibreve - La semicroma - Il punto e la legatura di valore – La terzina – Le alterazioni - Gli intervalli.
---	--	--

2. Collaborazione in ensemble musicali

<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Riconosce, sa analizzare e utilizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale anche in relazione ad altri linguaggi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Creare eventi sonori integrati con altri saperi utilizzando anche supporti multimediali e risorse in rete. –Elaborare e personalizzare brani musicali esistenti. Esprime la propria creatività attraverso esecuzioni strumentali e vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervenire creativamente nelle attività vocali e strumentali. ▪ Inventare ed eseguire sequenze ritmiche e semplici linee melodiche. ▪ Organizzare e rielaborare in semplici idee le conoscenze acquisite. ▪ Usare creativamente materiali sonori. Comporre sequenze ritmico- melodiche utilizzando le conoscenze acquisite.
--	--	---

3. Grammatica musicale

<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizzare il linguaggio musicale per leggere, interpretare ed eseguire brani di media difficoltà.</p> <p>Riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi di un brano musicale.</p> <p>Applicare le conoscenze teoriche nella pratica strumentale e vocale.</p> <p>Utilizzare correttamente la notazione musicale per semplici attività di composizione e rielaborazione.</p>	<p>Leggere e scrivere correttamente semplici brani in notazione tradizionale.</p> <p>Eseguire ritmi in tempi semplici e composti.</p> <p>Riconoscere all'ascolto intervalli, dinamiche e variazioni agogiche.</p> <p>Individuare alterazioni e tonalità semplici.</p> <p>Analizzare gli elementi essenziali di un brano musicale.</p>	<p>Figure musicali e relative pause; valori semplici e composti.</p> <p>Tempi semplici e principali indicazioni di misura.</p> <p>Alterazioni (diesis, bemolle, bequadro).</p> <p>Scale maggiori e minori più comuni.</p> <p>Intervalli musicali fondamentali.</p> <p>Segni dinamici e agogici.</p> <p>Principali elementi del linguaggio musicale (melodia, ritmo, armonia, timbro).</p>
---	---	---

4. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza stoica

<p>L'alunno/a:</p> <p>Analizza caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.</p> <p>Distingue, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.</p> <p>Individua rapporti tra musica e altri linguaggi.</p> <p>Approfondisce le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazioni.</p>	<p>–Approfondire le funzioni sociali della musica nelle civiltà antiche.</p> <p>–Approfondire le funzioni sociali della musica nel Medioevo.</p> <p>–Analizzare le principali forme di musica sacra e profana del periodo (canto gregoriano, polifonia, danze).</p> <p>–Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica al Medioevo.</p> <p>–Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi.</p> <p>–Approfondire le funzioni sociali della musica tra Quattrocento e Cinquecento.</p> <p>–Analizzare le principali forme di musica sacra e profana del periodo (messa, madrigale, danze).</p> <p>–Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne</p>	<p>▪ Ruolo della musica nelle civiltà antiche. Conoscere gli strumenti musicali utilizzati presso le civiltà antiche.</p> <p>▪ Principali caratteristiche della musica medievale. - I caratteri della musica medievale - Forme e generi del Medioevo - Gli strumenti del Medioevo - La scrittura musicale.</p> <p>▪ Principali caratteristiche della musica rinascimentale. - I caratteri della musica rinascimentale - Forme e generi del Rinascimento - Gli strumenti del Rinascimento - Gli autori: Giovanni da Palestrina, Gabrieli.</p> <p>▪ Principali caratteristiche della musica barocca. I grandi musicisti del periodo. - I caratteri della musica barocca. - Forme e generi del Barocco. - Gli strumenti del Barocco. - Gli autori: Vivaldi, Haendel, Bach, Monteverdi.</p>
--	---	---

	<p>consentono l'attribuzione storica al Rinascimento.</p> <p>–Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi.</p> <p>–Approfondire le funzioni sociali della musica tra Seicento e Settecento.</p> <p>–Analizzare le principali forme di musica sacra e profana del periodo (oratorio, melodramma, concerto solista, concerto grosso, suite, sonata e cantata).</p> <p>–Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica al Barocco.</p> <p>–Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi</p>	
--	--	--

5. Sviluppo delle competenze digitali		
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti digitali di base per attività musicali guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti digitali di base per attività musicali guidate. • Utilizzare software semplici per registrare e rielaborare suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo elementare di software e applicazioni musicali. • Elementi base di registrazione audio digitale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza		
Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Esecuzione (Voce, strumento, corpo)		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante; esegue brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante; improvvisa frasi</p> <p>Esegue in pubblico i brani studiati da solo, accompagnato dall'insegnante, insieme ai compagni.</p> <p>Canta brani di vario repertorio, individualmente o in gruppo, con accompagnamento. -Suona e canta melodie polifoniche.</p> <p>Improvvisa usando gli schemi di riferimento</p>	<p>-Consolidare ulteriormente il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione;</p> <p>-Potenziare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica del legato, tecnica dello staccato. Conoscere ed usare gli accordi allo stato fondamentale e rivolto.</p> <p>-Migliorare le proprie capacità di concentrazione e controllo emotivo.</p> <p>-Ragionare relativamente ai mezzi che permettono il raggiungimento di un'esecuzione artistica.</p> <p>-Eseguire brani individualmente e in gruppo Potenziare il metodo di studio acquisito, basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I modi e i gradi della scala: modo maggiore e minore i gradi la scala maggiore la scala minore. ▪ Gli accordi di modo maggiore e minore.
2. Collaborazione in ensemble musicali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.</p>	<p>-Idea e realizza strutture formali, partendo da modelli di musica esistente.</p> <p>-Progetta e realizza eventi musicali utilizzando risorse in rete e supporti multimediali. Esprime la propria creatività attraverso esecuzioni strumentali e vocali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervenire con idee personali nell'attività pratica e collettiva. ▪ Organizzare e rielaborare in semplici idee le conoscenze acquisite. ▪ Usare creativamente materiali sonori. ▪ Comporre sequenze ritmico-melodiche utilizzando le conoscenze acquisite.

3. Comprensione della grammatica musicale

<p>L'alunno/a:</p> <p>È in grado di decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Riconosce e analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come modello di generi, forme e stili rilevanti.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Ascoltare e riconoscere brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.-Ascoltare e riconoscere strumenti, stili e forme.-Comprendere la relazione tra musica ed eventi storici.-Analizzare, classificare e confrontare eventi sonori.-Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture musicali e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi.--Riconoscere all'ascolto la ripetizione, la variazione, temi principali...	<ul style="list-style-type: none">▪ Linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di diversi periodi storici.▪ Testimonianze storico-sociali attraverso l'ascolto di documenti musicali.▪ Funzione espressivo-comunicativa dei messaggi musicali.
---	--	--

4. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storica

<p>L'alunno/a:</p> <p>Analizza caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.</p> <p>Distingue, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.</p> <p>Individua rapporti tra musica e altri linguaggi.</p> <p>Approfondisce le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare le principali forme di musica sacra e profana del periodo classico (concerto, sinfonia, sonata, quartetto, melodramma). -Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica al Classicismo. Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi. Approfondire le funzioni sociali della musica nel Settecento. -Analizzare le principali forme di musica del periodo (concerto, sinfonia, poema sinfonico, Lied, forme brevi per pianoforte, balletto, melodramma). -Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica al Romanticismo. - Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi. -Approfondire le funzioni sociali della musica nell'Ottocento. -Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica alla musica contemporanea. -Individuare rapporti tra musica e altri linguaggi. -Approfondire le funzioni sociali della musica nel nostro tempo. -Analizzare l'utilizzo in musica delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di comunicazione. dell'età contemporanea. -Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica al jazz. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali caratteristiche del periodo classico. ▪ Grandi musicisti del periodo. ▪ I caratteri della musica nel Classicismo, forme e generi; strumenti del Classicismo; gli autori: Haydn, Mozart, Beethoven. ▪ Principali caratteristiche della musica romantica. ▪ I caratteri della musica romantica, forme, generi e strumenti del Romanticismo; gli autori: Schubert, Mendelssohn-Bartholdy, Chopin, Wagner, Verdi, Smetana, Caikovskij, Grieg. ▪ Principali caratteristiche della musica contemporanea; grandi musicisti del periodo, i caratteri della musica contemporanea, forme, generi, strumenti dell'età contemporanea; gli autori: Puccini, Mahler, Debussy, Schönberg, Ravel Stravinskij, Prokofiev, Gershwin, Pärt, Garbarek. ▪ Origini e evoluzione storica del jazz: principali generi e relative caratteristiche; grandi protagonisti; funzioni sociali della musica jazz ▪ Popular music: Origini e sviluppo
--	---	---

5. Sviluppo delle competenze digitali

L'alunno/a:

Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

- Leggere, scrivere e rielaborare brani musicali.
- Utilizzare software per la scrittura digitale di spartiti musicali.
- Progettare e realizzare eventi musicali utilizzando risorse in rete e supporti multimediali.
- Esprimere la propria creatività attraverso esecuzioni strumentali e vocali.
- Intervenire con idee personali nell'attività pratica e collettiva.
- Organizzare e rielaborare in semplici idee le conoscenze acquisite.
- Usare creativamente materiali sonori.

- Risorse musicali presenti in rete e software specifici per elaborazioni sonore e musicali., per creare nuovi brani o personalizzare i preesistenti.

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)

Curricolo Verticale di
**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.

Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere critica- mente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

Sviluppo di una consapevole conoscenza del proprio corpo e del movimento come strumenti di espressione, relazione e benessere. Acquisisce competenze motorie funzionali, adotta corretti stili di vita e partecipa alle attività sportive nel rispetto delle regole, degli altri e dei principi di inclusione e fair play. Sviluppo della formazione integrale della persona, favorendo autonomia, autocontrollo, gestione delle emozioni, collaborazione e senso di responsabilità. Attraverso esperienze motorie individuali e di gruppo, lo studente sviluppa capacità relazionali e sociali, imparando a cooperare, a valorizzare le differenze e ad affrontare situazioni nuove con spirito positivo e consapevole. Viene promosso il benessere psicofisico, la cittadinanza attiva e la capacità di apprendere attraverso l'esperienza. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa una progressiva consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità motorie, utilizzando il movimento come strumento di espressione, comunicazione e relazione.

Partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività ludiche e motorie, rispettando regole condivise, compagni e contesti operativi.

Attraverso esperienze individuali e di gruppo, acquisisce abilità motorie di base, migliora coordinazione ed equilibrio e comprende l'importanza del movimento per il benessere e la salute.

Sviluppo di atteggiamenti di inclusione, collaborazione e fair play, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della socializzazione.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente utilizza in modo consapevole ed efficace le proprie competenze motorie in situazioni individuali e collettive, adattando il movimento a contesti differenti e rispettando regole e principi sportivi.

Attraverso le attività motorie e sportive consolida autonomia, autocontrollo, capacità collaborative e gestione delle emozioni, sviluppando atteggiamenti responsabili e inclusivi.

Riconosce il valore educativo, sociale e culturale dello sport e adotta comportamenti orientati al benessere psicofisico e a corretti stili di vita.

La disciplina contribuisce così alla formazione di cittadini attivi, consapevoli e capaci di partecipare in modo positivo e responsabile alla vita sociale.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell’infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione**” – 2025

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. -- Adottare comportamenti e stili di vita sani, riconoscendo il valore del movimento per il benessere psicofisico.
2. DIMENSIONE MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare e coordinare schemi motori e posturali complessi in situazioni variabili e in ambienti diversi. - Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. - Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. - Muoversi in modo consapevole e sicuro, applicando criteri di prevenzione dei rischi per sé e per gli altri. - Utilizzare piccoli e grandi attrezzi e oggetti diversi con precisione e coordinazione spaziotemporale.

3. DIMENSIONE COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e applicare strategie elementari per risolvere situazioni-problema motorie e di gioco-sport • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento • Conoscere gli elementi di base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività • Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria • Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo, utilizzando mappe e indicatori spaziali.
4. DIMENSIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attivamente all'interno di un gruppo, assumendo responsabilità diverse per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Rispettare le regole dei giochi e delle attività sportive, riconoscendone il valore per la convivenza civile. • Manifestare comportamenti ispirati al fair play, alla lealtà e al rispetto dell'avversario e dei compagni.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare stati d'animo, idee e sentimenti attraverso il linguaggio del corpo e il movimento creativo. - Gestire le proprie emozioni durante le attività motorie, accettando il successo e la sconfitta con equilibrio. - Interagire positivamente con gli altri, valorizzando le differenze e i talenti di ciascuno all'interno del contesto motorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
NUCLEO FONDANTE: DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI			
L'alunno/a: comprende il valore del movimento per il benessere e la salute.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare regolarmente alle attività motorie scolastiche. ▪ Riconoscere semplici comportamenti di igiene e sicurezza. ▪ Assumere atteggiamenti corretti durante il gioco e il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere parte alle attività di gioco e movimento rispettando le indicazioni dell'insegnante. ▪ Iniziare a comprendere l'importanza di lavarsi le mani e cambiare le scarpe prima e dopo l'attività motoria. ▪ Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo durante il gioco in palestra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimento e salute. • Igiene personale di base. ▪ Regole fondamentali di sicurezza.
		2. DIMENSIONE MOTORIA	
L'alunno/a sviluppa schemi motori di base e coordinazione globale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire schemi motori come camminare, correre, saltare, lanciare. ▪ Orientarsi nello spazio in relazione a sé e agli oggetti. ▪ Migliorare equilibrio e coordinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire movimenti semplici (camminare, fermarsi cambiare direzione) su imitazione o comando verbale diretto. 	<p>Schemi motori di base</p> <p>Concetti spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano)</p> <p>Percorsi motori</p>

		3. DIMENSIONE COGNITIVA	
L'alunno/a comprende regole, consegne e situazioni motorie semplici. riconosce i concetti spaziali elementari legati alla propria posizione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e rispettare semplici regole di gioco. ▪ Seguire consegne motorie semplici. ▪ Riconoscere sequenze di azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rispettare almeno una regola fondamentale di un gioco guidato. ▪ Eseguire semplici consegne motorie singole (es. corri, fermati) su imitazione o comando verbale. 	<p>Regole dei giochi</p> <p>Sequenze motorie semplici</p> <p>Concetto di spazio e tempo nel movimento</p>
		4. DIMENSIONE SOCIALE	
L'alunno/a collabora e partecipa alle attività di gruppo. accetta la presenza dei compagni nello spazio di gioco e rispetta le regole base dei giochi tradizionali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare ai giochi rispettando i compagni. ▪ Collaborare con gli altri. ▪ Condividere spazi e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accettare la presenza dei compagni nel proprio spazio di gioco senza mostrare atteggiamenti oppositivi ▪ Accettare di scambiare o condividere i materiali di gioco con il supporto dell'insegnante. ▪ Partecipare a piccoli giochi di gruppo rispettando il proprio turno di intervento. 	<p>Regole della convivenza</p> <p>Concetto di gruppo</p> <p>Fair play e inclusione</p>
		5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	
L'alunno/a esprime le proprie emozioni elementari attraverso il movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere emozioni con il corpo. ▪ Gestire semplici situazioni di vittoria e sconfitta. ▪ Interagire positivamente con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere le proprie emozioni elementari attraverso il linguaggio del corpo e il movimento. ▪ Iniziare a gestire situazioni semplici di vittoria o di sconfitta in modo equilibrato. ▪ Interagire in modo positivo con i compagni durante i giochi e le attività di gruppo. 	<p>Emozioni di base (gioia, rabbia, paura, tristezza)</p> <p>Linguaggio corporeo</p> <p>Dinamiche di gioco relazione</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende e consolida il valore del movimento per il benessere e la salute, cura l'ordine dei propri indumenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare con regolarità alle attività motorie. - Adottare comportamenti corretti di igiene e sicurezza. - Riconoscere l'importanza del movimento per la salute. - autonomia nella gestione del proprio materiale. 	<ul style="list-style-type: none"> Movimento e benessere Norme di igiene personale . Regole di sicurezza negli spazi di gioco.
2. DIMENSIONE MOTORIA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Rafforza gli schemi motori di base e la coordinazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire con maggiore controllo camminare, correre, saltare, lanciare e rotolare . Migliorare equilibrio statico e dinamico. Orientarsi nello spazio con maggiore precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> Schemi motori in combinazione Orientamento spaziale. Percorsi motori più strutturati.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende e applica regole e consegne motorie. Si orienta nello spazio palestra in relazione agli oggetti esterni e segue sequenze ritmiche semplici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare regole di gioco semplici e strutturate. Comprendere sequenze motorie progressive Seguire consegne con maggiore autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi individuali e di gruppo. - Sequenze motorie. - Concetti di spazio, tempo e ritmo.
4. DIMENSIONE SOCIALE		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Collabora in modo attivo e responsabile nelle attività di gruppo per raggiungere un fine comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi collaborando con i compagni. • Rispettare ruoli e turni. • Condividere spazi, materiali e regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche di gruppo. • Regole condivise. • Fair play e cooperazione.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Gestisce e riconosce le emozioni nelle situazioni motorie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni in modo adeguato • Gestire vittoria e sconfitta con equilibrio. • Migliorare la relazione con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Emozioni e comportamento. • Linguaggio corporeo espressivo. • Situazioni di gioco e relazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Associa il movimento quotidiano alla salute e applica le norme di sicurezza nell'uso degli attrezzi della palestra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alle attività motorie - Consapevolezza del valore del movimento; - sicurezza d'uso degli spazi.. - Applicare comportamenti corretti di igiene e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici del movimento per il benessere. • Norme di igiene personale. • Regole di sicurezza durante le attività motorie.
2. DIMENSIONE MOTORIA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sviluppa e coordina schemi motori e abilità percettivo-motorie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Combinare schemi motori in situazioni diverse. -Migliorare coordinazione, equilibrio e orientamento. - Utilizzare il movimento in percorsi e giochi strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schemi motori in combinazione • Coordinazione generale e segmentaria • Percorsi motori e orientamento spazio-temporale.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Decodifica un comando motorio espresso tramite simboli visivi e applica regole di gioco variabili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere consegne più articolate. • Applicare regole nei giochi individuali e di squadra. • Risolvere semplici situazioni motorie problematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi sportivi e motori. - Sequenze motorie e strategie semplici. - Concetti di ritmo, spazio e tempo.
4. DIMENSIONE SOCIALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Interagisce positivamente nel gruppo-classe allargato, accettando le diverse abilità dei compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi rispettando ruoli e compagni. • Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Sviluppare atteggiamenti inclusivi e cooperativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruoli e dinamiche di gruppo. - Fair play e collaborazione .- Inclusione e rispetto reciproco.

5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e gestisce emozioni e relazioni attraverso il movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni tramite il linguaggio corporeo. • Gestire con equilibrio situazioni di confronto e competizione. • Rafforzare fiducia in sé stessi e negli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Emozioni e autocontrollo. - Linguaggio corporeo ed espressivo. - Relazione tra movimento, emozioni e socialità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Consolida comportamenti orientati al benessere e alla salute attraverso il movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alle attività motorie - Comprendere il rapporto tra attività fisica e salute. - Applicare comportamenti corretti di igiene e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici del movimento per il benessere. - Norme di igiene personale. - Regole di sicurezza durante le attività motorie.
2. DIMENSIONE MOTORIA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Consolida abilità motorie e coordinative in situazioni sempre più complesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare schemi motori combinati in modo efficace. - Migliorare coordinazione, equilibrio e rapidità. - Adattare il movimento a giochi e percorsi strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori complessi. - Capacità coordinative e condizionali. - Orientamento spazio-temporale.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende e applica strategie motorie e regole nei giochi sportivi, Elaborando semplici strategie di gioco</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare regole in attività individuali e di squadra .- Elaborare semplici strategie di gioco. - Comprendere consegne articolate e situazioni motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi sportivi e motori. - Sequenze motorie e strategie semplici. .- Strategie e tattiche semplici. - Concetti di ritmo, tempo e spazio nel movimento.
4. DIMENSIONE SOCIALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Collaborare responsabilmente nel gruppo valorizzando il rispetto reciproco, Applicando concretamente i principi del Fair Play e collaborando alla gestione dei conflitti interni alla squadra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare e mediare con i compagni durante le attività • Rispettare ruoli, regole e decisioni condivise • Favorire inclusione e partecipazione di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dinamiche collaborative. - Fair play e cittadinanza attiva. - Inclusione e rispetto delle differenze.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Gestire emozioni e relazioni nelle esperienze motorie e sportive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare emozioni in situazioni di gioco e competizione. • Rafforzare autostima e fiducia nelle proprie capacità. • Utilizzare il movimento per esprimere stati d'animo ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Emozioni e autocontrollo.- • Espressione corporea. • - Relazione tra movimento, emozioni e benessere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Adotta comportamenti responsabili orientati alla salute, al benessere e alla sicurezza, prevenendo la sedentarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore dell'attività fisica per il benessere psicofisico. - Applicare comportamenti corretti di prevenzione e sicurezza. - Partecipare alle attività motorie con responsabilità e autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici dell'attività motoria sulla salute. - Principi di igiene, prevenzione e sicurezza .- Corretti stili di vita attivi.
2. DIMENSIONE MOTORIA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza abilità motorie e coordinative in situazioni dinamiche e strutturate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire schemi motori complessi in modo coordinato. - Adattare il movimento a giochi, percorsi e attività sportive .- Consolidare equilibrio, rapidità e coordinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schemi motori combinati e complessi. • Capacità coordinative e condizionali. • Orientamento spazio-temporale e controllo motorio.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende, applica e rielabora regole e strategie nelle attività motorie e sportive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare regole e strategie nei giochi sportivi. - Risolvere situazioni motorie problematiche. - Comprendere e organizzare sequenze motorie articolate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole e principi dei giochi sportivi .- Strategie e tattiche di gioco. - Sequenze motorie e problem solving motorio.
4. DIMENSIONE SOCIALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Collabora in modo attivo e responsabile nel gruppo, rispettando gli altri e le regole condivise,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • - Cooperare con i compagni per il raggiungimento di obiettivi comuni. • - Rispettare ruoli, regole e diversità. • Leadership cooperativa, • cittadinanza attiva nello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dinamiche di gruppo. - Fair play, rispetto e inclusione .- Valore sociale dello sport.

Dimostrando leadership positiva all'interno del gruppo, valorizzando le differenze	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere atteggiamenti di fair play e inclusione. 	
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Gestisce emozioni e relazioni nelle attività motorie e sportive sviluppando fiducia e autocontrollo, accettando i propri punti di forza e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare emozioni e comportamenti nelle situazioni competitive. - autoefficacia - Rafforzare autostima e consapevolezza di sé - Utilizzare il corpo come strumento espressivo e comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Emozioni e autocontrollo - Linguaggio corporeo ed espressivo. - Relazione tra movimento, emozioni e benessere psicofisico.

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l’importanza del movimento per la salute - Adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui - Comprendere semplici principi di igiene e benessere fisico - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. -Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici e contrastando la sedentarietà - Conoscere e applicare i principi scientifici del riscaldamento, del defaticamento e dello stretching per la prevenzione degli infortuni. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol). • Gestire l'igiene personale post-attività e applicare le procedure elementari di primo soccorso sportivo (traumi, crampi, distorsioni).
2. DIMENSIONE MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i fondamentali tecnici e i gesti atletici di diverse discipline sportive, sia individuali che di squadra. • Dosare l'intensità dello sforzo e gestire il ritmo respiratorio/cardiacco nelle diverse situazioni • Incrementare in modo controllato i parametri di forza veloce, rapidità e mobilità articolare attraverso esercitazioni mirate. • Eseguire combinazioni motorie e sequenze coreografiche o ritmiche complesse, controllando il corpo in volo e in situazioni instabili. • –Saper utilizzare l’esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali

	<ul style="list-style-type: none"> • –Sapersi orientare nell’ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). • Agire in sicurezza in diversi ambienti, applicando tecniche di assistenza e prevenzione degli infortuni.
3. DIMENSIONE COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, decodificare e applicare sistemi tattici complessi di attacco e difesa • Conoscere e applicare i regolamenti tecnici ufficiali degli sport praticati, assumendo il ruolo di arbitro o giudice di gara. • Riconoscere l'errore nella propria prestazione e in quella altrui, elaborando strategie autonome di auto-correzione. • Collegare i principi del movimento a concetti teorici elementari (leve, traiettorie, fisiologia del corpo umano).
4. DIMENSIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nel gruppo e nella squadra, valorizzando le diverse abilità dei compagni e promuovendo l'inclusione • Promuovere e difendere i valori etici dello sport, contrastando attivamente episodi di intolleranza, violenza verbale o discriminazione. • Esercitare una leadership positiva all'interno della squadra, supportando i compagni nei momenti di difficoltà. • Sperimentare la cooperazione e la responsabilità civica in contesti ambientali diversi e naturali (orienteering, trekking) nel rispetto dell'ecosistema. • Praticare il fair play come scelta consapevole, rispettando l'avversario e accettando la sconfitta in modo costruttivo.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e controllare gli stati emotivi intensi (ansia da prestazione, stress da competizione, aggressività) durante le gare. • Elaborare la sconfitta sportiva o il fallimento di un obiettivo motorio in chiave costruttiva, come stimolo al miglioramento personale. • Sviluppare un'immagine corporea matura, serena e realistica, accettando i rapidi cambiamenti morfologici tipici dell'adolescenza. • Maturare autonomia decisionale e sicurezza di sé di fronte alle pressioni del gruppo dei pari, orientando le scelte verso il proprio benessere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Classe Prima

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Adotta comportamenti responsabili orientati alla salute, al benessere e alla sicurezza, prevenendo la sedentarietà, Riconoscendo il valore del movimento per la salute e applicando autonomamente le procedure di preparazione allo sforzo e di igiene personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dell'attività motoria per il benessere psicofisico - Applicare comportamenti corretti di prevenzione e sicurezza. - Partecipare alle attività sportive con atteggiamento responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici dell'attività fisica. - Principi di igiene, salute e sicurezza. - Corretti stili di vita attivi.
2. DIMENSIONE MOTORIA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Consolida e utilizza abilità motorie e coordinative in situazioni dinamiche e sportive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire schemi motori complessi in modo coordinato. - Migliorare equilibrio, rapidità e coordinazione. - Applicare abilità motorie in percorsi e giochi sportivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schemi motori combinati e complessi. • Capacità coordinative e condizionali. • Orientamento spazio-temporale e controllo motorio.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende e applica regole, strategie e soluzioni motorie nelle attività sportive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere regolamenti e consegne. - Applicare semplici strategie di gioco. - Risolvere situazioni motorie problematiche. - Individuare le cause di un proprio errore motorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi sportivi. - Strategie e tattiche di base - Linguaggio specifico della disciplina.. - Terminologia specifica del corpo, del movimento e degli attrezzi. - Concetti spaziali e temporali applicati al movimento (traiettorie, distanze).
4. DIMENSIONE SOCIALE		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Collabora e partecipa in modo responsabile nelle attività individuali e di gruppo, Partecipando attivamente ai giochi e collaborando con i compagni, rispettando l'avversario e le decisioni arbitrali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con i compagni rispettando ruoli e regole • Favorire inclusione e partecipazione • .Rispettare avversari e decisioni arbitrali. • Applicare i principi del Fair Play nel contesto agonistico • Rispettare i diversi ruoli assegnati nel gioco e i verdeti della gara. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dinamiche di gruppo. - Fair play, rispetto e inclusione .- Valore sociale dello sport.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Gestisce emozioni e relazioni nelle attività motorie e sportive sviluppando fiducia e autocontrollo, accettando i propri punti di forza e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare emozioni e comportamenti durante il gioco .- Rafforzare autostima e fiducia nelle proprie capacità. - Utilizzare il movimento come forma espressiva e comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Emozioni e autocontrollo. - Linguaggio corporeo. - Relazione tra sport, emozioni e benessere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Classe Seconda

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Consolida comportamenti responsabili orientati alla salute, al benessere e alla sicurezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il rapporto tra attività fisica e salute. - Applicare norme di prevenzione e sicurezza durante le attività. - Adottare comportamenti corretti per il benessere psicofisico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici dell'attività motoria sull'organismo. - Principi di salute, prevenzione e sicurezza.- - Corretti stili di vita attivi.
2. DIMENSIONE MOTORIA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Potenzia abilità motorie e capacità coordinative in contesti sportivi diversificati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire movimenti complessi con controllo ed efficacia. - Migliorare coordinazione, equilibrio, rapidità e resistenza. - Applicare abilità tecniche in attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità coordinative e condizionali • Tecniche motorie e sportive di base. • - Orientamento spazio-temporale e controllo motorio. • Apparato locomotore: ossa, muscoli e articolazioni coinvolti nel movimento.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende e applica strategie, regole e conoscenze legate al movimento e al funzionamento del corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare regolamenti e strategie nei giochi sportivi. - Risolvere situazioni motorie problematiche .- Comprendere il funzionamento del corpo durante l'attività fisica.- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole e tattiche sportive. - Strategie di gioco. - Linguaggio tecnico-sportivo. - Principali organi e apparati coinvolti nel movimento: apparato respiratorio, cardiocircolatorio, scheletrico e muscolare. - Elementi basilari di fisiologia del movimento.
4. DIMENSIONE SOCIALE		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Collabora responsabilmente nelle attività sportive rispettando regole e relazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare con il gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni. • - Rispettare compagni, avversari e ruoli. • - Favorire inclusione e fair play. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dinamiche di gruppo. - Fair play e cittadinanza sportiva. - Valore sociale dello sport.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Gestisce emozioni e relazioni nelle attività motorie e sportive sviluppando fiducia e autocontrollo, accettando i propri punti di forza e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare emozioni in situazioni competitive e collaborative. - Rafforzare autostima e autocontrollo. - Utilizzare il corpo come strumento espressivo e comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Emozioni e autocontrollo. - gestione del comportamento. - Relazione tra sport, emozioni e benessere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Classe Terza		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1. DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Adotta comportamenti consapevoli e responsabili orientati alla salute, al benessere e alla prevenzione..</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli effetti dell'attività fisica sul benessere psicofisico. - Applicare norme di sicurezza e prevenzione durante le attività sportive. - Adottare corretti stili di vita attivi in modo autonomo e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici dell'attività motoria sull'organismo. - Principi di salute, prevenzione e sicurezza. - Corretti stili di vita attivi. - Effetti del movimento sui principali apparati del corpo umano.
2. DIMENSIONE MOTORIA		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza abilità motorie e capacità coordinative in situazioni sportive complesse e diversificate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire movimenti complessi con efficacia, precisione e controllo. - Potenziare capacità coordinative e condizionali. - Applicare abilità tecniche e tattiche in attività sportive individuali e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità coordinative e condizionali avanzate. - Tecniche e fondamentali delle discipline sportive. - Apparato locomotore: sistema muscolare, scheletrico e articolare applicato al movimento. - Controllo motorio e orientamento spazio-temporale.
3. DIMENSIONE COGNITIVA		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Comprende e rielabora strategie, regolamenti e conoscenze relative al movimento e alla fisiologia del corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare strategie e tattiche nei giochi sportivi. - Risolvere situazioni motorie complesse .- Comprendere il funzionamento degli organi e degli apparati coinvolti nell'attività fisica .- Utilizzare il linguaggio tecnico-specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole e tattiche sportive. - Linguaggio tecnico-sportivo. - Apparato cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare. - Elementi di fisiologia del movimento e adattamenti dell'organismo all'esercizio fisico.
4. DIMENSIONE SOCIALE		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Collabora in modo responsabile e inclusivo nelle attività sportive e di gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare con il gruppo nel rispetto di ruoli e regole • Assumere comportamenti corretti verso compagni, avversari e arbitri. • Promuovere inclusione, fair play e partecipazione attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fair play e cittadinanza sportiva. - Dinamiche relazionali e collaborative. - Valore educativo, sociale e culturale dello sport.
5. DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Gestire emozioni, relazioni e comportamenti nelle esperienze motorie e sportive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare emozioni e comportamenti in situazioni competitive. - Rafforzare autostima, autonomia e consapevolezza di sé. - Utilizzare il corpo e il movimento come strumenti comunicativi ed espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Emozioni e autocontrollo. - Linguaggio corporeo ed espressivo. - Relazione tra movimento, emozioni e benessere psicofisico.
--	---	---

**Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalvetti (LI)**

**Curricolo Verticale di
STORIA**

COMPETENZE CHIAVE:**1. COMPETENZA****ALFABETICA****FUNZIONALE**

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e socialmente responsabile.

2. COMPETENZA DIGITALE

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

3. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti.

4. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

5. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità

applicando

approcci

etici.

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi. La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Al termine del primo ciclo di istruzione, il profilo dello studente non è quello di un semplice "ripetitore" di date e nozioni del passato; ciò che emerge è la figura di un ragazzo o di una ragazza che ha imparato a usare la storia come una bussola per orientarsi nella complessità della società contemporanea e che vive la disciplina non come un catalogo di eventi conclusi, ma come un metodo di analisi critica e, soprattutto, come un esercizio fondamentale di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista metodologico, lo studente ha interiorizzato i primi rudimenti del mestiere dello storico attraverso la didattica laboratoriale. Sa che la storia non si subisce passivamente, ma si interroga. Al termine della terza media, sa quindi accostarsi a una fonte (che sia un documento d'archivio, una testimonianza orale, un reperto materiale o una risorsa digitale) distinguendo i fatti dalle opinioni, riconoscendone l'attendibilità e imparando a difendersi dalle manipolazioni o dalle fake news che popolano la rete. Ha sviluppato la capacità di stabilire nessi di causa ed effetto e di scorgere le relazioni di lungo periodo, comprendendo come le scelte del passato abbiano plasmato il presente in cui vive.

Sotto il profilo dei contenuti, il percorso triennale della scuola secondaria lo ha guidato attraverso una narrazione cronologica radicalmente riorganizzata: dall'Alto Medioevo alla metà del Seicento in prima, dall'età degli assolutismi alla Seconda rivoluzione industriale in seconda, fino a coprire il Novecento e la globalizzazione contemporanea in terza. Questo viaggio nei secoli gli consente di possedere una solida mappa temporale, ma anche di cogliere la storia della scienza e della cultura come parti integranti dello sviluppo umano.

Infine, l'aspetto più innovativo del profilo risiede nel legame profondo con l'Educazione Civica e l'interculturalità. Lo studente che esce dal primo ciclo ha maturato una coscienza del patrimonio storico e artistico come bene comune da tutelare. Attraverso lo studio delle grandi svolte e delle ferite della storia, ha sviluppato un'identità aperta e consapevole: riconosce le proprie radici ma è capace di dialogare con l'altro, comprendendo che la memoria collettiva è lo strumento principale per costruire una società democratica, inclusiva e proiettata verso il futuro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e capisce i problemi del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dal Medioevo fino alla nascita della repubblica anche con possibilità di confronto con il mondo antico.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia europea dal Medioevo fino alla nascita della repubblica anche con possibilità di confronto con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Interroga criticamente fonti di diverso tipo (comprese quelle digitali), ne valuta

	<p>l'attendibilità e le incrocia per ricostruire un quadro storico.</p> <p>Utilizza cronologie e carte storico-geografiche per periodizzare i fenomeni. Collega fatti locali, nazionali e mondiali</p> <p>Utilizza concetti astratti (es. democrazia, feudalesimo, rivoluzione). Comprende la complessità dei fattori (sociali, economici, politici) che generano un evento.</p> <p>Elabora testi storici argomentati, relazioni e presentazioni multimediali utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p>
--	--

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> –Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomenomstorico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> –Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. –Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. –Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
3. STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> –Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e –comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. –Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> –Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. –Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici econsultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. –Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. –Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima**NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI**

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a è consapevole che il passato può essere conosciuto attraverso tracce e testimonianze. osserva e utilizza semplici fonti per ricostruire esperienze vissute	1. Individuare tracce del proprio passato e della propria esperienza. 2. Ricavare informazioni da fonti iconiche, materiali e orali.	1a. Riconoscere semplici tracce del proprio vissuto. 2a. Osservare immagini e oggetti per ricavare semplici informazioni.	Tracce, ricordi, fotografie, oggetti personali. Fonti orali, iconografiche e materiali.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
L'alunno/a ordina eventi ed esperienze nel tempo. ha compreso che il tempo organizza le attività quotidiane. ha maturato la consapevolezza della	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere la successione cronologica di fatti ed esperienze.▪ Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.▪ Riconoscere eventi ricorrenti nella vita quotidiana.	1a. Ordinare semplici sequenze temporali. 2a. Utilizzare alcuni indicatori temporali fondamentali. 3a. Individuare semplici eventi ciclici.	Prima, adesso, dopo; successione temporale. Prima, poi, infine; ieri, oggi, domani. Giorno, settimana, mesi, stagioni.

ciclicità del tempo.			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>ha acquisito i primi concetti relativi alla misurazione del tempo.</p> <p>ha compreso il concetto di cambiamento nel tempo.</p> <p>è consapevole della propria storia personale.</p>	<p>1. Utilizzare strumenti convenzionali per la scansione del tempo.</p> <p>2. Individuare cambiamenti avvenuti nella propria esperienza.</p> <p>3. Distinguere passato, presente e futuro.</p>	<p>1a. Riconoscere il calendario e la sua funzione.</p> <p>1b. Elencare in successione le varie routine quotidiane</p> <p>2a. Riconoscere semplici cambiamenti personali.</p> <p>3a. Distinguere eventi del passato e del presente.</p>	<p>Il calendario e le routine quotidiane.</p> <p>Crescita e trasformazioni proprie e degli altri nello svolgersi del tempo.</p> <p>Passato, presente, futuro.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 			

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE ORALE E SCRITTA			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI

	APPRENDIMENTO		
<p>L'alunno/a</p> <p>racconta esperienze seguendo un ordine cronologico.</p> <p>ha acquisito un lessico essenziale della disciplina.</p> <p>rappresenta eventi e vissuti personali.</p>	<p>1. Narrare fatti ed esperienze utilizzando riferimenti temporali appropriati.</p> <p>2. Utilizzare il lessico temporale appropriato.</p> <p>3. Rappresentare graficamente semplici sequenze temporali.</p>	<p>1a. Raccontare una semplice esperienza vissuta.</p> <p>2a. Utilizzare alcuni termini temporali fondamentali.</p> <p>3a. Completare semplici sequenze illustrate.</p>	<p>La mia famiglia, la mia città, il mio paese, il quartiere dove vivo.</p> <p>Lessico storico-temporale di base.</p> <p>Sequenze e linee del tempo personali.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Uso delle fonti		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p>	<p>– Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Tracce e indizi Osservazione e confronto di oggetti Fonti orali, iconografiche, scritte e materiali. Gli oggetti del lavoro
2. Organizzazione delle informazioni		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di tempo ▪ Organizzatori temporali di successione e contemporaneità ▪ Suddivisione del tempo: giorni, settimana, mesi, stagioni e anni ▪ Tempo soggettivo e oggettivo ▪ Tempo meteorologico e tempo storico • Parti e uso dell'orologio ▪ Il calendario
3. Strumenti concettuali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti ed eventi relativi all'esperienza personale e al contesto di vita.
4. Produzione scritta e orale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Racconta i fatti studiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti ed eventi della storia personale, familiare, del proprio contesto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
2. Organizzazione delle informazioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. ▪ Linee del tempo.
3. Strumenti concettuali		

L'alunno/a: Organizza le informazioni e le conoscenze.	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia della terra: l'origine della vita, dell'uomo e la sua evoluzione. ▪ I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori raccoglitori oggi esistenti. ▪ Aspetti della vita sociale, politico istituzionale, economica, artistica, religiosa come risposta ai bisogni fondamentali dell'uomo. ▪ Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente e produzione.
4. Produzione scritta e orale		
L'alunno/a: Racconta i fatti. Comprende aspetti fondamentali del passato, legati al vissuto personale e alla formazione della Terra fino alla comparsa dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Schemi-logico temporali, linee del tempo, mappe di vario genere, quadri sociali relativi al passato recente e lontano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Uso delle fonti		
L'alunno/a: Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fonti di tipo diverso. ▪ Informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ▪ Carte storicogeografiche relative alle civiltà studiate.
2. Organizzazione delle informazioni		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. – Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. - d.C.). ▪ Sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ▪ Periodi storici dalla civiltà dei fiumi alla civiltà greca ellenistica del 3° secolo a.C.
3. Strumenti concettuali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le civiltà dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi) e altre contemporanee (India e Cina).
4. Produzione scritta e orale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. – Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le civiltà dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi) e altre contemporanee (India e Cina). ▪ Le civiltà dei mari (Greci, Fenici, Etruschi).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Uso delle fonti		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carte geografiche e linee del tempo.
2. Organizzazione delle informazioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. – Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La civiltà greca ed ellenistica. ▪ I popoli italici (II e I millennio a.C.). ▪ La civiltà romana fino all'Impero.
3. Strumenti concettuali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La civiltà greca ed ellenistica. ▪ I popoli italici (II e I millennio a.C.). ▪ La civiltà romana fino all'Impero.
4. Produzione scritta e orale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. – Comprendere aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La civiltà greca ed ellenistica. ▪ I popoli italici (II e I millennio a.C.). ▪ La civiltà romana fino all'Impero.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2025

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. USO DELLE FONTI	<p>Utilizzare criticamente fonti di diversa natura (documentarie, materiali, iconografiche, letterarie, musicali e digitali) per smontare anacronismi, riconoscere i punti di vista e produrre autonome conoscenze storiche.</p> <p>Sviluppare l'alfabetizzazione informatica e digitale (<i>Media Literacy</i>), applicando il metodo storico per identificare tentativi di manipolazione della memoria, propaganda, <i>fake news</i> o falsificazioni ideologiche presenti nei media contemporanei.</p> <p>Orientarsi con sicurezza nel tempo storico e nello spazio geografico, leggendo e interpretando carte storiche evolutive e transcalari per cogliere la diacronia (evoluzione nel tempo) e la sincronia (eventi contemporanei in spazi diversi) dei fenomeni studiati.</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Collocare la storia locale e i beni culturali del proprio territorio in una rete di relazioni costanti con la storia italiana, europea e mondiale, riconoscendo il valore della memoria locale come tassello della storia globale.</p> <p>Utilizzare le categorie interpretative della storiografia per analizzare la complessità dei problemi del mondo contemporaneo, rintracciando le radici storiche profonde delle sfide geopolitiche, sociali ed economiche attuali.</p> <p>Connettere i quadri di civiltà e i nodi cronologici del triennio (dal Medioevo alla Globalizzazione) in una narrazione continua, superando la frammentazione episodica delle nozioni a favore della comprensione dei nessi di causa-effetto.</p>
3. STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Comprendere e saper confrontare gli aspetti strutturali e i modelli istituzionali (es. feudo, comune, stato assoluto, monarchia costituzionale, totalitarismo, democrazia) che hanno segnato la storia d'Italia, d'Europa e del mondo.</p> <p>Riconoscere e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico studiato come espressione dell'identità storica nazionale, della memoria collettiva e delle radici comuni europee.</p> <p>Attivare il nesso strutturale tra Storia ed Educazione Civica, utilizzando le conoscenze apprese per interpretare le grandi sfide del presente: la transizione</p>

	ecologica e il rapporto uomo-ambiente, i processi interculturali e migratori, e il consolidamento dei valori di convivenza civile, libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione Italiana.
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Produrre testi e contenuti multimediali strutturati (storiografici, espositivi, argomentativi o narrativi), selezionando e integrando criticamente informazioni da fonti manualistiche, documentarie, cartacee e digitali.</p> <p>Argomentare in forma orale e scritta su concetti, nodi storiografici e problemi complessi, sostenendo le proprie tesi con rigore logico e basandole su prove storiche verificate.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico della disciplina, utilizzando con precisione terminologica i concetti storiografici, giuridici e istituzionali (es. <i>sovranità, suffragio, plebiscito, flessibilità costituzionale, totalitarismo</i>) sia nell'esposizione individuale sia nel dibattito in classe.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Uso delle fonti		
<p>Utilizzare fonti di diversa natura per ricavare informazioni sul passato e comprendere aspetti della società medievale e dell'età moderna, distinguendo dati, testimonianze e interpretazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere diverse tipologie di fonti storiche (materiali, scritte, iconografiche, orali, digitali). – Osservare e descrivere documenti, immagini, monumenti e reperti. – Collegare le informazioni ottenute dalle fonti agli argomenti studiati. – Comprendere che le fonti costituiscono la base della ricostruzione storica. – Distinguere una fonte storica da una narrazione o da una ricostruzione successiva. – Confrontare fonti diverse relative allo stesso evento o fenomeno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di fonte storica. - Procedure essenziali di analisi delle fonti <p>Esempi di fonti relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● società feudale; ● Comuni e città medievali; ● Crociate; ● Rinascimento; ● scoperte geografiche.
2. Organizzazione delle informazioni		

<p>collocare correttamente eventi e processi sulla linea del tempo;</p> <p>individuare relazioni cronologiche tra fatti storici;</p> <p>leggere carte storiche individuando luoghi e fenomeni significativi;</p> <p>confrontare aspetti essenziali di società e civiltà diverse;</p> <p>sintetizzare le informazioni principali di un argomento storico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe e schemi. - Leggere e costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze. - Selezionare le informazioni essenziali da testi e documenti storici. - Ordinare eventi e fenomeni secondo criteri cronologici. - Riconoscere rapporti di successione. - Organizzare le informazioni mediante schemi, tabelle, mappe concettuali e grafici. - Mettere in relazione eventi e fenomeni appartenenti a contesti diversi. 	<p>- Periodizzazione dall'Alto Medioevo alla metà del XVII secolo.</p> <p>Principali eventi e processi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● feudalesimo; ● sviluppo dei Comuni; ● espansione commerciale europea; ● Rinascimento; ● Riforma e Controriforma; ● formazione degli Stati moderni.
--	---	--

3. Strumenti concettuali		
<p>utilizzare correttamente i principali concetti storici studiati;</p> <p>individuare semplici relazioni di causa ed effetto tra eventi e fenomeni;</p> <p>riconoscere elementi di continuità e cambiamento tra epoche diverse;</p> <p>interpretare eventi storici inserendoli nel relativo contesto;</p>	<p>Comprendere il significato dei principali concetti storici studiati.</p> <p>Individuare cause, conseguenze e relazioni tra eventi e processi storici.</p> <p>Riconoscere elementi di continuità e cambiamento nel tempo.</p> <p>Utilizzare categorie interpretative per descrivere società e civiltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo storico. • Periodizzazione. • Civiltà. • Società. • Economia. • Potere politico. • Istituzione. • Cultura. • Religione.
4. Produzione scritta e orale		
<p>esporre in modo comprensibile e ordinato gli argomenti studiati;</p> <p>utilizzare correttamente il lessico storico fondamentale;</p> <p>organizzare le informazioni seguendo una sequenza logica e cronologica;</p> <p>produrre semplici testi espositivi coerenti e pertinenti;</p> <p>sintetizzare le informazioni essenziali di un argomento;</p> <p>utilizzare schemi e mappe come supporto alla comunicazione.h</p>	<p>Esporre oralmente fatti ed eventi storici rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>Utilizzare il lessico fondamentale della disciplina storica.</p> <p>Descrivere personaggi, eventi, istituzioni e fenomeni storici.</p> <p>Riferire informazioni ricavate da testi, documenti, immagini e carte storiche.</p> <p>Elaborare sintesi, schemi e mappe concettuali come supporto all'esposizione.</p>	<p>Strutture della comunicazione storica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sequenza cronologica degli eventi. • Relazioni di causa e conseguenza. • Organizzazione di un testo espositivo. • Tecniche essenziali di sintesi e rielaborazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Uso delle fonti		
<p>riconoscere e classificare le diverse tipologie di fonti;</p> <p>ricavare informazioni pertinenti da documenti storici;</p> <p>confrontare fonti differenti individuando analogie e differenze;</p> <p>collocare la fonte nel corretto contesto storico;</p> <p>distinguere informazioni oggettive e interpretazioni;</p>	<p>Analizzare fonti scritte, iconografiche, materiali, cartografiche e digitali relative all'età moderna e contemporanea.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da documenti storici.</p> <p>Individuare autore, destinatario, contesto e finalità di una fonte.</p> <p>Comprendere che la ricostruzione storica deriva dall'analisi e dall'interpretazione delle fonti.</p>	<p>Assolutismo e monarchie europee;</p> <p>Illuminismo;</p> <p>Rivoluzione americana;</p> <p>Rivoluzione francese;</p> <p>Età napoleonica;</p> <p>Restaurazione;</p> <p>Risorgimento e Unità d'Italia;</p> <p>Rivoluzione industriale;</p> <p>Colonialismo e imperialismo.</p>
2. Organizzazione delle informazioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano, e dell'umanità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Leggere e costruire grafici e mappe spatio-temporali, per organizzare le conoscenze. – Costruire percorsi di storia locale e collocarli in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Cinquecento; ▪ Le scoperte geografiche; ▪ Riforma e Controriforma; ▪ Il Seicento; ▪ Assolutismo e monarchia costituzionale; ▪ La nuova scienza; ▪ Il Settecento, l'età dei Lumi e delle Rivoluzioni (rivoluzione industriale, americana e francese); ▪ L'età napoleonica; ▪ L'Ottocento: la Restaurazione e le "questioni nazionali"; ▪ L'industrializzazione e i suoi protagonisti; ▪ Risorgimento e unificazione italiana.

3. Strumenti concettuali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, trasformazione, permanenza). – Cogliere le permanenze e le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando cause e conseguenze, analogie e differenze. – Orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse. – Individuare le radici storiche della realtà locale, in relazione a realtà più vaste. – Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi di natura sociale, economica e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi costitutivi (sociali, politici, economici, culturali ed artistici), fatti, personaggi ed eventi-cesura dell'Età Moderna; ▪ Tabelle di sintesi e confronto tra quadri di civiltà; ▪ Linee del tempo, cronologie e periodizzazioni; ▪ Carte geo-storicheIl patrimonio culturale collegato ai temi affrontati.
4. Produzione scritta e orale		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Si muove analizzando le fonti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici. - Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente. - Esporre in forma orale e scritta i concetti ed i contenuti appresi. - Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta o orale (uso delle citazioni e dei riferimenti bibliografici). - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle conoscenze elaborate. 	
--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Uso delle fonti		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e utilizza fonti storiche per ricavarne informazioni sul passato e sul presente.</p> <p>Si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usare i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche...) per approfondire temi storici specifici. - Ricercare documenti storici attendibili e utilizzarli ai fini della produzione. <p>Ricercare testimonianze del passato presenti sul territorio.</p>	<p>Fonti documentarie ed epistolari per l'analisi dei conflitti d'età moderna e contemporanea.</p> <p>La svolta dei media nel Settecento e nell'Ottocento: la nascita dei primi quotidiani, la saggistica illuminista, i manifesti politici, la satira d'epoca e i canti patriottici.</p> <p>Fonti normative e costituzionali a confronto (Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, Statuto Albertino, Costituzione Italiana).</p> <p>- Archivi digitali, banche dati storiografiche e strumenti di verifica dell'attendibilità delle informazioni online (<i>Media Literacy</i> contro l'anacronismo storico).</p>

2. Organizzazione delle informazioni		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano, e dell'umanità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali. – Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate. – Costruire percorsi di storia locale e collocarli in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. 	<p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima guerra mondiale. - L'Italia in guerra. - La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. - La società di massa e il secolo americano. - La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. - L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. - Il mondo della guerra fredda. - La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. - Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. - Verso l'unità europea e la fine dei regimi

		<p>comunisti.</p> <ul style="list-style-type: none">- L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.- La globalizzazione e la sua crisi.
--	--	---

3. Strumenti concettuali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità storiche come lenti interpretative per orientarsi nella complessità del presente, decodificare i fatti di attualità e sviluppare il pensiero critico.</p> <p>Riconosce le radici storiche della Costituzione Italiana e dei valori democratici europei, mostrando apertura, rispetto e attitudine al confronto interculturale.</p> <p>Interpreta il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio come espressione visibile dell'identità nazionale e della memoria collettiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Costruire quadri storici diacronici (evoluzione dello stesso fenomeno nel tempo, es. da suddito a cittadino) e sincronici (confronto tra civiltà e culture diverse nello stesso arco temporale). – Utilizzare strumenti di periodizzazione ed evidenziare gli "eventi-cesura" che segnano il passaggio dall'Antico Regime alla contemporaneità. – Leggere e interpretare criticamente carte geo-storiche ed evolutive per cogliere i mutamenti geopolitici e lo spostamento dei confini. – Applicare le conoscenze storiche per comprendere le grandi sfide della contemporaneità, con particolare focus sui problemi ecologici (impatto dell'industrializzazione), sui flussi migratori e sulle regole della convivenza civile. 	<p>Categorie interpretative e concetti-cardine della modernità: <i>Stato di diritto, divisione dei poteri, assolutismo, costituzionalismo, sovranità popolare, suffragio (censitario/universale), nazione, capitalismo, imperialismo, totalitarismo.</i></p> <p>Nessi di causa-effetto dei grandi processi: Le matrici ideologiche dell'Illuminismo dietro le Rivoluzioni; l'impatto ambientale e sociale dell'industrializzazione (le radici dell'Antropocene); le diverse anime del Risorgimento italiano (repubblicana, monarchica, federalista).</p> <p>Evoluzione dei sistemi istituzionali: Caratteristiche strutturali dei modelli politici a confronto (la monarchia assoluta, la monarchia costituzionale dello Statuto Albertino, la dittatura fascista, la democrazia repubblicana della Costituzione del 1948).</p> <p>Patrimonio e toponomastica: I monumenti risorgimentali, i luoghi d'interesse storico e l'archeologia industriale del territorio intesi come beni culturali da tutelare.</p>
4. Produzione scritta e orale		

<p>Padroneggia il metodo storico per selezionare, verificare e integrare criticamente informazioni provenienti da fonti diverse (manualistiche, documentarie e digitali), utilizzandole come scudo contro la disinformazione.</p> <p>Argomenta in modo logico, rigoroso e coerente le proprie riflessioni storiche, formulando ipotesi personali basate su prove documentate.</p> <p>Comunica oralmente e per iscritto i processi storici appresi, dimostrando padronanza del lessico specifico e capacità di sintesi e rielaborazione narrativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi storici di diversa complessità e genere (saggi brevi, articoli di giornale d'epoca, relazioni di laboratorio, sceneggiature) integrando informazioni cartacee e digitali. – Esporre in forma narrativa e multimodale (presentazioni digitali, infografiche, podcast, video) contenuti articolati, inserendoli nel corretto quadro di civiltà e rispettando l'ordine cronologico. – Formulare e verificare ipotesi storiche, distinguendo chiaramente tra fatti accertati, interpretazioni storiografiche e falsificazioni/propaganda. – Sostenere un dibattito argomentato (<i>Debate</i>) su un nodo storiografico o su un problema di cittadinanza, difendendo una tesi con rigore logico e prove storiche verificate. 	<p>Lessico specifico della disciplina: Terminologia tecnica di ambito storiografico, giuridico ed economico (<i>potere esecutivo/legislativo/giudiziario, carta ottriata/rigida, liberismo, proletariato, nazionalismo, propaganda, egemonia</i>).</p> <p>Strutture testuali ed espositive: Regole per la stesura di testi espositivi e argomentativi a tema storico; tecniche di sintesi tramite mappe concettuali o tabelle comparative.</p> <p>Linguaggi digitali e <i>Media Literacy</i>: Tecniche di narrazione e <i>storytelling</i> applicate alla divulgazione storica; metodologie di verifica delle fonti in ambiente digitale (ricerca dell'autore, del contesto e dell'intenzionalità del messaggio per contrastare l'anacronismo).</p>
---	--	--

**Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)**

**Curricolo Verticale di
SCIENZE**

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE:

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per quanto concerne scienze, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

Le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentono allo studente di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2025)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.

- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.

- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esplorare ed osservare il mondo naturale		
<p>L'alunno/a</p> <p>rileva le variazioni del tempo meteorologico.</p> <p>osserva il susseguirsi delle stagioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare e osservare il mondo naturale. ▪ Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni quotidiani. ▪ Formulare ipotesi basate sulle proprie osservazioni e cercare spiegazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. 	<p>Le stagioni</p> <p>Le parti della giornata</p> <p>Approccio alla temperatura</p>
2. Materiali e trasformazioni		
<p>L'alunno/a</p> <p>classifica oggetti e materiali in base alle loro proprietà, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), la trasparenza (osservando cosa si vede attraverso di essi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e descrivere le proprietà dei materiali, gli stati della materia e i passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete. ▪ Riconoscere e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.), studiandone funzioni e possibili utilizzi. 	<p>Classificare oggetti attraverso i cinque sensi</p>
3. Esseri viventi e corpo umano		

<p>L'alunno/a</p> <p>riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.</p> <p>riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le parti principali del corpo umano. 	<p>Organi dei cinque sensi (classificazioni di materiali attraverso i cinque sensi)</p>
<p>4. Consapevolezza ambientale e impatto della scienza</p>		
<p>L'alunno/a</p> <p>sviluppa abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare la frutta di stagione. 	<p>Classificazione di cibi</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La materia intorno a noi ▪ Le trasformazioni dell'acqua ▪ Il ciclo dell'acqua ▪ I materiali ▪ Le piante ▪ Gli animali
2. Osservare e sperimentare sul campo		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). 	
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>– Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p>	
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>– Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>– Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>▪ Metodo scientifico sperimentale</p> <p>▪ La materia</p> <p>▪ L'acqua: le trasformazioni e il ciclo dell'acqua</p> <p>▪ I materiali</p> <p>▪ Ecosistema e Habitat</p>
2. Osservare e sperimentare sul campo		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>– Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)</p>	
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>– Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>– Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La materia ▪ Viventi ▪ Ecosistemi ▪ Le relazioni alimentari ▪ Gli animali e l'ambiente
<p>2. Osservare e sperimentare sul campo</p>		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>– Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	

3. L'uomo, i viventi e l'ambiente

L'alunno/a:

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). – Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'universo ▪ Il corpo umano ▪ L'energia
2. Osservare e sperimentare sul campo		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>– Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	
--	---	--

3. L'uomo, i viventi e l'ambiente

<p>L'alunno/a:</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>– Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p>	
--	---	--

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l’azione della gravità o confrontando il consumo d’acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l’impatto ambientale. ● Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l’andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. ● Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. ● Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. ● Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. ● Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l’evoluzione degli organismi viventi. ● Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.
2. FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. ● Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. ● Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. ● Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. ● Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. ● Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l’osservazione di analogie e differenze nell’interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. ● Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. ● Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. ● Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.
--	---

3. CHIMICA E TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. ● Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. ● Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. ● Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. ● Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.
4. SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. ● Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. ● Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

5. FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. ● Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale. ● Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.
6. ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). ● Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. ● Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. ● Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. ● Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. ● Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, sviluppo puberale e prevenzione delle dipendenze. ● Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. ● Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati ● Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
7. AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. ● Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. ● Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

8. INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. ● Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. ● Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). ● Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). ● Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). ● Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.
---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Competenze attese	Obiettivi specifici (abilità)	Saperi disciplinari
1. Chimica		
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.• Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.	<ul style="list-style-type: none">- Identificare un problema di tipo scientifico,- Conoscere le fasi del metodo scientifico,- Sapere che la materia si compone di atomi e di molecole- Conoscere la differenza tra elementi e composti- Conoscere le caratteristiche di solidi, liquidi e aeriformi- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il metodo scientifico.▪ La materia e le sue proprietà.▪ Gli stati di aggregazione della materia.▪ I passaggi di stato.
2. Geologia		
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.• Leggere, comprendere e	<ul style="list-style-type: none">- Sapere che cos'è e come è fatta l'atmosfera- Sapere che cos'è e come agisce la pressione atmosferica- Riconoscere gli interventi umani che danneggiano e impoveriscono la risorsa aria- Distinguere tra tempo e clima- Comprendere le interazioni tra atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera- Sapere che cos'è e com'è composta l'idrosfera- Distinguere i bacini di acque continentali ed oceaniche- Distinguere i diversi tipi di suolo a partire dalle differenti proprietà- Descrivere la risorsa suolo e le cause del suo degrado e le loro conseguenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Le proprietà chimiche e fisiche dell'aria.▪ Le caratteristiche e la composizione dell'atmosfera e i suoi fenomeni: precipitazioni e venti.▪ Le proprietà chimiche e fisiche dell'acqua. Il ciclo dell'acqua.▪ Le proprietà chimiche e fisiche del suolo.

<p>comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.</p> <p>• Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono le risorse aria, acqua e suolo - Riconoscere i diversi strati che compongono il suolo. 	
--	--	--

3. Biologia

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

- Conoscere le caratteristiche identificative degli esseri viventi
- Conoscere la differenza tra autotrofo ed eterotrofo
- Sapere com'è fatta una cellula eucariote e quali funzioni svolge
- Sapere quali sono i livelli di organizzazione di un essere vivente
- Distinguere una cellula procariote da una cellula eucariote
- Distinguere una cellula animale da una cellula vegetale
- Sapere come si riproducono le cellule
- Sapere come e perché si classificano i viventi
- Conoscere i domini e i regni dei viventi
- Sapere cos'è e come si costruisce un albero filogenetico.
- Conoscere le caratteristiche generali di procarioti, protisti e funghi
- Documentare, con esempi, la funzione svolta da procarioti, protisti e funghi nell'ambiente e le loro relazioni con altri viventi
- Portare esempi di procarioti, protisti e funghi utili o dannosi per gli esseri umani
- Raggruppare e identificare i batteri secondo la loro forma; identificare alcuni protisti
- Collocare i funghi nei loro principali raggruppamenti sistematici.
- Sapere come avviene la fotosintesi nelle piante
- Conoscere le principali tappe dell'evoluzione delle piante
- Conoscere le funzioni e la struttura di radici, fusto, foglie e fiori
- Descrivere il ciclo vitale di una pianta con fiori
- Applicare i principali criteri per classificare le piante
- Riconoscere diversi tipi di radice, di fusto e di frutto
- Conoscere il ciclo riproduttivo delle piante
- Conoscere i vari tipi di impollinazione
- Sapere che cosa sono le strategie di disseminazione e germinazione
- Conoscere i tipi di piante in relazione all'ambiente
- Conoscere le caratteristiche distintive degli animali
- Sapere come funzionano gli apparati degli animali

- La cellula: classificazione e caratteristiche.
- Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari)
- La classificazione dei viventi.
- Le caratteristiche degli esseri viventi.
- Gli organismi più semplici (batteri, protisti, funghi)
- Le piante: caratteristiche, riproduzione e classificazione.
- Gli animali: invertebrati e vertebrati.
- Il comportamento animale
- Ecologia ed ecosistemi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Definire la classificazione degli animali - Conoscere le funzioni vitali degli organismi animali - Riconoscere le somiglianze e le differenze tra i vari phyla degli invertebrati - Riconoscere il tipo di simmetria che caratterizza l'organizzazione corporea degli animali - Individuare il phylum cui appartiene un invertebrato in base all'osservazione delle sue caratteristiche - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. - Conoscere le caratteristiche generali dei vertebrati - Riconoscere le somiglianze e le differenze tra pesci, anfibi e rettili, - Conoscere i principali raggruppamenti sistematici all'interno delle tre classi dei vertebrati eterotermi - Individuare la classe cui appartiene un vertebrato eteroterma in base all'osservazione delle sue caratteristiche - Conoscere le caratteristiche degli uccelli e dei mammiferi - Conoscere i principali raggruppamenti sistematici all'interno dei mammiferi - Identificare i principali ordini dei mammiferi placentati, rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali - Distinguere tra comportamenti innati e comportamenti appresi - Riconoscere diverse modalità di comunicazione tra animali - Sapere in che cosa consiste la difesa del territorio - Conoscere alcuni comportamenti riproduttivi - Conoscere le caratteristiche generali di alcune società animali - Interpretare alcuni comportamenti di animali domestici e selvatici - Sapere che cos'è un bioma - Conoscere le principali caratteristiche dei biomi terrestri - Conoscere le principali caratteristiche dei biomi acquatici - Identificare la distribuzione dei biomi su un planisfero - Riconoscere un bioma in base alle sue caratteristiche - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	
--	---	--

4. Fisica e astronomia		
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere che cosa significa misurare - Conoscere il significato di grandezza e la funzione del Sistema Internazionale - Conoscere i prefissi dei multipli e dei sottomultipli di una grandezza - Essere consapevoli e valutare l'incidenza dell'errore nella misurazione - Utilizzare concetti fisici fondamentali, quali: volume, massa, densità in varie situazioni di esperienza. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo - Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura - Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura ▪ Le unità di misura e gli strumenti. ▪ La temperatura e il calore. ▪ Termodinamica. ▪ Equilibrio termico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda

Competenze attese	Obiettivi specifici (abilità)	Saperi disciplinari
1. Biologia		
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.• Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.• Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la complessità del corpo umano e distinguere i diversi tessuti, organi e apparati- Descrivere funzioni e struttura dell'apparato tegumentario- Spiegare le principali funzioni della pelle e i meccanismi di difesa- Mantenere in salute la pelle- Spiegare com'è e come funziona l'apparato locomotore- Comportarsi correttamente in caso di traumi ai muscoli o alle ossa.- Mantenere in salute l'apparato locomotore- Conoscere le caratteristiche dei nutrienti- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione- Conoscere l'anatomia dell'apparato digerente- Spiegare come e dove avviene la digestione dei nutrienti- Spiegare come avviene l'assorbimento intestinale- Descrivere le principali funzioni svolte dal fegato e dal pancreas- Collegare la respirazione polmonare con la respirazione cellulare- Conoscere l'anatomia dell'apparato respiratorio- Spiegare come avviene l'atto respiratorio- Spiegare come avviene lo scambio gassoso a livello alveolare- Evitare consapevolmente danni provocati dal fumo di sigarette- Conoscere la composizione del sangue e le sue funzioni- Spiegare l'anatomia del cuore e dei vasi sanguigni- Descrivere il percorso del sangue nelle due circolazioni e nel cuore. Spiegare l'anatomia del cuore e dei vasi sanguigni- Assumere comportamenti atti a ridurre il rischio di malattie cardiovascolari- Conoscere l'anatomia e la funzione del sistema linfatico- Distinguere tra barriera di difesa aspecifica e difesa specifica- Spiegare come si può acquisire l'immunità attiva e l'immunità passiva	<ul style="list-style-type: none">▪ Anatomia e fisiologia del corpo umano.▪ Il sistema scheletrico.▪ Il sistema muscolare.▪ Gli alimenti e la loro classificazione.▪ L' apparato digerente.▪ L' apparato respiratorio.▪ L'apparato circolatorio: piccola e grande circolazione; il cuore; i vasi sanguigni.▪ Sistema immunitario.▪ Apparato escretore.▪ Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario.

	<ul style="list-style-type: none">- Sapere a che cosa serve la pratica della vaccinazione.	
--	--	--

2. Chimica

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza tra elementi e composti - Conoscere le soluzioni e la solubilità degli elementi - Conoscere la struttura dell'atomo, - Leggere la formula chimica di un elemento - Sapere che le proprietà degli atomi dipendono dal numero delle diverse particelle che li costituiscono - Trarre informazioni elementari dalla tavola periodica - Sapere perché gli atomi si legano tra loro e conoscere i vari tipi di legame - Conoscere le leggi della conservazione della massa e delle proporzioni definite - Leggere la formula chimica di un composto - Descrivere le reazioni attraverso le equazioni chimiche - Sapere che cosa sono e come si formano ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali - Sapere che cos'è il pH di una soluzione e come si misura - Conoscere le caratteristiche dei principali composti del carbonio - Sapere che cosa sono gli idrocarburi e conoscere i loro usi - Sapere che cosa sono i carboidrati, i grassi e le proteine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I miscugli omogenei ed eterogenei. ▪ Reazioni chimiche e trasformazioni fisiche. ▪ Gli elementi e i composti. ▪ La struttura dell'atomo. ▪ La tavola periodica. ▪ Le molecole. ▪ I legami chimici ▪ Le reazioni chimiche ▪ Ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali. ▪ Gli acidi e le basi, il pH. ▪ I composti del carbonio. ▪ Gli idrocarburi. ▪ I carboidrati, i grassi e le proteine.
--	--	--

3. Fisica

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra moto e quiete rispetto ad un sistema di riferimento - Conoscere le caratteristiche che definiscono un moto - Distinguere tra velocità media e istantanea - Conoscere le caratteristiche dei moti rettilinei uniformi e uniformemente accelerato e rappresentarli con diagrammi spazio-tempo - Sapere quanto vale l'accelerazione di gravità - Risolvere problemi sulle leggi orarie del moto rettilineo uniforme e del moto uniformemente accelerato - Conoscere i principali tipi di forze e i loro effetti - Sapere come si misura una forza - Conoscere il funzionamento del dinamometro - Saper ricavare la risultante di più forze che agiscono su un corpo - Comprendere il concetto di equilibrio di un corpo - Sapere che cos'è il baricentro, determinare in modo empirico la posizione del baricentro di un corpo rigido - Sapere che cos'è una leva, quando è in equilibrio, a che genere appartiene e se è vantaggiosa, svantaggiosa o indifferente - Risolvere semplici problemi con le leve - Conoscere il concetto fisico di pressione e di pressione idrostatica - Conoscere la legge di Stevin e i principi di Pascal e di Archimede - Determinare se un corpo galleggia in un liquido confrontando le rispettive densità - Risolvere problemi e realizzare semplici esperienze sul galleggiamento - Conoscere i tre principi della dinamica - Sapere che cos'è il principio di inerzia - Conoscere i diversi tipi di attrito - Risolvere semplici problemi sul secondo principio della dinamica - Conoscere il principio di azione e reazione e il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il moto dei corpi ▪ La relatività del moto ▪ La velocità e il moto uniforme ▪ L'accelerazione e il moto accelerato ▪ Le forze. Forze in equilibrio. Il baricentro. L'equilibrio dei corpi. ▪ Le leve. La condizione di equilibrio di una leva. I tre generi di leva. ▪ La pressione. La legge di Stevin. Il principio di Pascal. Il galleggiamento. Il principio di Archimede. ▪ Il principio di inerzia. Forza, massa e accelerazione. ▪ Il principio di azione e reazione.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Competenze attese	Obiettivi specifici (abilità)	Saperi disciplinari
1. Astronomia e Scienze della Terra		
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere che cosa sono e come si formano i minerali e saperli classificare - Conoscere le principali proprietà che permettono l'identificazione dei minerali - Riconoscere i principali tipi di rocce e i processi geologici - Esaminare la struttura interna della Terra e individuare collegamenti con i principali processi geologici - Sapere com'è fatto un vulcano e che tipi di attività può manifestare - Sapere perché e come avvengono i terremoti - Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione - Assumere i comportamenti adeguati in caso di emergenza sismica o vulcanica - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche) - Conoscere le cause e le conseguenze dei movimenti delle placche - Descrivere il processo di formazione delle catene montuose, - Conoscere i tempi geologici della Terra - Sapere come acqua, vento e variazioni di temperatura possono modellare il paesaggio - Distinguere le tipologie di paesaggio - Conoscere caratteristiche e conseguenze del moto di rotazione terrestre - Conoscere caratteristiche e conseguenze del moto di rivoluzione terrestre - Conoscere i moti della Luna - Sapere come avvengono eclissi e maree - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni - Riconoscere le fasi lunari - Sapere da quali pianeti è composto il Sistema Solare - Sapere come si formano ed evolvono le stelle - Conoscere la struttura del Sole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura della Terra. Gli strati della Terra: la crosta, il mantello e il nucleo. ▪ I minerali: formazione e classificazione. Le rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo delle rocce. ▪ I vulcani: tipi, struttura e prodotti vulcanici. I fenomeni idrotermali: sorgenti termali, geysir, soffioni boraciferi e solfatare. ▪ L'origine dei terremoti. I tipi di faglia. Le onde sismiche. Il sismografo. Intensità e magnitudo di un terremoto. Il rischio sismico. ▪ La deriva dei continenti. La tettonica delle placche. I margini trasformati. I margini divergenti. I margini convergenti. ▪ La forma della Terra. La rotazione terrestre. La rivoluzione terrestre. La Luna. I moti della Luna. Le fasi lunari. Le maree. Le eclissi. I satelliti artificiali. ▪ L'origine del Sistema solare. Il Sole. I pianeti interni o rocciosi. I pianeti esterni o gassosi. Altri corpi celesti: asteroidi e meteoroidi. Le leggi che descrivono il moto dei pianeti. Le stelle e le galassie.

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere alcune teorie che spiegano l'origine e l'evoluzione dell'Universo. | |
|--|--|--|

2. Biologia

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la funzione del sistema nervoso - Descrivere l'anatomia del sistema nervoso - Comprendere che l'impulso nervoso è di tipo elettrico - Spiegare che cosa avviene nelle sinapsi - Conoscere le sostanze che causano dipendenza e i danni che esse comportano - Conoscere la funzione del sistema endocrino - Descrivere l'anatomia del sistema endocrino - Distinguere tra diversi tipi di recettori in base all'origine o alla natura dello stimolo - Descrivere l'anatomia degli organi di senso - Spiegare come funzionano gli organi di senso - Conoscere e sapere come si correggono i principali difetti della vista - Conoscere e sapere come si correggono i principali difetti dell'udito. - Conoscere l'anatomia degli apparati riproduttori maschile e femminile e le loro funzioni specifiche - Descrivere il ciclo ovarico - Riconoscere e descrivere i segni dello sviluppo puberale - Conoscere le condizioni che rendono probabile il concepimento - Descrivere le principali tappe della gestazione - Acquisire le informazioni di base per un esercizio consapevole della sessualità e per la salute degli apparati riproduttori - Sapere come avviene la duplicazione del DNA - Sapere come avviene la sintesi proteica - Sapere che cos'è il codice genetico - Sapere come avviene la mitosi - Conoscere la funzione dei cromosomi sessuali, in particolare nella specie umana - Sapere come avviene la meiosi. - Sapere che cosa sono le mutazioni - Sapere che cosa sono e dove si trovano i cromosomi - Conoscere le leggi di Mendel - Applicare le leggi di Mendel per risolvere alcuni semplici problemi - Sapere come si ereditano le malattie legate ai cromosomi sessuali - Conoscere le principali biotecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema nervoso. I collegamenti tra neuroni. Sistema nervoso centrale e periferico. Il sistema endocrino e la sua regolazione. Le droghe e le dipendenze. ▪ La percezione degli stimoli. Il tatto. L'olfatto. Il gusto. L'udito e l'equilibrio. La vista. ▪ Riproduzione sessuata. La formazione dei gameti. L'apparato riproduttore maschile e femminile. Il ciclo mestruale e il ciclo ovarico. I caratteri sessuali secondari. La gravidanza. Il parto e l'allattamento. I metodi contraccettivi. Le infezioni sessualmente trasmesse. ▪ La biologia molecolare. Il DNA. La duplicazione del DNA. L'RNA. Le proteine. Il codice genetico. La sintesi proteica. L'espressione genica. Le mutazioni ▪ Le origini della genetica. Le leggi di Mendel. La genetica moderna. Interpretazioni delle leggi di Mendel. Genotipo e fenotipo. Le malattie genetiche. Le biotecnologie. L'ingegneria genetica e gli OGM. Il genome editing. ▪ La teoria dell'evoluzione. La teoria evolutivista di Lamarck. L'evoluzione secondo Darwin. La selezione naturale. la speciazione. L'evoluzione del genere Homo.
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee generali delle teorie pre-darwiniane e della teoria di Darwin - Osservare la variabilità in individui della stessa specie - Conoscere alcune forme di adattamento all'ambiente - Descrivere i passaggi fondamentali della teoria della vita sulla Terra. 	
--	--	--

3. Fisica

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere che cosa sono e come si misurano il lavoro e la potenza - Definire l'energia in relazione al lavoro - Conoscere il principio di conservazione dell'energia - Portare esempi su come l'energia si trasferisce e si trasforma - Risolvere semplici problemi sul calcolo del lavoro e dell'energia potenziale e dell'energia cinetica - Conoscere le trasformazioni che possono interessare i nuclei atomici - Riconoscere la natura del suono - Sapere come si propagano le onde sonore - Conoscere i fenomeni acustici - Sapere come e perché avvengono i fenomeni elettrostatici e i fenomeni magnetici - Sapere che cos'è la corrente elettrica - Conoscere i diversi tipi di circuito - Conoscere l'effetto Joule - Sapere che cosa sono le onde elettromagnetiche - Distinguere i corpi in base al loro comportamento nei confronti della luce - Sapere come si propagano le onde luminose - Riconoscere la natura elettromagnetica delle onde luminose - Conoscere i principali fenomeni descritti dall'ottica geometrica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lavoro. La potenza e l'energia. Energia cinetica e potenziale. Le trasformazioni di energia. Il calore. Le trasformazioni nucleari. ▪ Le onde meccaniche. Il suono. L'altezza, l'intensità e il timbro. La risonanza, l'eco e la riflessione del suono. L'effetto Doppler. ▪ L'elettrizzazione. La corrente elettrica. La tensione. La potenza e l'energia elettrica. I circuiti elettrici. La resistenza e le leggi di Ohm. Il magnetismo, il campo magnetico. L'effetto Joule. La produzione e il consumo di energia elettrica. Le onde elettromagnetiche. ▪ La luce. La riflessione e gli specchi. La rifrazione. Le lenti convergenti e divergenti. I colori. Gli infrarossi, gli UV e la luce laser.
--	--	---

**Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalvetti (LI)**

Curricolo Verticale di

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE: Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

“La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l’insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l’osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e della responsabilità individuale del cittadino”.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell’impatto delle scienze, delle tecnologie e dell’ingegneria, così come dell’attività umana in genere, sull’ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.).

Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un’ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell’indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l’interesse per le questioni etiche e l’attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all’individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni

di

dimensione

globale

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni tecnologiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA
1. VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> –Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. –Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. –Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. –Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. –Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
2. PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> –Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. –Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. –Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. –Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. –Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. –Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. –Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. –Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. –Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Prima			
NUCLEO FONDANTE: VEDERE E OSSERVARE			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>osserva e riconosce oggetti, strumenti e materiali presenti nell'ambiente scolastico e quotidiano.</p> <p>distingue materiali diversi in base alle loro caratteristiche.</p> <p>ha maturato curiosità e interesse verso il mondo artificiale e tecnologico.</p>	<p>1. Osservare oggetti e strumenti di uso comune individuandone caratteristiche e funzioni.</p> <p>2. Riconoscere e classificare semplici materiali attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>3. Osservare semplici manufatti individuando materiali e modalità d'uso.</p>	<p>1a. Riconoscere alcuni oggetti di uso quotidiano e la loro funzione.</p> <p>2a. Distinguere alcuni materiali di uso comune.</p> <p>3a. Descrivere semplici oggetti osservati.</p>	<p>Oggetti e strumenti dell'ambiente scolastico e domestico.</p> <p>Carta, cartone, plastica, legno, metallo, stoffa.</p> <p>Caratteristiche e funzioni degli oggetti.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <p>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</p>			

NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE ED IMMAGINARE			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>progetta semplici attività operative.</p>	<p>1. Pianificare semplici fasi di lavoro per la realizzazione di un manufatto.</p>	<p>1a. Seguire una semplice sequenza operativa.</p>	<p>Sequenze operative e procedure.</p>

formula ipotesi sull'uso di oggetti e materiali.	2. Prevedere il risultato di semplici azioni e trasformazioni sui materiali.	2a. Individuare semplici relazioni causa-effetto.	Proprietà dei materiali e loro utilizzo.
ha maturato atteggiamenti di responsabilità nell'uso di strumenti e materiali.	3. Riconoscere comportamenti corretti e sicuri durante le attività pratiche.	3a. Utilizzare materiali e strumenti rispettando semplici regole.	Norme di sicurezza negli ambienti scolastici.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 			

NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E TRASFORMARE			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>ha sviluppato abilità manipolative attraverso le quali</p> <p>utilizza materiali e strumenti adeguati allo scopo.</p> <p>collabora nella realizzazione di attività pratiche.</p>	<p>1. Realizzare semplici oggetti seguendo istruzioni e procedure guidate.</p> <p>2. Utilizzare correttamente semplici strumenti scolastici.</p> <p>3. Partecipare alla realizzazione di semplici prodotti individuali e collettivi.</p>	<p>1a. Eseguire semplici attività manipolative.</p> <p>2a. Utilizzare in modo guidato forbici, colla e materiali diversi.</p> <p>3a. Collaborare in attività pratiche guidate.</p>	<p>Tecniche di ritaglio, piegatura, assemblaggio e incollaggio.</p> <p>Uso corretto degli strumenti scolastici.</p> <p>Attività laboratoriali individuali e di gruppo.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			

- Competenza imprenditoriale

NUCLEO FONDANTE: TECNOLOGIA DIGITALE			
COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	SAPERI DISCIPLINARI
<p>L'alunno/a</p> <p>ha acquisito familiarità con i principali dispositivi digitali presenti nell'ambiente scolastico.</p> <p>ha sviluppato un primo approccio consapevole all'uso delle tecnologie digitali.</p> <p>ha maturato comportamenti corretti e responsabili nell'uso delle tecnologie.</p>	<p>1. Riconoscere alcuni dispositivi tecnologici e il loro utilizzo.</p> <p>2. Utilizzare semplici applicazioni e strumenti digitali con la guida dell'insegnante.</p> <p>3. Rispettare le regole fondamentali per l'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	<p>1a. Identificare computer, tablet e LIM.</p> <p>2a. Eseguire semplici attività digitali guidate.</p> <p>3a. Utilizzare i dispositivi rispettando semplici regole condivise.</p>	<p>Dispositivi digitali di uso comune.</p> <p>Funzioni essenziali di computer e tablet.</p> <p>Sicurezza, cura degli strumenti e cittadinanza digitale di base.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza digitale 			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Seconda		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
2. Prevedere e immaginare		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>– Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oggetti e materiali ▪ Gli strumenti ▪ Tabelle, grafici e diagrammi ▪ Coding
<p>3. Intervenire e trasformare</p>		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>– Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oggetti e materiali ▪ Gli strumenti ▪ Tabelle, grafici e diagrammi ▪ Coding

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Vedere e osservare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>– Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tabelle, grafici e diagrammi ▪ Elementi di informatica di base ▪ Coding
2. Prevedere e immaginare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>– Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oggetti e materiali ▪ Gli strumenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quarta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Vedere e osservare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti ▪ Elementi di informatica di base ▪ Tabelle, grafici e diagrammi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA – Classe Quinta

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Vedere e osservare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coding ▪ Tabelle, grafici e diagrammi ▪ Oggetti e materiali ▪ Gli strumenti
2. Prevedere e immaginare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>– Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di informatica di base ▪ Tabelle, grafici e diagrammi

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia edel Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO
1. VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propriaabitazione – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative equantitative – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche etecnologiche di vari materiali – Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
2. PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell’ambiente scolastico – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – Progettare una gita d’istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
3. INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> – Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia(ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell’arredo scolastico ocaalingo – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti – Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare ilcomportamento di un robot.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

competenze	Obiettivi specifici apprendimento	Conoscenze
1. Vedere, osservare e sperimentare		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</u> - <u>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.</u> - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - <u>Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di internet e del web</u> 	<p><u>MODULO 1 – TECNOLOGIA DEI MATERIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RISORSE, MATERIALI E PRODOTTI ▪ MATERIALI: proprietà, caratteristiche, processo produttivo, smaltimento dei seguenti materiali: <ul style="list-style-type: none"> –legno –carta –metalli –materie plastiche –fibre tessili <p><u>MODULO 2 - DISEGNO GEOMETRICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BASI E STRUMENTI ▪ COSTRUZIONI GEOMETRICHE DI BASE ▪ COSTRUZIONI DI POLIGONI ▪ SCALE DI PROPORZIONE ▪ COSTRUZIONI ORNAMENTALI <p><u>MODULO 3 – EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030, impronta ecologica, smaltimento dei rifiuti, impatto ambientale delle proprie scelte ▪ INFORMATICA: programmi per la creazione di testi, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso di motori di ricerca sulla Rete, condivisione di file, educazione all'uso corretto della Rete ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: raccolta differenziata, etichette dei tessuti
---	--	--

2. Prevedere, immaginare, progettare

<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</u> ▪ <u>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</u> ▪ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 	<p><u>MODULO 1 – TECNOLOGIA DEI MATERIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RISORSE, MATERIALI E PRODOTTI ▪ MATERIALI: proprietà, caratteristiche, processo produttivo, smaltimento dei seguenti materiali: <ul style="list-style-type: none"> –legno –carta –vetro –metalli –materie plastiche –fibre tessili <p><u>MODULO 2 - DISEGNO GEOMETRICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ COSTRUZIONI GEOMETRICHE DI BASE ▪ COSTRUZIONI DI POLIGONI ▪ SCALE DI PROPORZIONE ▪ COSTRUZIONI ORNAMENTALI <p><u>MODULO 3 – EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030, impronta ecologica, smaltimento dei rifiuti, impatto ambientale delle proprie scelte ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: programmi per la creazione di testi, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso di motori di ricerca sulla Rete, condivisione di file, educazione all'uso corretto della Rete ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: raccolta differenziata, etichette dei tessuti
---	--	--

3. Intervenire, trasformare, produrre		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</u> (ad esempio: proprietà meccaniche dei materiali). ▪ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ▪ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. 	<p><u>MODULO 1 – TECNOLOGIA DEI MATERIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RISORSE, MATERIALI E PRODOTTI ▪ MATERIALI: proprietà, caratteristiche, processo produttivo, smaltimento dei seguenti materiali: <ul style="list-style-type: none"> –legno –carta –vetro –metalli –materie plastiche –fibre tessili <p><u>MODULO 2 - DISEGNO GEOMETRICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ COSTRUZIONI GEOMETRICHE DI BASE ▪ COSTRUZIONI DI POLIGONI ▪ SCALE DI PROPORZIONE ▪ COSTRUZIONI ORNAMENTALI <p><u>MODULO 3 – EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030, impronta ecologica, smaltimento dei rifiuti, impatto ambientale delle proprie scelte ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: programmi per la creazione di testi, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso di motori di ricerca sulla Rete, condivisione di file, educazione all'uso corretto della Rete ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: raccolta differenziata, etichette dei tessuti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Vedere, osservare, sperimentare		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ <u>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</u> ▪ <u>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</u> ▪ <u>Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici</u> 	<p><u>MODULO 1 – ABITAZIONE, CITTÀ, TERRITORIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MATERIALI DA COSTRUZIONE ▪ LE TECNICHE DI COSTRUZIONE ▪ LA STRUTTURA DELL'EDIFICIO <p><u>MODULO 2 - TECNOLOGIE ALIMENTARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TECNOLOGIA AGRARIA ▪ EDUCAZIONE ALIMENTARE ▪ TECNOLOGIE ALIMENTARI: processo produttivo, imballaggi ed etichette, conservazione <p><u>MODULO 3 - DISEGNO GEOMETRICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PROIEZIONI ORTOGONALI: solidi, gruppi di solidi, solidi ruotati e solidi sezionati <p><u>MODULO 4 – EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: bioedilizia, impatto ambientale degli impianti, agricoltura biologica, imballaggi ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: programmi per le presentazioni digitali, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso di motori di ricerca sulla Rete, educazione all'uso corretto della Rete, pensiero computazionale ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: strutture antisismiche, barriere architettoniche, rischio elettrico e di incendio, sicurezza sul lavoro, educazione alimentare, lettura di etichette alimentari.
--	---	--

2. Prevedere, immaginare, progettare

<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ▪ <u>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</u> ▪ <u>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</u> ▪ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. ▪ <u>Usare Internet per reperire e selezionare le informazioni</u> utili alla progettazione di un prodotto. 	<p><u>MODULO 1 – ABITAZIONE, CITTÀ, TERRITORIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MATERIALI DA COSTRUZIONE ▪ LE TECNICHE DI COSTRUZIONE ▪ LA STRUTTURA DELL'EDIFICIO <p><u>MODULO 2 - TECNOLOGIE ALIMENTARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TECNOLOGIA AGRARIA ▪ EDUCAZIONE ALIMENTARE ▪ TECNOLOGIE ALIMENTARI: processo produttivo, imballaggi ed etichette, conservazione <p><u>MODULO 3 - DISEGNO GEOMETRICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PROIEZIONI ORTOGONALI: solidi, gruppi di solidi, solidi ruotati e solidi sezionati <p><u>MODULO 4 – EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: bioedilizia, impatto ambientale degli impianti, agricoltura biologica, imballaggi ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: programmi per le presentazioni digitali, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso di motori di ricerca sulla Rete, educazione all'uso corretto della Rete, pensiero computazionale ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: strutture antisismiche, barriere architettoniche, rischio elettrico e di incendio, sicurezza sul lavoro, educazione alimentare, lettura di etichette alimentari
---	---	---

3. Intervenire, trasformare, produrre		
<p>L'alunno/a:</p> <p>conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</u> (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). ▪ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. ▪ <u>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti</u> ▪ <u>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni.</u> 	<p><u>MODULO 1 – ABITAZIONE, CITTÀ, TERRITORIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MATERIALI DA COSTRUZIONE ▪ LE TECNICHE DI COSTRUZIONE ▪ LA STRUTTURA DELL'EDIFICIO <p><u>MODULO 2 - TECNOLOGIE ALIMENTARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TECNOLOGIA AGRARIA ▪ EDUCAZIONE ALIMENTARE ▪ TECNOLOGIE ALIMENTARI: processo produttivo, imballaggi ed etichette, conservazione <p><u>MODULO 3 - DISEGNO GEOMETRICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PROIEZIONI ORTOGONALI: solidi, gruppi di solidi, solidi ruotati e solidi sezionati <p><u>MODULO 4 – EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: bioedilizia, impatto ambientale degli impianti, agricoltura biologica, imballaggi ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: programmi per le presentazioni digitali, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso di motori di ricerca sulla Rete, educazione all'uso corretto della Rete, pensiero computazionale ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: strutture antisismiche, barriere architettoniche, rischio elettrico e di incendio, sicurezza sul lavoro, educazione alimentare, lettura di etichette alimentari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Vedere, osservare, sperimentare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</u> ▪ <u>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</u> ▪ <u>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</u> 	<p>MODULO 1 - L'ENERGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LE TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA E DELL'ENERGIA ▪ ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI ▪ ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ▪ ENERGIA ELETTRICA E MAGNETISMO ▪ TECNOLOGIA E AMBIENTE <p>MODULO 2 - DISEGNO GEOMETRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSONOMETRIE ISOMETRICA, MONOMETRICA E CAVALIERA: solidi e gruppi di solidi ▪ PROSPETTIVA: Generalità e principi <p>MODULO 3 – EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: impatto ambientale delle diverse fonti di energia, il clima e possibili alternative ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: fogli di calcolo, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso della Rete, sicurezza digitale, pensiero computazionale ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: risparmio energetico, sfruttamento dell'energia sul territorio e nella vita quotidiana

2. Prevedere, immaginare, progettare		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</u> ▪ <u>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</u> ▪ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – <u>Usare Internet per reperire e selezionare le informazioni utili alla progettazione di un prodotto.</u> 	<p>MODULO 1 - L'ENERGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LE TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA E DELL'ENERGIA ▪ ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI ▪ ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ▪ ENERGIA ELETTRICA E MAGNETISMO ▪ TECNOLOGIA E AMBIENTE <p>MODULO 2 - DISEGNO GEOMETRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSONOMETRIE ISOMETRICA, MONOMETRICA E CAVALIERA: solidi e gruppi di solidi ▪ PROSPETTIVA: Generalità e principi <p>MODULO 3 – EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: impatto ambientale delle diverse fonti di energia, il clima e possibili alternative ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: fogli di calcolo, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso della Rete, sicurezza digitale, pensiero computazionale ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: risparmio energetico, sfruttamento dell'energia sul territorio e nella vita quotidiana

3. Intervenire, trasformare, produrre		
<p>L'alunno /a:</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. ▪ Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: circuito elettrico). ▪ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ▪ <u>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni.</u> 	<p>MODULO 1 - L'ENERGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LE TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA E DELL'ENERGIA ▪ ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI ▪ ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ▪ ENERGIA ELETTRICA E MAGNETISMO ▪ TECNOLOGIA E AMBIENTE <p>MODULO 2 - DISEGNO GEOMETRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSONOMETRIE ISOMETRICA, MONOMETRICA E CAVALIERA: solidi e gruppi di solidi ▪ PROSPETTIVA: Generalità e principi <p>MODULO 3 – EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SVILUPPO SOSTENIBILE: impatto ambientale delle diverse fonti di energia, il clima e possibili alternative ▪ EDUCAZIONE DIGITALE: fogli di calcolo, piattaforme didattiche (Google Workspace for Education, Kahoot!), libri digitali, uso della Rete, sicurezza digitale, pensiero computazionale ▪ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: risparmio energetico, sfruttamento dell'energia sul territorio e nella vita quotidiana

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalvetti (LI)

Curricolo Verticale di
**ARC – ALTERNATIVA ALLA
RELIGIONE CATTOLICA**

**“Approfondimento del ruolo culturale svolto dagli
strumenti multimediali”**

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZA

DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. 4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/9. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle

forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. 4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/11 È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo**” – 2012

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA, DEL CINEMA E DEL VIDEO	<ul style="list-style-type: none"> –Conoscere le tappe fondamentali della storia della fotografia, del cinema e del video, e la loro evoluzione (dall’analogico al digitale), dalla nascita nel XIX secolo ai giorni nostri. –Conoscere le tecniche fondamentali, gli strumenti ed i software digitali legati alla fotografia, al cinema al video. –Saperli utilizzare per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti umani e ambientali.
2. DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> –Una presa di coscienza, graduale e progressiva dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.). –Aver maturato una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani. –Aver assimilato alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali. –Conoscere le lotte promosse ed attuate da movimenti di carattere religioso, culturale e politico, impegnati per la difesa dei diritti umani.
3. TUTELA E RISPETTO DELL’AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> –Conoscere l’ambiente che ci circonda, essere consumatori responsabili e conoscere il giusto smaltimento dei rifiuti, allo scopo di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento. –Conoscere gli effetti sull’ambiente dell’industrializzazione, dell’agricoltura, dello sviluppo e di altre attività dell’uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Storia e tecnica della fotografia		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppa una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tappe fondamentali della storia della fotografia e la sua evoluzione (dall'analogico al digitale), dalla nascita nel XIX secolo ai giorni nostri. Conoscere le tecniche fondamentali, gli strumenti ed i software digitali legati alla fotografia. Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti umani e ambientali. 	<p><u>STORIA DELLA FOTOGRAFIA ANALOGICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eliografia ▪ Dagherrotipo ▪ L'invenzione del negativo/positivo ▪ Calotipia, Ambrotipia, Ferrotipia ▪ Stampa all'albumina e al collodio umido ▪ La prima Kodak ▪ La macchina fotografica moderna ▪ L'invenzione del colore ▪ Il Kodachrome e la Polaroid <p><u>STORIA DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La nascita della macchina digitale ▪ Il nuovo tipo di fruizione della fotografia ▪ Il nuovo linguaggio di comunicazione ▪ Fotografia e telefoni cellulari ▪ La fotografia e i social network ▪ Il diritto d'autore ▪ Il diritto alla privacy <p><u>TECNICA DI BASE DELLA FOTOGRAFIA: LA COMPOSIZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'inquadratura ▪ Il punto di vista ▪ L'angolazione ▪ Il formato ▪ La struttura del quadro ▪ Campi e piani ▪ La prospettiva fotografica ▪ La profondità di campo e la messa a fuoco

		<p><u>TECNICA DI BASE DELLA FOTOGRAFIA: LA LUCE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La direzione della luce ▪ La qualità della luce ▪ Il colore della luce <p><u>TECNICA DI BASE DELLA FOTOGRAFIA: L'IDEA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Composizioni astratte ▪ Fotografare le nuvole ▪ Fotografare le ombre ▪ Il mosso creativo ▪ Bloccare il movimento ▪ Composizioni simmetriche ▪ Fotografia ravvicinata ▪ Dipingere con la luce ▪ Evanescenze ▪ Notturni ▪ Accostamenti cromatici <p><u>STRUMENTI E SOFTWARE DIGITALI LEGATI ALLA FOTOGRAFIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Come funziona una macchina fotografica ▪ I software digitali per il fotoritocco e il fotomontaggio (Photoshop) ▪ Le app dedicate alla fotografia, al fotoritocco e al fotomontaggio
--	--	---

2. Garanzie per il minore

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppare una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tappe fondamentali della tutela minorile promosse dalle varie organizzazioni internazionali durante il XX e XXI secolo, attraverso il racconto fotografico. - Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti dei minori e alla lotta allo sfruttamento minorile. - Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.). - Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani. - Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione dei diritti del fanciullo (1924) ▪ Nuova dichiarazione dell'ONU (20 Novembre 1959). ▪ Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (20 Novembre 1989). ▪ Le organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti dei minori (Save the Children, UNICEF, Telefono Azzurro ecc.). ▪ Obiettivi legati alla tutela dei minori nell'Agenda ONU 2030: <ul style="list-style-type: none"> –Povertà zero –Fame zero –Educazione paritaria e di qualità ▪ I diritti dei minori visti attraverso il racconto fotografico.
---	--	---

3. Bullismo e cyberbullismo

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppare una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tappe fondamentali della lotta al bullismo e cyber bullismo nel XXI secolo, attraverso il racconto fotografico. - Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative al bullismo, al cyberbullismo, e alla lotta promossa per riuscire ad eliminarli. - Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.). - Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani. - Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Che cos'è il bullismo e come combatterlo. ▪ Che cos'è il cyberbullismo e come combatterlo. ▪ Le normative legate a bullismo e cyberbullismo. ▪ Cyber bullismo e social network. ▪ Bullismo e cyber bullismo visti attraverso il racconto fotografico.
---	--	---

4. Diversità ed inclusione

L'alunno/a:

Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.

Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.

Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppare una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali della diversità e del diritto all'inclusione tra XX e XXI secolo in campo sociale, lavorativo e scolastico, attraverso il racconto fotografico.

Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative alla diversità e all'inclusione.

Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.).

Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani.

Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.

- Che cosa si intende per diversità.
- Che cosa si intende per inclusione.
- Le normative legate a diversità e inclusione.
- Diversità e inclusione nella storia e nella fotografia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Storia e tecnica del cinema		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tappe fondamentali della storia del cinema e la sua evoluzione (dall'analogico al digitale), dalla nascita alla fine del XIX secolo ai giorni nostri. Conoscere le tecniche fondamentali, gli strumenti ed i software digitali legati alla al cinema. Saperli utilizzare per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti umani e ambientali. 	<p><u>STORIA DEL CINEMA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> La nascita del cinema e il cinema muto Il cinema fra le due guerre: la nascita del sonoro e del colore Il secondo dopoguerra Il cinema d'autore (anni '70-'80-'90) L'avvento del digitale e il XXI secolo <p><u>I MESTIERI DEL CINEMA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> il regista lo sceneggiatore il direttore della fotografia <p><u>LE INQUADRATURE.</u></p> <p><u>IL MONTAGGIO.</u></p> <p><u>I CGI (COMPUTER GENERATED IMAGERY).</u></p>

2. Qualità della vita

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppare una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le tappe fondamentali volte al miglioramento della qualità della vita nel XX e XXI secolo, attraverso il racconto cinematografico.- Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ad una sempre migliore qualità della vita.- Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.).- Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani.- Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le principali agenzie di ricerca sulla qualità della vita.▪ Le differenze tra le varie nazioni e popoli del mondo.▪ Gli indicatori economici, politici e sociali connessi alla qualità della vita.▪ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu legati al miglioramento della qualità della vita visti attraverso il racconto fotografico e cinematografico.
---	--	---

3. Sviluppo dei popoli

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppa una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le tappe fondamentali volte allo sviluppo dei popoli nel XX e XXI secolo, attraverso il racconto cinematografico.- Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative allo sviluppo dei popoli.- Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.).- Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani.- Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">▪ CISP – Comitato Internazionale per Lo Sviluppo dei Popoli.▪ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu legati allo sviluppo dei popoli visti attraverso il racconto fotografico e cinematografico.
---	--	--

4. Emancipazione femminile

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppa una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tappe fondamentali volte al raggiungimento dell'emancipazione femminile nel XIX, XX e XXI secolo, attraverso il racconto fotografico e cinematografico. - Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative all'emancipazione femminile. - Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.). - Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani. - Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tappe fondamentali dell'emancipazione femminile: <ul style="list-style-type: none"> -Le suffragette fra '800 e '900 -Il lavoro delle donne durante la Prima Guerra Mondiale -Il fascismo e la Resistenza - 1945: il suffragio universal e -l'uguaglianza formale -Dagli anni '70 a gli anni '90 -L'emancipazione femminile oggi ▪ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu legati all'emancipazione femminile, visti attraverso il racconto fotografico e cinematografico.
---	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Storia e tecnica del video		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tappe fondamentali della storia del video e la sua evoluzione (dall'analogico al digitale), dalla nascita nel XX secolo ai giorni nostri. - Conoscere le tecniche fondamentali, gli strumenti ed i software digitali legati alla al cinema. Saperli utilizzare per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti umani e ambientali. 	<p><u>STORIA DEL VIDEO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La nascita della televisione ▪ Gli anni '60 e '70 ▪ I videoregistratore ▪ Youtube e i più recenti social network dedicati al video <p><u>AMBITI DI IMPIEGO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Videoarte ▪ Videoinstallazioni ▪ videoclip ▪ Dal Chroma Key ai CGI ▪ Lo stop motion

2. Diritti civili e politici

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Leggere le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconoscere il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppare una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le tappe fondamentali volte al raggiungimento dei diritti civili e politici nel XX e XXI secolo, attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.- Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti civili e politici.- Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.).- Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani.- Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">▪ I principali diritti civili:<ul style="list-style-type: none">-I diritti inviolabili della persona-L'uguaglianza giuridica-La tutela dell'unicità-Le Istituzioni di tutela dei diritti civili▪ I principali diritti politici:<ul style="list-style-type: none">-L'elettorato attivo-L'elettorato passivo-Il diritto di associarsi in partiti politici-Il diritto di petizione-Le Istituzioni di tutela dei diritti politici▪ I diritti civili e politici visti attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.
---	--	--

3. Emarginazione e povertà

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppa una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tappe fondamentali volte a combattere il problema dell'emarginazione e della povertà nel XX e XXI secolo, attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte. - Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative all'emarginazione e alla povertà. - Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.). - Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani. - Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tappe fondamentali della lotta all'emarginazione e alla povertà: dal secondo dopoguerra ad oggi. ▪ Le principali associazioni internazionali che si occupano del tema dell'emarginazione e della povertà. ▪ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu legati al tema dell'emarginazione e della povertà, visti attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.
---	--	--

4. Tutela del lavoro

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppa una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le tappe fondamentali volte a tutelare il lavoro nel XX e XXI secolo, attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.- Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative alla tutela del lavoro.- Prendere coscienza dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.).- Maturare una capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e una sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani.- Assimilare alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le tappe fondamentali della tutela del lavoro tra il XX e il XXI secolo.▪ Le principali associazioni internazionali che si occupano di tutela del lavoro.▪ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu legati al tema della tutela del lavoro, visti attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.
---	---	---

5. Tutela dell'ambiente

<p>L'alunno/a:</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e cinematografico, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nel XIX, XX e XXI secolo, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini prodotte in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppa una sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le tappe fondamentali volte a tutelare l'ambiente nel XX e XXI secolo, attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.- Saper utilizzare la storia e le tecniche fondamentali per produrre nuovi documenti multimediali in modo da suscitare una riflessione collettiva sulle problematiche relative alla tutela dell'ambiente.- Conoscere l'ambiente che ci circonda, essere consumatori responsabili e conoscere il giusto smaltimento dei rifiuti, allo scopo di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento.- Conoscere gli effetti sull'ambiente dell'industrializzazione, dell'agricoltura, dello sviluppo commerciale e di altre attività dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le tappe fondamentali della tutela dell'ambiente tra il XX e il XXI secolo.▪ Le principali associazioni internazionali che si occupano di tutela dell'ambiente.▪ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu legati al tema della tutela dell'ambiente, visti attraverso il racconto fotografico, cinematografico e della videoarte.▪ Come essere consumatori responsabili.
---	---	--

**Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)**

**Curricolo Verticale di
SPAGNOLO**

COMPETENZA CHIAVE
(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE: Competenza multilinguistica

COMPETENZA CHIAVE: Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le conoscenze fondamentali relative a tale competenza comprendono il lessico e la grammatica funzionale di lingue diverse, la variabilità dei linguaggi, la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e registri linguistici e infine le convenzioni sociali e culturali.

Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni, di imparare le lingue in modo formale, non formale e informale nel corso di tutta la vita e infine di leggere, comprendere e produrre testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Se l'apprendimento di una lingua straniera offre benefici cognitivi, sociali e culturali che risultano fondamentali per il mondo contemporaneo, complesso e interdipendente, la formazione plurilingue favorisce non soltanto una maggiore apertura al dialogo e alla comprensione delle diverse culture ma anche competenze trasversali quali la capacità di adattamento ai vari contesti e la comunicazione interpersonale; infine, riveste un ruolo cruciale per preparare le nuove generazioni a diventare cittadini globali, capaci di muoversi in un mondo interconnesso e interculturale, facilitando altresì l'ingresso nel mondo del lavoro, sempre più caratterizzato da scambi culturali e relazioni internazionali.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012)

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) 2020. Questa competenza include:

- **Comprensione e produzione orale:** acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta:** leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo:** partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:** sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

• **Cultura e interculturalità:** conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.

• **Cittadinanza globale e plurilinguismo:** comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

Dalle “**Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell’infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione**” – 2025

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.
2. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d’animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.
3. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.
4. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> –• Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell’ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.
5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
1. Ricezione e Interazione Orale:		
L'alunno/a: comprende i punti principali di messaggi orali e multimediali su temi noti; interagisce in brevi conversazioni quotidiane utilizzando un vocabolario adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (scuola, famiglia,) se pronunciate chiaramente. - Identificare informazioni in brevi messaggi scritti e brani musicali. - Interagire per presentarsi e fornire informazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonetica: alfabeto e suoni distintivi della lingua. - Lessico: saluti, giorni, mesi e stagioni, numeri fino a 100, oggetti scolastici, colori, animali domestici, descrizione fisica e caratteriale, stati d'animo, nazioni e nazionalità, famiglia, professioni, il cibo. - Funzioni: salutare, dare informazioni su se stessi e sulla propria famiglia, parlare delle proprie abitudini alimentari. Chiedere e dire l'ora.
2. Ricezione e Produzione Scritta:		
L'alunno/a: legge e comprende testi autentici di breve lunghezza (digitali e analogici); produce brevi testi relativi ad ambiti noti.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare testi autentici (mail, fumetti, brevi biografie). - Individuare informazioni esplicite in testi multimediali e iconotesti. - Produrre messaggi brevi e mail personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie testuali: testi descrittivi, informativi, narrativi brevi. - Morfologia: gli articoli e le preposizioni articolate, i pronomi personali, gli aggettivi possessivi/dimostrativi, genere e numero di sostantivi e aggettivi. I verbi regolari e riflessivi, verbi <i>ser, estar, ir, venir, tener</i> e <i>decir</i>. Il presente indicativo dei verbi con dittongazione e cambio vocalico. Differenze tra i verbi <i>"ser"/"estar"</i> , uso di <i>"muy"/"mucho"</i> - Sintassi: struttura della frase affermativa, negativa ed interrogativa.

3. Consapevolezza Interculturale e Cittadinanza:		
L'alunno/a: riconosce lo spagnolo come lingua globale; confronta la propria cultura con quella dei paesi ispanofoni e affronta temi legati alla sostenibilità e alla cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare abitudini e tradizioni culturali per individuare somiglianze e differenze. - Esplorare temi di sostenibilità ambientale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Civiltà: conoscenza della diffusione dello spagnolo nel mondo e delle distinte varietà della lingua spagnola. Conoscenza della presenza di lingue co-ufficiali in Spagna, delle caratteristiche fisiche del territorio spagnolo e di elementi legati alla tradizione come la corrida e il flamenco.
4. Competenza Digitale e Riflessione Linguistica:		
L'alunno/a: utilizza le tecnologie per potenziare l'apprendimento; riflette sulle strutture della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti digitali come dizionari online, in modo autonomo e critico. - Osservare e confrontare le strutture grammaticali tra L1 e LS (riflessione contrastiva). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei dizionari digitali. - Conoscenza delle parti del discorso e delle strutture della lingua madre e della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
1. Ricezione e Interazione Orale:		

<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende i punti principali di messaggi orali e multimediali su temi noti; interagisce in brevi conversazioni quotidiane utilizzando un vocabolario adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di discorsi chiari relativi alla sfera personale e scolastica. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi. - Interagire in situazioni quotidiane prevedibili e descrivere la propria routine e il proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonetica: acquisizione dei tratti fonologici, intonazione e ritmo per una comunicazione fluida - Lessico: sport e interessi, gusti e preferenze, azioni abituali e attività del tempo libero. L'abbigliamento, la casa, i mobili e gli elettrodomestici, il mondo della scuola e dell'informatica, il tempo atmosferico. - Funzioni: chiedere e dare informazioni sulle attività praticate nel tempo libero e parlare della propria routine. Esprimere gusti e preferenze, accordo/disaccordo, obbligo e necessità; descrivere l'abbigliamento e la casa. Parlare del tempo atmosferico, di azioni in corso di svolgimento, dell'esistenza e dell'ubicazione
2. Ricezione e Produzione Scritta		
<p>L'alunno/a:</p> <p>legge e comprende testi autentici di media lunghezza; produce brevi testi per scopi personali, sociali e scolastici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Estrarre informazioni esplicite e dettagli da testi di vario tipo. - Leggere e comprendere testi narrativi e biografie. - Scrivere e-mail personali, brevi racconti e resoconti di testi organizzando la produzione in modo funzionale allo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie testuali: e-mail, opuscoli, testi informativi, narrazioni brevi, biografie - Morfologia: i verbi pronominali (<i>gustar, encantar, parecer</i>), i verbi con la prima persona irregolare e con variazioni ortografiche. <i>Estar</i> + gerundio, uso di <i>hay/estar, tener que/hay que</i>. I pronomi complemento indiretto, i dimostrativi neutri e i possessivi tonici. Le preposizioni di luogo, avverbi di frequenza e uso di <i>por</i> e <i>para</i>. - Sintassi: Uso di connettori logici per frasi coordinate e subordinate (<i>antes/después de + infinitivo</i>) e per ordinare un discorso.

3. Consapevolezza Interculturale e Cittadinanza

<p>L'alunno/a:</p> <p>sviluppa sensibilità verso le varietà dello spagnolo globale; confronta la propria cultura con quella dei paesi ispanofoni in ottica multietnica e affronta temi di sostenibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare stili di vita e tradizioni dei paesi ispanofoni con la propria cultura, riconoscendone la natura multietnica - Accostarsi alla cultura attraverso canzoni, letture, film e cartoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Civiltà: varietà dello spagnolo globale, tradizioni e festività nel mondo ispanofono. Città principali della Spagna.
4. Competenza Digitale e Riflessione Linguistica		
<p>L'alunno/a:</p> <p>utilizza le tecnologie per la creazione di contenuti e l'apprendimento; riflette sulle strutture linguistiche in modo critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare contenuti multimediali: sviluppare semplici presentazioni digitali integrando testi e immagini. - Valutare criticamente l'affidabilità delle informazioni acquisite online. - Osservare e riconoscere differenze e somiglianze tra le strutture spagnole e quelle della lingua madre. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso responsabile di internet e degli strumenti di intelligenza artificiale. - Strategie di studio: identificare e applicare strategie di studio efficaci e strumenti digitali per l'autonomia. - Grammatica cognitiva: riflessione contrastiva tra L1 e LS e analisi delle regolarità linguistiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
1. Ricezione e Interazione Orale		
<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende i punti essenziali di discorsi chiari e contenuti multimediali su argomenti familiari e di studio; interagisce descrivendo esperienze ed esprimendo opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi (cartoni, serie TV, video online) usando sottotitoli. - Comprendere la terminologia specifica relativa ad argomenti di studio interdisciplinari. - Interagire in conversazioni di routine e rispondere ai punti chiave di un discorso. - Esprimere opinioni e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonetica: affinamento dell'intonazione, del ritmo e dell'accento per una comunicazione fluida. - Lessico: le parti del corpo e la salute, lessico relativo alla tavola, al cibo, al ristorante. La città con i suoi luoghi e monumenti, lessico per redigere una biografia - Funzioni: parlare dello stato di salute, dare consigli e indicazioni. Ordinare al ristorante e descrivere le caratteristiche del cibo. Esprimere confronti fra qualità di oggetti, cose o persone. Chiedere e fornire indicazioni stradali, organizzare un incontro. Parlare delle azioni abituali nel passato, descrivere qualità e situazioni nel passato e raccontare esperienze passate.
2. Ricezione e Produzione Scritta		

<p>L'alunno/a:</p> <p>legge e comprende testi autentici di media lunghezza individuando l'idea principale; produce testi strutturati e contenuti multimediali con supporto digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Estrarre dettagli rilevanti da testi di studio o di interesse personale - Leggere e interpretare testi narrativi, fumetti e biografie - Produrre resoconti, riassunti e e-mail personali strutturate - Elaborare contenuti multimediali come presentazioni o materiali scritti integrando strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie testuali: e-mail formali/informali, testi informativi, testi narrativi e biografici graduati, presentazioni digitali. - Morfosintassi: formazione, uso irregolarità e marcatori temporali dei tempi del passato (<i>pretérito perfecto, indefinido e imperfecto</i>). L'imperativo, uso di <i>quedar/quedarse, ir/venir, llevar e traer</i>. I comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza. - Sintassi: costruzione di frasi gradualmente più complesse con subordinate e connettori logici.
--	--	--

3. Consapevolezza Interculturale e Cittadinanza		
<p>L'alunno/a:</p> <p>comprende la natura multietnica dello spagnolo globale; affronta temi legati alla cittadinanza globale e alla sostenibilità e analizza criticamente contenuti culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare fenomeni sociali contemporanei e questioni di sostenibilità ambientale - Confrontare elementi culturali italiani con le diverse varietà dello spagnolo - Accostarsi alla letteratura ispanofona attraverso letture graduate, adattamenti cinematografici e analisi di brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Civiltà: multiculturalità e multietnicità dei paesi ispanofoni; tradizioni e stili di vita globali; diversità culturale nell'area ispano-americana e tutela delle minoranze etniche. - Sostenibilità: lessico relativo alla salvaguardia del pianeta e ai diritti umani. - Letteratura e arte: conoscenza di alcune opere letterarie e artistiche di rilievo mondiale.
4. Competenza digitale e Riflessione linguistica		

<p>L'alunno/a:</p> <p>utilizza strumenti digitali e l'IA in modo responsabile; riflette in modo critico sulle strutture linguistiche e sulle proprie strategie di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare criticamente l'affidabilità delle informazioni online e l'apporto dell' IA - Utilizzare risorse digitali e interattive per l'autonomia nell'apprendimento - Riconoscere regolarità, differenze e somiglianze tra lo spagnolo e la lingua madre. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso sicuro dei social network; principi di sicurezza online e <i>netiqueta</i>. - Strategie di studio: autovalutazione delle prestazioni e individuazione di metodi efficaci per migliorare l'apprendimento. - Grammatica cognitiva: riflessione sulle strutture linguistiche in relazione alle intenzioni comunicative.
---	--	--

Istituto Comprensivo “Minerva Benedettini”
Collesalveti (LI)

Curricolo Verticale di
STRUMENTO MUSICALE

COMPETENZA CHIAVE

(revisione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)

COMPETENZA CHIAVE:

Competenza alfabetica funzionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Competenza alfabetica funzionale: apprendimento e all'uso dell'alfabeto musicale, secondo sistemi convenzionali e non convenzionali;
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: aspetto relazionale del far musica e del far musica insieme e relativamente alle attività di problem solving insite nelle attività di apprendimento dello strumento;
Competenza in materia di cittadinanza: convivenza civile, rispetto delle regole e dell'altro durante le esecuzioni musicali, individuali e collettive;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: relativamente alla lettura in chiave culturale dei brani eseguiti dall'alunno.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2025)

Competenza alfabetica funzionale: interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare : Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.– Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.– Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza: Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.– Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.– Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(D.M. 9 dicembre 2025 n° 221)

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'allievo sarà in grado di:

- Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).
- Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.
- Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto
- Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi.

INDICATORI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1. ESECUZIONE ALLO STRUMENTO: Chitarra	<p>Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.– Dimostrare l’acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculomanuale.– Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono:- postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;– Dimostrare l’acquisizione del controllo delle principali articolazioni, sviluppando così un’ampia gamma dinamica e di registro.– Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psicofisico.– Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull’utilizzo della voce per il miglioramento dell’intonazione e dell’interpretazione, sull’uso attivo del metronomo, sull’ascolto.</p>
1. ESECUZIONE ALLO STRUMENTO: Percussioni	<p>Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.– Dimostrare l’acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculomanuale.– Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali tecniche di produzione del suono per tamburo, drumset, timpani, strumenti a tastiera (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel), strumenti accessori (grancassa, piatti a due, triangolo, tamburo basco), principali rudiments, scale diatoniche, cromatiche e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico. <p>Dimostrare l’acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono.– Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l’acquisizione di un’ampia gamma dinamica.– Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psicofisico.– Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull’utilizzo della voce per il miglioramento dell’intonazione e dell’interpretazione, sull’uso attivo del metronomo, sull’ascolto.</p>

1. ESECUZIONE ALLO STRUMENTO: Pianoforte	<p>Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.– Dimostrare l’acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculomanuale.– Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: - tecnica delle 5 dita, scale diatoniche e cromatiche, arpeggi, ottave, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico; Dimostrare l’acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono.– Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l’acquisizione di un’ampia gamma dinamica. - Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psicofisico.– Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull’utilizzo della voce per il miglioramento dell’intonazione e dell’interpretazione, sull’uso attivo del metronomo, sull’ascolto.</p>
---	---

1. ESECUZIONE ALLO STRUMENTO: Violino	<p>Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.– Dimostrare l’acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculomanuale.– Controllare in modo basilare le articolazioni dell’arto destro: spalla, gomito, polso, dita con movimenti orizzontali e verticali.– Controllare la condotta dell’arco in funzione dell’intensità e della durata dei suoni.– Conoscere e saper riprodurre i principali colpi d’arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato; legato con passaggi di corda.– Controllare l’intonazione nell’utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici.– Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psicofisico.– Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull’utilizzo della voce per il miglioramento dell’intonazione e dell’interpretazione, sull’uso attivo del metronomo, sull’ascolto.</p>
2. MUSICA D’INSIEME	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l’esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi. - Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d’insieme. - Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo. - Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell’ensemble. - Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati. - Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali.

3. TEORIA E GRAMMATICA MUSICALE	<p>- Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).</p> <p>Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.– Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici.– Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni.</p> <p>- Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.</p> <p>Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione.– Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).</p>
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esecuzione allo strumento - Chitarra		
<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue alla chitarra semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue alla chitarra brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa alla chitarra frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Suona da solo.</p> <p>Suona accompagnato dall'insegnante.</p> <p>Suona in duo o in ensemble con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il <u>corretto assetto psicofisico</u>: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. -Acquisire le <u>tecniche specifiche dello strumento</u>: tecnica della mano destra, attraverso il tocco volante e il tocco appoggiato; per quanto riguarda la mano sinistra, esercizi combinatori per rinforzare tutte le dita. -Usare consapevolmente la diteggiatura di entrambe le mani. -Conoscere ed eseguire le scale maggiori a 1 ottava. -Conoscere ed eseguire le scale minori relative alle scale maggiori studiate. -Eseguire arpeggi su semplici giri di accordi, in prima posizione con combinazioni diverse. -Ragionare sui mezzi atti al raggiungimento di un'<u>esecuzione artistica</u>. -<u>Eseguire brani</u> strumentali individualmente e in duo. -Acquisire un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di difficoltà semplice e graduale tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. ▪ Repertorio tratto dalla prima serie degli dalle varie antologie di chitarra di autori contemporanei come d, Ligios, S. Lofvenus, C. Hartog, G. Signorile. ▪ Semplici brani di autori classici e contemporanei scelti dal repertorio chitarristico.

1. Esecuzione dello strumento - Percussioni

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue sugli strumenti a percussione (tamburo, xilofono, timpani) semplici brani musicali seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue sugli strumenti a percussione (tamburo, xilofono, timpani) semplici brani musicali leggendo lo spartito.</p> <p>Esegue sugli strumenti a percussione (tamburo, xilofono, timpani) o di parte di essi a memoria.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.-Acquisire le tecniche specifiche dello strumento: impostazione delle bacchette sui vari strumenti a percussione: corretta caduta, colpi singoli.-Conoscere gli strumenti: xilofono, tamburo e timpani.-Conoscere ed eseguire le scale maggiori.-Conoscere ed eseguire gli arpeggi delle scale studiate.-Eseguire brani strumentali individuali e in duo. Acquisire un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le Percussioni.▪ Le componenti principali della meccanica dei principali strumenti a percussione ed il loro funzionamento.▪ Esplorazione dello strumento e delle sue caratteristiche dinamiche e timbriche in rapporto alla produzione sonora richiesta.▪ Conoscenza del funzionamento muscolare relativo alla prestazione strumentale e controllo della motricità fine della mano nell'atto esecutivo.▪ Esecuzione di facili brani tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere.▪ AUTORI FORMATIVI: Dante Agostini - Solfeggi ritmici, studi scelti. Methode de Percussions a Clavier - Gert Bomhof. Modern School of xilophone, Marimba and vibraphone. Modern Method for timpani - S. Goodman.
--	--	--

1. Esecuzione dello strumento - Pianoforte

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue al pianoforte semplici brani musicali seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue al pianoforte semplici brani musicali leggendo lo spartito.</p> <p>Esegue al pianoforte brani o di parte di essi a memoria.</p>	<ul style="list-style-type: none">–Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.–Acquisire le tecniche specifiche dello strumento: tecnica del legato, tecnica dello staccato, tecnica del peso, tecnica delle dita, uso dei movimenti di allineamento e rotazione in relazione alla scrittura musicale.–Conoscere la tastiera.–Usare correttamente la diteggiatura indicata.–Conoscere ed eseguire le scale maggiori per moto retto e contrario a 1 ottava.–Conoscere ed eseguire gli arpeggi ad 1 ottava.–Conoscere ed usare a livello base semplici accordi allo stato fondamentale e rivoltato.–Eseguire brani strumentali individuali e in duo. Acquisire un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il pianoforte. Le componenti principali della meccanica del pianoforte e loro funzionamento.▪ Esplorazione dello strumento e delle sue caratteristiche dinamiche e timbriche in rapporto alla produzione sonora richiesta.▪ Conoscenza del funzionamento muscolare relativo alla prestazione strumentale e controllo della motricità fine della mano nell'atto esecutivo.▪ Esecuzione di facili brani tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere.▪ AUTORI FORMATIVI: Beyer – Scuola Preparatoria del pianoforte op 101, prima parte, studi scelti;▪ James Bastien - Metodo per lo studio del pianoforte livello preparatorio e livello 1, brani scelti.▪ C. Czerny – Studi elementari.▪ Piotr Lachert – Prima vista▪ Semplici brani di autori classici e contemporanei scelti dal repertorio pianistico.
---	---	--

1. Esecuzione dello strumento - Violino

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue con il violino semplici brani musicali seguendo le indicazioni dell'insegnante;</p> <p>Esegue con il violino semplici brani musicali leggendo lo spartito;</p> <p>Esegue con il violino brani o parte di essi a memoria.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione;-Acquisire le tecniche specifiche dello strumento: Condotta dell'arco nelle sue diverse parti: metà inferiore, metà superiore, alla metà, tutto l'arco.-Controllo del movimento e della condotta dell'arco.-Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità: Forte, Piano-Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche.-Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato.-Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione e controllo dell'intonazione-Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale)e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.-Eseguire brani strumentali individuali e in duo.-Acquisire un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani di difficoltà semplice e graduale tratti dal repertorio classico e contemporaneo di vario genere.▪ Repertorio tratto da vari metodi di violino tra cui: A.Curci "Tecnica fondamentale del violino", metodo Suzuki vol 1 ,De Haske "Suona il violino vol 1".▪ Semplici brani di autori classici e contemporanei scelti dal repertorio violinistico.
---	---	--

2. Musica d'insieme

<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa e controlla lo strumento nella pratica collettiva;</p> <p>applica le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.</p> <p>Suona in gruppi di musica d'insieme con altri strumenti.</p> <p>segue in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Collabora alla realizzazione di spettacoli e manifestazioni organizzate dalla scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Collaborare fattivamente al conseguimento di un obiettivo comune;-Acquisire il controllo emotivo necessario alla realizzazione di un brano di insieme.-Migliorare le proprie capacità di concentrazione e ascolto, in funzione dell'insieme.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani di diverso genere e forma musicali, opportunamente adattati per l'organico scolastico e personalizzati in base al livello degli studenti, tratti dal repertorio classico e moderno.
--	---	---

3: Teoria e grammatica musicale

<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge e intona con la voce semplici melodie.</p> <p>Scriva una semplice sequenza ritmica o una frase melodica utilizzando la notazione tradizionale, anche attraverso il dettato.</p> <p>Improvvisa frasi ritmiche e musicali su semplici schemi.</p> <p>Legge a prima vista semplici brani con lo strumento.</p> <p>Decodifica i brani da eseguire con lo strumento, riconoscendone la forma e le principali caratteristiche.</p>	<p>–Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale.</p> <p>–Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.</p> <p>–Correlare segno-gesto-suono.</p> <p>–Riprodurre e/o produrre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p> <p>–Leggere a prima vista un semplice spartito musicale, con notazione convenzionale o non convenzionale.</p> <p>–Acquisire di un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.</p>	<p><u>ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO MUSICALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i parametri del suono (altezza, durata, intensità e timbro); ▪ le figure di valore semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma; ▪ le altezze (il pentagramma e la notazione musicale in chiave di violino e di basso); ▪ tono e semitono; ▪ le scale maggiori; ▪ le alterazioni musicali e loro notazione; ▪ misure, tempi, accenti; ▪ tempi semplici; ▪ la legatura di valore e di portamento; ▪ il punto di valore; ▪ il metronomo (come funziona e come si usa); ▪ la frase musicale.
--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Seconda		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esecuzione allo strumento - Chitarra		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue alla chitarra semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue alla chitarra brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa alla chitarra frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Suona da solo.</p> <p>Suona accompagnato dall'insegnante.</p> <p>Suona in duo o in ensemble con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rinforzare il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. -Rinforzare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica della mano destra, attraverso il tocco volante e il tocco appoggiato. Per quanto riguarda la mano sinistra, esercizi combinatori per rinforzare tutte le dita. -Usare consapevolmente la diteggiatura di entrambe le mani. -Conoscere ed eseguire le scale maggiori a 2 ottave. -Conoscere ed eseguire le scale minori relative alle scale maggiori studiate. -Conoscere ed usare gli accordi senza barrè. -Eseguire Arpeggi su semplici giri di accordi, in prima posizione con combinazioni diverse. -Ragionare sui mezzi atti al raggiungimento di un'esecuzione artistica. -Eseguire brani strumentali individualmente e in duo. -Rinforzare un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. ▪ Repertorio tratto dalla prima serie degli Estudios Sencillos i L. Brouwer, prima Studi di M. Giuliani e Carulli e dalle varie antologie di chitarra di autori contemporanei come S. Lofvenus, C. Hartog, G. Signorile. ▪ Semplici brani di autori classici e contemporanei scelti dal repertorio chitarristico.
--	---	---

1. Esecuzione dello strumento - Percussioni

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue alle percussioni (tamburo, xilofono, timpani) semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue e brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa sulle percussioni frasi musicali su schemi prestabiliti</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Suona da solo.</p> <p>Suona accompagnato dall'insegnante.</p> <p>Suona in duo con i compagni.</p>	<p>–Rinforzare il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.</p> <p>–Rinforzare le tecniche specifiche dello strumento: consolidare e rafforzare l'impostazione delle bacchette sul tamburo rullante, xilofono e timpani.</p> <p>–Eseguire correttamente le scale maggiori e le relative minori.</p> <p>–Avere una buona autonomia nell'affrontare lo studio dei brani per raggiungere una corretta esecuzione artistica.</p> <p>–Eseguire brani strumentali individualmente e in duo.</p> <p>–Rinforzare il metodo di studio acquisito basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.</p>	<p>▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. M. Goldenberg; D. Agostini; S. Goodman; G. Whaley.</p> <p>▪ Semplici brani di autori contemporanei scelti dal repertorio per gli Strumenti a Percussione.</p>
---	--	--

1. Esecuzione dello strumento - Pianoforte

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue al pianoforte semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue al pianoforte brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa al pianoforte frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Suona da solo.</p> <p>Suona accompagnato dall'insegnante.</p> <p>Suona in duo con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rinforzare il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. -Rinforzare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica del legato, tecnica dello staccato, tecnica del peso, tecnica delle dita, uso dei movimenti di allineamento e rotazione in relazione alla scrittura musicale. -Usare consapevolmente la diteggiatura di entrambe le mani. -Conoscere ed eseguire le scale maggiori per moto parallelo e contrario a 2 ottave. -Conoscere ed eseguire le scale minori relative alle scale maggiori studiate. -Conoscere ed usare gli accordi allo stato fondamentale e rivoltato. -Eseguire Arpeggi a 2 ottave. -Ragionare sui mezzi atti al raggiungimento di un'esecuzione artistica. -Eseguire brani strumentali individualmente e in duo. -Rinforzare il metodo di studio acquisito basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. J.S.Bach, 12 pezzi facili; B. Bartok, Mikrokosmos II vol.; Beyer op.101, prima e seconda parte, studi scelti; Czerny op.599; Duvernoy op.176; P. I.Ciajkovsky; M. Clementi-Sonatine op.36; D. Kabalevsky op.39; Duvernoy op.176 ; W.A.Mozart – Sonatine. ▪ Semplici brani di autori classici e contemporanei scelti dal repertorio pianistico.
--	--	---

1. Esecuzione dello strumento - Violino

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue con il violino semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue con il violino brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa con il violino frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o parte di essi.</p> <p>Suona da solo.</p> <p>Suona accompagnato dall'insegnante.</p> <p>Suona in duo con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Rinforzare il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.-Rinforzare le tecniche specifiche dello strumento: consolidare e rafforzare la tecnica del braccio destro (archetto) e della mano sinistra-Eseguire correttamente le scale maggiori e le relative minori-Avere una buona autonomia nell'affrontare lo studio dei brani per raggiungere una corretta esecuzione artistica.-Eseguire brani strumentali individualmente e in duo.-Rinforzare il metodo di studio acquisito basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. A.Curci, Suzuki vol 1 e 2, Making the Grade, De Haske Vol 2▪ Semplici brani di autori contemporanei scelti dal repertorio violinistico.
--	---	--

2. Musica d'insieme

<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa e controlla lo strumento nella pratica collettiva.</p> <p>Applica le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.</p> <p>Suona in gruppi di musica d'insieme con altri strumenti.</p> <p>Segue in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Collabora alla realizzazione di spettacoli e manifestazioni organizzate dalla scuola.</p>	<p>–Collaborare fattivamente al conseguimento di un obiettivo comune.</p> <p>–Acquisire il controllo emotivo necessario alla realizzazione di un brano di insieme.</p> <p>–Migliorare le proprie capacità di concentrazione e ascolto, in funzione dell'insieme.</p>	<p>▪ Brani di diverso genere e forma musicali, opportunamente adattati per l'organico scolastico e personalizzati in base al livello degli studenti, tratti dal repertorio classico e moderno.</p>
--	--	--

3: Teoria e grammatica musicale

<p>L'alunno/a:</p> <p>Scrive una sequenza ritmica o una frase melodica utilizzando la notazione tradizionale, anche attraverso il dettato.</p> <p>Sa leggere e intonare con la voce semplici melodie.</p> <p>Decodifica i brani da eseguire con lo strumento, riconoscendone la forma e le principali caratteristiche.</p> <p>Legge a prima vista semplici brani con lo strumento.</p>	<p>–Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale.</p> <p>–Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.</p> <p>–Correlare segno-gesto-suono.</p> <p>–Riprodurre e/o produrre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p> <p>–Leggere a prima vista semplici brani musicali.</p> <p>–Potenziare il metodo di studio acquisito basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.</p>	<p><u>ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO MUSICALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli intervalli; ▪ Tempi semplici e composti; ▪ Le varie tipologie di legature; ▪ Il ritmo sincopato; ▪ Come riconoscere le tonalità; ▪ Le scale minori (melodica e armonica).
--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Terza		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze
1. Esecuzione allo strumento - Chitarra		

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue alla chitarra brani musicali polifonici in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue alla chitarra brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa alla chitarra frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Suona da solo.</p> <p>Suona accompagnato dall'insegnante.</p> <p>Suona in duo o in ensemble con i compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. -Consolidare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica della mano destra, attraverso il tocco volante e il tocco appoggiato. Per quanto riguarda la mano sinistra, esercizi combinatori per rinforzare tutte le dita. -Usare consapevolmente la diteggiatura di entrambe le mani. -Conoscere ed eseguire le scale maggiori a 2 ottave. -Conoscere ed eseguire le scale minori relative alle scale maggiori studiate. -Conoscere ed usare gli accordi senza barrè. -Eseguire Arpeggi su semplici giri di accordi, in prima posizione con combinazioni diverse. -Ragionare sui mezzi atti al raggiungimento di un'esecuzione artistica. -Eseguire brani strumentali individualmente e in duo. -Rinforzare un metodo di studio efficace basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere. ▪ Repertorio tratto dalla prima e seconda serie degli Estudios Sencillos i L. Brouwer, prima Studi di M. Giuliani e Carulli e dalle varie antologie di chitarra di autori contemporanei come S. Lofvenus, C. Hartog, G. Signorile. ▪ Semplici brani di autori classici e contemporanei scelti dal repertorio chitarristico.
--	---	---

1. Esecuzione dello strumento - Percussioni

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante;</p> <p>Improvvisa frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Esegue in pubblico i brani studiati da solo, accompagnato dall'insegnante, insieme ai compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare ulteriormente il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. -Potenziare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica del pressato, rullo, tecnica dello staccato. -Usare Consapevolmente la diteggiatura. -Conoscere ed usare gli accordi allo stato fondamentale -Eseguire le scale maggiori e minori per moto ragionare relativamente ai mezzi che permettono il raggiungimento di un'esecuzione artistica. -Eseguire brani individualmente e in duo. -Potenziare il metodo di studio acquisito, basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio classico, popolare e contemporaneo di vario genere. ▪ M. Goldemberg, S. Goodman, G. Whaley; D. Agostini, E. Séjourné e altri. ▪ Orientamento ad una scelta consapevole per il proseguimento degli studi degli strumenti a percussione.
--	---	--

1. Esecuzione dello strumento - Pianoforte

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Esegue in pubblico i brani studiati da solo, accompagnato dall'insegnante, insieme ai compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Consolidare ulteriormente il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.-Potenziare le tecniche specifiche dello strumento: tecnica del legato, tecnica dello staccato, tecnica del peso, tecnica delle dita, uso dei movimenti di allineamento e rotazione in relazione alla scrittura musicale.-Usare consapevolmente la diteggiatura.-Eseguire le scale maggiori e minori per moto parallelo e contrario a 3 ottave.-Conoscere ed usare gli accordi allo stato fondamentale e rivoltato.-Eseguire gli Arpeggi a 2 ottave.-Ragionare relativamente ai mezzi che permettono il raggiungimento di un'esecuzione artistica.-Eseguire brani individualmente e in duo.-Potenziare il metodo di studio acquisito, basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere.▪ J.S.Bach, 23 pezzi facili; Czerny op.599;Duvernoy op.176 - Brani di adeguata difficoltà dei grandi compositori: J.S.Bach; W.A.Mozart; M. Clementi; L. v. Beethoven, R. Schumann, F. Chopin e altri.▪ Trascrizioni pianistiche di opere per altro organico.▪ Orientamento ad una scelta consapevole per il proseguimento degli studi pianistici.
--	--	---

1. Esecuzione dello strumento - Violino

<p>L'alunno/a:</p> <p>Esegue semplici brani musicali in modo autonomo, senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Esegue brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Improvvisa frasi musicali su schemi prestabiliti.</p> <p>Memorizza brani, o di parte di essi.</p> <p>Esegue in pubblico i brani studiati da solo, accompagnato dall'insegnante, insieme ai compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Consolidare ulteriormente il corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.-Potenziare le tecniche specifiche dello strumento: Suono tenuto, staccato e legato.-Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici-Usare consapevolmente la diteggiatura.-Eseguire le scale maggiori e relative minori.-Eseguire brani individualmente e in duo.-Migliorare le proprie capacità di concentrazione e controllo emotivo.-Acquisire una sempre maggior autonomia per quanto concerne metodo di studio, capacità di individuare le problematiche e formulare e sperimentare ipotesi di risoluzione delle stesse.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere.▪ A.Curci Op. 23; Suzuki vol 1 e 2; Making the Grade; De Haske Vol 2.▪ Brani di adeguata difficoltà dei grandi compositori: J.S.Bach; W.A.Mozart; J.Haydn.▪ Orientamento ad una scelta consapevole per il proseguimento degli studi violinistici.
--	--	---

2. Musica d'insieme

<p>L'alunno/a:</p> <p>Usa e controlla lo strumento nella pratica collettiva;</p> <p>Applica le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.</p> <p>Suona in gruppi di musica d'insieme con altri strumenti.</p> <p>Segue in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Collabora alla realizzazione di spettacoli e manifestazioni organizzate dalla scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Collaborare fattivamente al conseguimento di un obiettivo comune.-Acquisire il controllo emotivo necessario alla realizzazione di un brano di insieme.-Migliorare le proprie capacità di concentrazione e ascolto, in funzione dell'insieme.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani di diverso genere e forma musicali, opportunamente adattati per l'organico scolastico e personalizzati in base al livello degli studenti, tratti dal repertorio classico e moderno.
--	---	---

3: Teoria e grammatica musicale

<p>L'alunno/a:</p> <p>Scrive una sequenza ritmica o una frase melodica utilizzando la notazione tradizionale, anche attraverso il dettato.</p> <p>Legge brani di difficoltà crescente.</p> <p>Sa leggere e intonare con la voce semplici melodie.</p> <p>Legge a prima vista brani con lo strumento.</p> <p>Decodifica i brani da eseguire con lo strumento, riconoscendone la forma e le principali caratteristiche.</p>	<p>–Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale.</p> <p>–Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.</p> <p>–Correlare segno-gesto-suono.</p> <p>–Riprodurre e/o produrre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p> <p>–Leggere a prima vista semplici brani musicali.</p> <p>–Potenziare il metodo di studio acquisito basato sull'ascolto individuale, individuazione dell'errore e problem solving.</p>	<p><u>ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO MUSICALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gruppi irregolari (terzine). ▪ Tempi semplici e composti. ▪ Abbellimenti. ▪ Triadi maggiori e minori, accordo di settima di dominante. ▪ Forme musicali dei brani studiati.
---	--	--